ABBONAMENTI al «Piccolo» soltanto a mezzo postale: Italia, per trimestre L. 20; Estero L. 41.—; al «Piccolo della Sera»: Italia, per trimestre L. 20.—; Estero L. 41.—; semestre od anno in proporzione. — Pagamenti anticipati. — L'abbonamento può cominciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli abbonamenti si ricevono in Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianterreno. Da fuori inviare vaglia postale all'amministrazione del giornale «Il Piccolo» via Silvio Pellico N. 6, II piano. — Un esemplare centesimi 25, arretrato centesimi 50. — Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

IL PICCOLO

INSERZIONI: Prezzi per mm. d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2. Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50. Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Note di cronaca, Attività Economica, Onorificenze, Fiori d'arancio, Lauree, ecc. L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. — Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana, Trieste, Piazza Carlo Goldoni N. 1, Telefono N. 801.

Anno 43 **Uffici:** Redazione: Via S. Pellico 6-I; Amministrazione: II p. Inserzioni a pagamento e abbon. Piazza C. Goldoni 1. - *Centesimi 25* - Trieste, Domenica 18 Settembre 1927 - Anno V **Telefoni:** Direzione politica N. 680 — Redazione N. 227. Amministrazione N. 800 — Pubblicità N. 801. Nuova Serie N. 2422

La Francia non rompe con Mosca
e inizia trattative per un patto di non aggressione

Rakowski resta a Parigi

PARIGI, 17

Hanno avuto ragione coloro i quali non hanno attribuito eccessiva importanza alle polemiche della stampa francese circa la necessità di rompere con la Russia dei Soviet ed imporre il richiamo di Rakowski, ciò che avrebbe avuto le medesime conseguenze. Si sapeva che la Francia non ha alcun interesse di venire ad una simile misura, e che se certi membri del Governo tendevano a questa soluzione, altri, e soprattutto Briand, non vi avrebbero mai acconsentito. Briand aveva detto a Ginevra che l'incidente Rakowski era chiuso, ed invece nella sua assenza il Gabinetto, certamente allarmato dalle polemiche di stampa, aveva discusso la questione e qualche giornale diceva chiaramente che la domanda del richiamo di Rakowski era decisa in modo virtuale e che non si attendeva più che il ritorno di Briand per la sanzione definitiva.

Le decisioni del Gabinetto

Il Consiglio dei ministri ha di nuovo discusso la faccenda oggi, presente questa volta Briand, ed ecco la nota ufficiale che è stata comunicata:

«Il Consiglio ha esaminato la questione delle relazioni con la Russia, su cui aveva aggiornato qualsiasi decisione fino al ritorno del signor Briand, ministro degli Esteri. E' stato deciso di non rispondere alla proposta di un patto di non ingerenza formulato dal Governo dell'Unione dei Soviet, avendo già quest'ultimo preso al riguardo, il 29 ottobre 1924, un impegno assoluto e incondizionato di cui il Governo francese si riserva di sorvegliare l'esecuzione. Il Consiglio, ritenendo d'altra parte che nulla giustifica attualmente una rottura delle relazioni diplomatiche, prenderà in considerazione la proposta russa di un patto di non aggressione che è conforme alla sua propria politica, come al bisogno di sicurezza dei suoi alleati dell'est. Ha quindi dato mandato al ministro degli Esteri di continuare i negoziati, assicurandosi preventivamente della realizzazone di tutte le condizioni atte a renderli possibili».

Alla fine del Consiglio dei ministri nessun membro del Gabinetto ha voluto fornire delucidazioni sul comunicato ufficiale. Il *Journal*, però, ha questo commento che corrisponde certamente a quanto si pensa in alto luogo, o per essere più precisi, al Quai d'Orsay:

«Noi crediamo di sapere che i membri del Governo, prendendo la loro decisione, hanno avuto la preoccupazione di non far nulla che possa provocare una rottura coi Soviet. All'ora attuale infatti la Francia appare come un vero ponte tra l'Asia e l'Europa, e gli interessi della Francia nell'Estremo Oriente sono troppo importanti, perchè il nostro paese pratichi verso la Russia la politica dell'assenza. Del resto, se la presenza a Parigi d'un rappresentante troppo discusso del Governo russo sembra atta ad incoraggiare la propaganda comunista, rimane tuttavia il vantaggio che una rappresentanza ufficiale della Francia a Mosca possa attenuare questo inconveniente».

L'insuccesso di una campagna

La quesione Rakowski è quindi sepolta, e invece di rompere coi Soviet, il Quai d'Orsay negozierà ora per la conclusione d'un patto di non aggressione. E' facile immaginare la collera dei giornali che avevano sostenuto la necessità di farla finita con Mosca. Alcuni di essi agivano certo in buona fede, non avendo mai approvato la ripresa delle relazioni, ma altri sono stati accusati di agire solamente per conto dei petrolieri inglesi ed americani in lotta con Mosca. Essi si credevano ormai già sicuri del successo. Ad un tratto le loro speranze tramontano.

Il *Journal des Debats* dà sfogo stasera al suo sdegno, scrivendo:

«La decisione del Consiglio dei ministri non sorprenderà forse l'opinione pubblica, ma non corrisponde certamente allo stato d'animo del paese. Questa confessione d'impotenza di reagire contro pratiche il cui pericolo non sfugge a nessuno, dà ragione ai comunisti. Essi non hanno fatto un calcolo alto facendo assegnamento sulla debolezza del nostro Governo e vi troveranno un nuovo incoraggiamento a sottolineare il contrasto tra la nostra capitolazione e gli «ultimatum» di Mosca, e concluderanno col venire a parlarci forte per farci chinare il capo, e che Litwinoff ha saputo adoperare la maniera che conviene verso di noi. Se è per giungere ad un tale risultato che il signor Sarraut ha dichiarato che avrebbe sbarrato la via ai rivoluzionari congiuranti contro la Francia, sarebbe stato meglio ricevere i colpi senza dir nulla».

Si noti che giorni or sono l'ex ministro De Monzie, presidente della Commissione franco-russa per la regolazione del debito russo verso la Francia, opponendosi ad un eventuale rottura, citava ad esempio il Governo fascista che non disdegna d'essere in rapporti con la Russia.

Il numero odierno della *Europe Nouvelle* dice: «Non abbiamo nessun vantaggio a mutare la situazione politica presente. Che l'Ambasciata russa a Parigi sia chiusa o no, i russi non modificheranno di una linea la loro condotta a nostro riguardo. Ma se quell'Ambasciata è chiusa, sono la Germania e l'Italia che rimangono le uniche grandi potenze in contatto con la Russia, e presso di esse le piccole nazioni andranno a prendere consiglio per la loro politica orientale».

Sondaggi russi a Londra
per la ripresa delle relazioni diplomatiche

LONDRA, 17

Il Governo dei Soviet, che non giunge a concludere un accordo colla Francia circa i debiti, cerca di fare una evoluzione dal lato dell'Inghilterra, con la speranza di ottenere essa dei crediti. Secondo il redattore diplomatico della *Westminster Gazete* i Soviet cercherebbero di riaprire negoziati per ristabilire relazioni normali con la Gran Bretagna. Porrebbero a base di questi negoziati una offerta di regolamento dei crediti britannici, domandando in cambio che l'Inghilterra apra loro dei crediti ad un tasso normale per lo sviluppo delle industrie russe. La discussione sulla possibilità di una ripresa delle relazioni diplomatiche anglo-russe accompagnerebbe e farebbe seguito a queste concessioni di ordine finanziario. L'insieme di tali negoziati incomincierebbe dopo le feste commemorative della rivoluzione russa che avranno luogo in ottobre.

In realtà la situazione dei Soviet è sempre più cattiva. La *Westminster Gazette* ricorda che alla fine del mese corrente i Soviet saranno costretti a lanciare un prestito nazionale di venti milioni di sterline, al tasso elevatissimo del dodici per cento, emesso a 98 e rimborsabile in 10 anni. «La sola ragione per cui Rakowski — dice un giornale inglese — non è stato ancora espulso da Parigi, sarebbe che egli fa andare per le lunghe i negoziati per il regolamento del debito russo verso la Francia.

Agitato dibattito a Ginevra
fra romeni e ungheresi

GINEVRA, 17

Oggi si è riunito il Consiglio della Società delle Nazioni, in due lunghe sedute. Esse sono state interamente occupate dalla discussione sulla vertenza fra l'Ungheria e la Romania, a proposito delle proprietà magiare che la Romania vorrebbe confiscare, confisca contro la quale il Governo ungherese si oppone, in difesa delle minoranze magiare del Regno romeno.

La discussione è stata in alcuni momenti più che vivace, violenta; là tesi magiara era difesa dal primo delegato ungherese conte Apponyi, quella del Governo di Bucarest dal ministro degli Esteri romeno Titulescu. La discussione ha finito col trasformarsi in una vera e propria polemica. L'Ungheria sostiene che la questione è stata già risolta in linea giuridica da quella Commissione arbitrale mista di giuristi, proposta dalla stessa Romania ed accettata dall'Ungheria. Ora la Romania vorrebbe togliere ogni valore a quella sentenza.

Il conte Apponyi ammonisce a non togliere valore al Comitato arbitrale. Sarebbe uno scalzare le basi della Società delle Nazioni che si fonda appunto sugli arbitrati per risolvere i contrasti fra due paesi. Titulescu invece risponde che gli ungheresi come minoranza incorporata in Romania non possono sottrarsi alla legge votata dal Parlamento romeno ed applicata a tutti i cittadini, tanto agli indigeni quanto a quelli di nazionalità straniera ed allogeni.

Nonostante le due sedute non s'è potuto venire ad alcun accordo. Ha tentato opera di pacificazione, con molto tatto, il primo delegato britannico sir Austin Chamberlain, ma sinora almeno, senza risultato. Ha preso la parola anche Stresemann, il quale ha fatto intendere che il Governo germanico non approva la tesi della Romania. Dal momento che c'è un Tribunale arbitrale, la Società delle Nazioni non può trascurare una sentenza così autorevole e così importante.

Le dichiarazioni di Stresemann a favore dell'Ungheria hanno fatto molta impressione negli ambienti romeni. Ad ogni modo il dibattito non ha avuto alcuna conclusione ed è stato rimandato al Consiglio che si terrà lunedì mattina.

Comunisti francesi condannati
a gravi pene di carcere

PARIGI, 17

Il Tribunale correzionale ha inflitto oggi pene severissime ai comunisti accusati di provocazione di soldati alla disobbedienza a scopo di propaganda anarchica. Renè Bellenger, ex gerente dell'*Humanité*, è stato condannato in contumacia a cinque volte due anni di prigione per cinque articoli comparsi nel giornale; Michelet, gerente dell'*Aube Social* e Joseph, autore di un articolo apparso in quel giornale, a tre anni di prigione ciascuno; Gaston Monmosseau, gerente della *Vie Courrière* a quattro anni di prigione; Coutheillas autore di un articolo a tre anni di prigione; Clamamus, deputato di Parigi e gerente del *Conscrict* a quattro anni di prigione; Gay, gerente dell'Humanité a quattro volte due anni di prigione. Inoltre tutti sono stati condannati a 300 franchi di ammenda.

Mac Ado non sarà candidato
alla Presidenza degli Stati Uniti

LONDRA, 17

Si ha da New York che William Mac Ado, genero dell'ex Presidente Wilson, ha dichiarato oggi che abbandona l'idea di porre la sua candidatura alle prossime elezioni presidenziali. Mac Ado è uno dei principali capi del partito democratico, e la sua astensione rafforzerà le probabilità del suo vecchio concorrente il governatore dello Stato di New York Smith, al quale si rimprovera soprattutto di essere di religione cattolica.

Il Primo ministro lituano
ricevuto dal Capo del Governo

ROMA, 17

Oggi alle ore 8.25 è giunto S. E. Voldemaras, Presidente del Consiglio dei ministri di Lituania e ministro degli Esteri. Col sig. Voldemaras erano la signora Voldemaras, il sig. Carneckis, ministro di Lituania presso il Quirinale, il comm. Amadori, ministro d'Italia a Kaunas, il sig. Zaunius, ministro plenipotenziario, capo della sezione commerciale al Ministero degli Esteri di Lituania, la signora Zaunius, il colonnello Scorutskis, sottocapo di S. M. dell'esercito lituano ed il maggiore Slavsis. Erano ad attendere alla stazione l'on. Grandi, sottosegretario agli Esteri, il personale della Legazione di Lituania al completo, il comm. Sandicchi, direttore del cerimoniale, il gr. uff. Guariglia, direttore dell'Europa e Levante al Ministero degli Esteri, il cap. Mameli, capo di gabinetto del Ministero degli Esteri, il cav. uff. Chigi. Dopo le presentazioni la missione lituana si è recata all'Hotel Excelsior dove ha preso alloggio.

Alle ore 10 l'on. Grandi ha fatto visita a S. E. Voldemaras. Nel pomeriggio, S. E. il Capo del Governo ha ricevuto il Presidente del Consiglio lituano.

Elogi romani ad Ahmed Zogu
La saggia politica del Presidente albanese

ROMA, 17

Le dichiarazioni di Ahmed Zogu dinanzi al Parlamento albanese hanno suscitato ottima impressione negli ambienti politici della capitale. Come è noto, il Presidente albanese ha ripetuto senza parafrasi quali sono gli scopi e i fini del trattato di Tirana, è ancor una volta ne ha chiarito la vera portata. L'accenno poi alla soluzione dell'incidente diplomatico con la Jugoslavia è servito a Zogu per riaffermare i propositi pacifici dell'Albania ed il suo desiderio di tranquillità. Importante è stato anche l'annuncio di un prossimo concordato con la Santa Sede. I cattolici, già favorevolmente disposti verso il Governo dopo la visita del Presidente a Scutari, ottengono dalle dichiarazioni odierne un'altra prova delle intenzioni di Zogu nei loro riguardi.

Per il *Giornale d'Italia*, «le ampie dichiarazioni di Zogu non potranno non suscitare un'unanime impressione, che è poi un'impressione nuova, e cioè, che il linguaggio del Capo dello Stato albanese, per la serenità da cui è pervaso, per il senso di equilibrio e di sicurezza da cui è dominato, non sembra più il linguaggio a cui eravamo abituati da parte di Governi e di uomini albanesi».

«Il linguaggio di Ahmed Zogu — prosegue il giornale — misurato, tranquillo, senza iattanza e senza debolezze, è la migliore dimostrazione della situazione spirituale e politica dell'Albania, la quale sicura e garantita nella sua esistenza, può procedere per la prima volta alla totale riorganizzazione della sua vita interna, e può inoltre procedere a stringere liberamente i suoi rapporti internazionali. L'opera che Ahmed Zogu, in grazia della sua stabilità può svolgere a vantaggio dell'Albania, contribuisce a consolidare le condizioni di pace, in cui la benemerenza attribuita all'Italia non può essere misconosciuta, come del resto ha opportunamente detto Ahmed Zogu».

Il Lavoro d'Italia dal canto suo, dopo aver affermato che anche i circoli politici albanesi hanno favorevolmente commentato le dichiarazioni di Ahmed Zogu, scrive:

«Rileviamo con soddisfazione tali commenti, in quanto che la stabilità dell'attuale Governo, imperniata sulla ferma azione di Zogu, era quanto di meglio l'Europa poteva desiderare in merito alla nazione adriatica che, troppo spesso lasciata in balia delle proprie turbolenze interne, non riusciva a crearsi quell'assetto politico che le doveva conferire prestigio e tranquillità. Tutto ciò è stato ora ottenuto, e può dirsi con sincerità che l'intervento italiano è stato benefico sotto ogni punto di vista e servirà sempre più a migliorare le condizioni albanesi e lo sviluppo del suo traffico. Questo ha rilevato il Presidente nel suo discorso, e questo sottolineano con compiacenza i maggiori organi della stampa britannica».

Le elezioni in Irlanda
Il partito di Cosgrave in maggioranza

LONDRA, 17

Ecco gli ultimi risultati pubblicati questa sera delle elezioni generali in Irlanda: partiti ministeriali seguaci di Cosgrave 38, indipendenti 8, partito dei contadini 3, totale 49 seggi. Partiti dell'opposizione: partigiani di De Valera 30, laburisti 9, lega nazionale 2, comunisti 1, totale 42. Resta da conoscersi il risultato di 55 circoscrizioni.

Il Lord Mayor di Londra
giungerà a Roma il 1º ottobre

ROMA, 17

Il Lord Mayor di Londra, sir Blades, giungerà a Roma il 1.o ottobre. Egli sarà ospite del Governatore. Per l'occasione un vagone Pullmann sarà inviato a Parigi perchè vi prendano posto il Lord Mayor ed il seguito. A Roma poi saranno messi a disposizione del Lord Mayor e della sua famiglia due piani di uno dei principali alberghi. Alla stazione si recheranno a ricevere gli ospiti il Governatore di Roma, il vicegovernatore e il segretario generale del Governatorato.

Il programma delle onoranze che non è ancora definito, comprenderà certamente un banchetto ufficiale che sarà dato con grande sontuosità in Campidoglio. Oltre a ciò il Governatore ha prestabilito un programma di visite ad Ostia dove sarà dato un te, a Tivoli ed ai Castelli Romani.

Il telefono fra Mosca e Varsavia
La più lunga linea d'Europa

BERLINO, 17

Si apprende da Varsavia che con i primi di ottobre verrà inaugurata la linea telefonica fra Mosca e la capitale polacca. Sarà la più lunga linea telefonica in esercizio in Europa.

La nuova Assemblea spagnola
De Rivera polemizza con Sanchez Guerra

MADRID, 17

La Presidenza del Consiglio comunica alla stampa una lunga nota in risposta a un documento pubblicato clandestinamente e il cui autore e firmatario è l'ex Presidente del Consiglio Sanchez Guerra. Il contenuto di questo documento, che per la sua forma sembra indirizzato personalmente al Re, costituisce una protesta contro la convocazione dell'Assemblea nazionale. La risposta del generale Primo De Rivera dice fra l'altro:

«Questo documento è stato preceduto da voci tanto più assurde, in quanto sono state smentite dalla stessa realtà. Il generale Primo De Rivera deplora che il signor Sanchez Guerra, uomo di carattere veemente e tenace, ma rispettabile come uomo politico e privato, non abbia, prima di scrivere una protesta che gli è stata attribuita, esaminato con calma e buona fede il decreto che costituisce e convoca l'Assemblea nazionale, oggetto dell'indignazione dell'ex Presidente; il quale del resto aveva dichiarato che avrebbe piuttosto preferito di vedere prolungarsi ancora per qualche anno l'attuale dittatura».

Indi il generale Primo De Rivera, la cui risposta è redatta nei termini più pacati, dice che l'Assemblea sarà precisamente il convegno dove i saggi e gli esperti proporranno le leggi che saranno al momento opportuno sottoposte al suffragio del popolo; e questa creazione dimostra che la dittatura attuale confida nel buon senso e che il paese non potrebbe qualificarla come dannosa alla patria. Lungi dal lasciarsi sopraffare e ridurre alla schiavitù, come il signor Sanchez Guerra asserisce, la Spagna gode al contrario maggiori vantaggi che non abbia mai avuti, e, durante questi ultimi quattro anni di dittatura, le prove si sono viste: la durata del servizio militare è stata ridotta al minimo possibile; le famiglie numerose sono state soccorse; la pace e l'onore sono stati ristabiliti al Marocco; la giustizia infine si esercitò su tutti, dai più alti funzionari al più umile cittadino.

Gli on. Bisi e Ricci a Francoforte
per la Fiera internazionale

BERLINO, 17

Domani a Francoforte, con una esposizione particolare, quella dei fiori e delle frutta, si inaugurerà la fiera autunnale in quella città. Per l'occasione è giunto a Francoforte il conte Carlo Cerini, delegato della Confederazione agricola italiana. Inoltre l'Italia invia quali suoi rappresentanti ufficiali il sottosegretario di Stato all'Economia nazionale on. Bisi, l'ambasciatore a Berlino conte Aldovrandi-Marescotti, il direttore dell'ufficio d'esportazione ecc., ed altri.

Il Capo del Governo sarà rappresentato dal vice-segretario del Partito on. Ricci. In occasione della fiera, sotto gli auspici del Governo italiano è stato stampato un opuscolo in lingua tedesca nel quale sono illustrati i grandi progressi fatti dall'Italia moderna in questi ultimi anni nel campo del lavoro, della produzione e del commercio.

L'espulsione dalla Svizzera
dei 23 comunisti italiani

ROMA, 17

Come è noto 23 comunisti italiani sono stati condannati a due giorni di prigione ed a 5 anni di interdizione di soggiorno nel territorio della Confederazione Svizzera per aver violato le disposizioni di polizia vigenti nella Confederazione medesima circa il controllo degli stranieri. Il giornale *Basler Nachrichten* scrive:

«Noi saremmo contenti quando avranno lasciato il nostro paese, ma anche allora non potrà essere considerata come risolta la questione se il partito comunista di Basilea debba rimanere impunito dopo essersi fatto protettore dei fuorusciti e aver loro fornito i mezzi finanziari ed aiuti d'ogni genere loro necessari. I comunisti di Basilea hanno ammesso senza riserva la loro connivenza con i fuorusciti. Furono gli stessi dirigenti del comunismo di Basilea che andarono a Passwang a ricevere gli ospiti provenienti dall'Italia dopo che il dott. Wiese uno dei leader più in vista del comunismo di Basilea si era recato la scorsa settimana alla casa degli «Amici della Natura» per prepararla per gli ospiti fuorusciti italiani spendendo in quella occasione circa 600 franchi».

La prossima riunione
del Direttorio del Partito

ROMA, 17

La riunione del Direttorio nazionale del Partito che avrà luogo sotto la presidenza del Primo Ministro il 28 corr. sarà preceduta da una adunanza preliminare del Direttorio per il lavoro preparatorio. Si conferma che l'adunanza sarà dedicata alla fissazione delle modalità per la celebrazione della Marcia su Roma.

Nei giorni scorsi qualche giornale ha accennato all'eventualità di una convocazione del Gran Consiglio fascista prima della celebrazione della Marcia su Roma. Tale eventualità viene smentita negli ambienti di Palazzo Vidoni, ove si assicura che tutto ciò che si riferisce alla celebrazione dell'annuale della Marcia delle Camicie nere sarà definito nella prossima adunanza direttoriale.

Intanto, nei colloqui avuti in questi giorni dal segretario generale con vari ministri, molte questioni interessanti particolarmente il Partito sono state risolte. Di particolare importanza fra queste è quella che si riferisce alla soluzione del problema della sistemazione della Cassa delle comunicazioni. Si può assicurare al riguardo, che in seguito ad opportuni accordi presi fra gli organi competenti fra non molto sarà comunicato ufficialmente il decreto che stabilisce il funzionamento della Cassa delle comunicazioni per ferrovieri, salvaguardando tutti gli interessi e assicurando il normale svolgimento dell'importante organismo.

Il "deficit,, della bilancia commerciale
diminuito in otto mesi di due miliardi e mezzo

Questioni economiche esaminate
in riunioni ministeriali

ROMA, 17

Il Capo del Governo ha dedicato gran parte della sua giornata di lavoro alla trattazione, con i suoi collaboratori più vicini, di problemi interessanti l'incremento economico e l'attività di lavoro della Nazione. Così, dopo il consueto colloquio col sottosegretario alla Presidenza ed Interni, on. Suardo, egli ha ricevuto e trattenuto in conferenza i ministri sen. Volpi ed on. Giuriati. L'importante conferenza si è protratta per circa un'ora e mezza, e nel corso di essa è stato esaminato il piano dei lavori più notevoli ed utili che si vanno svolgendo e si svolgeranno nelle varie regioni d'Italia con ritmo sempre maggiore, e dai quali le popolazioni dovranno risentire benefici assai rimarchevoli.

I dati sul commercio coll'estero

L'Agenzia Stefani *comunica che il valore delle merci importate nel Regno durante il decorso mese di agosto è stato di lire 1.241.145.579, e quello delle merci esportate di lire 1.091.902.875. Nell'agosto 1926 invece detti valori ammontarono, l'uno a lire 2.008.874.409 e l'altro a lire 1.689.305.715, di modo che l'eccedenza delle importazioni sulle esportazioni, nel mese di agosto, è scesa da lire 319.568.694 nel 1926 a lire 149.243.204 nel 1927.*

Complessivamente il commercio di importazione dei primi otto mesi di quest'anno ha raggiunto un valore in lire 14.543.492.219 e di lire 10 miliardi 212.484.218 quello di esportazione, di fronte, rispettivamente, a lire 18 miliardi 312.985.849 e a lire 11.494.577.903 nel 1926. Il «deficit» della nostra bilancia commerciale risulta, dunque, a tutto agosto 1927 in lire 4.331.008.001 di fronte a lire 6.818.407.946 del corrispondente periodo del 1926, con un miglioramento cioè di 2487 milioni.

Esaminando i dati relativi al commercio coll'estero nei primi sette mesi del 1926 e 1927, cioè sino a tutto luglio, l'*Agenzia di Roma* fa i seguenti rilievi:

1) Le importazioni dei primi sette mesi del 1927 sono diminuite di L. 3.011.608.823 in confronto al corrispondente periodo del 1926, nella misura cioè del 18.5%;

2) Le esportazioni dei primi sette mesi del 1927 sono diminuite di L. 684.690.345 in confronto al corrispondente periodo del 1926 nella misura cioè del 7%;

3) Nei primi sette mesi del 1926 le esportazioni stavano alle importazioni nel rapporto di 60.1 a 100, mentre nei primi sette mesi del 1927 stanno nel rapporto di 68.6 a 100.

Il «deficit» della bilancia commerciale che nei primi sette mesi del 1926 era di L. 6.498.829.232, nei primi sette mesi del 1927 è stato di L. 4.171.910.744.

Contro l' importazione di ghisa

Quest'oggi al Ministero dell' Economia, convocati dalla Confederazione fascista dell'industria per incarico del ministro on. Belluzzo, si sono adunati i maggiori esponenti dell'industria siderurgica e dell'industria meccanica. Erano presenti i rappresentanti della Confederazione dell'industria, dell' Associazione fra industriali metallurgici, dell'Associazione industriali meccanici, dell'Associazione delle fonderie, nonchè circa 40 rappresentanti delle maggiori ditte produttrici e consumatrici di ghisa.

Il ministro, dopo aver accennato alla situazione generale dell'industria siderurgica e di quella meccanica, ha rilevato la continua importazione della ghisa estera, mentre l'industria nazionale deve limitare in un modo notevole la propria produzione, ed ha invitato i convenuti a discutere intorno alle cause di questa situazione e ad esporre quelle ragioni tecniche ed economiche che possono avervi contribuito.

Dalla interessante discussione, alla quale hanno partecipato per gli industriali meccanici l'on. Uccelli, l'ing. Locatelli, l'ing. Bianchi, l'ing. Bassani, l'ing. Erigone, e per gli industriali siderurgici l'ing. Cini ed il comm. Ardissone, è emerso che nessuna considerazione tecnica sconsiglia l'uso delle ghise italiane, salvo in casi specialissimi e molto ristretti, tanto più che la siderurgia italiana produce buone ghise a basso e medio tenore di fosforo. Dal punto di vista economico, è risultato poi che i prezzi praticati dagli alti forni italiani sono a parità di qualità inferiori al prezzo estero normale.

Prendendo atto dei risultati della seduta, il ministro Belluzzo si è compiaciuto constatare che molti fonditori italiani usano già largamente ghise nazionali, e che non vi sono ostacoli di indole tecnica ed economica ad un più largo impiego di ghisa nazionale. Ha rilevato che un maggiore contatto, il quale finora è stato insufficiente tra i produttori di ghise, potrà validamente contribuire a diffondere la conoscenza e l'utilizzazione della ghisa e, quindi, ad eliminare l'inconveniente di creare della disoccupazione in Italia, per usare materiale estero come oggi si fa, o per consuetudine o per preconcetto. A tale fine, più che provvedimenti di Governo, sembra indispensabile la reciproca comprensione di quello che è comune interesse tra i due rami d'industria. Esorta quindi gli intervenuti a mantenere ed estendere i contatti, assicurando che da parte sua il Governo nazionale ne seguirà con la maggiore attenzione lo sviluppo.

Il raccolto dei canapa e dei bozzoli

Il ministro dell'Economia ha convocato presso di sè anche le rappresentanze sindacali agricole e tecniche centrali e quelle delle più importanti province canapifere. Esaminata la situazione dello stato della canapa in rapporto alle previsioni per il raccolto, è stato constatato che la produzione per il 1927 risulterà piuttosto scarsa per quantità, ma generalmente ottima per qualità. Ma non ostante tali condizioni si è convenuto che debbano rimanere oggetto di studio sia del Governo come delle organizzazioni sindacali le possibilità e i modi pratici di una conveniente disciplina delle superfici da coltivare a canapa nel veniente anno agrario, nelle provincie più canapifere delle regioni venete, emiliane e campane, mentre invece si è ravvisato opportuno un provvedimento che disciplini il commercio della canapa mediante la mercatura delle partite.

Ottimo risulta invece il raccolto di bozzoli. L'ente serico nazionale comunica infatti che da una prima stima compiuta dall'ufficio statistico dell'ente stesso, il raccolto italiano di bozzoli è stato quest'anno di circa 48 milioni di kg., segnando così un aumento di ben 5 milioni sul raccolto 1926, e ciò malgrado la notevole diminuzione dell'onciato messo al covo.

Il Capo del Governo ha avuto oggi una conferenza anche col ministro Belluzzo, su questioni riguardanti l'economia nazionale e sull'applicazione degli importanti provvedimenti recentemente adottati.

I Magazzini generali di Fiume

In seguito alla deliberazione adottata nell'ultimo Consiglio dei ministri, e dopo accordi presi fra i Ministeri competenti, è stato concretato lo schema dei provvedimenti riguardanti la costituzione dell'Azienda dei magazzini generali di Fiume, che su proposta del ministro Ciano sarà giovedì prossimo sottoposto alla firma reale. In nesso a tale provvedimento, è costituita una Azienda per l'esercizio dei magazzini generali di Fiume con sede a Fiume.

Tale Azienda provvede all'esercizio dei magazzini generali eretti nel territorio franco del porto di Fiume, curando tutti gli affari consentiti dalle leggi e dai regolamenti vigenti e che venissero emanati per l'avvenire. L'azienda curerà inoltre l'esercizio commerciale esclusivo degli impianti portuali: rive, moli, hangars, condutture, gru, nei punti franchi e custodia delle merci che vengono trasportate nel territorio franco conservando la propria nazionalità nei limiti delle speciali disposizioni vigenti; la mediazione nei pagamenti fatti su piazze nazionali ed estere e la locazione di singoli edifici o parte di essi, come pure di terreni a imprese industriali e commerciali. Il decreto stabilisce un milione di capitale per l'esercizio dell'Azienda, che sarà retta da un Consiglio d'amministrazione, fissando le modalità per la sua composizione e le norme che discipleneranno il trattamento degli impiegati.

A proposito delle finanze degli enti locali si apprende che qualche federazione provinciale, come quella di Avellino, per alleviare le disagiate condizioni finanziarie dei vari Comuni, ha proposto che nell'ambito di ciascuna provincia e nei limiti del possibile siano costituiti consorzi colle economie realizzate dai vari Comuni. Questi consorzi renderebbero possibile la concessione di mutui, sia pure in misura lieve fra Comuni consorziati. Dell'esame della proposta è stato investito il Capo del Governo.

Il Collegio dei periti doganali

Con decreto del ministro delle Finanze, pubblicato questa sera sulla *Gazzetta Ufficiale*, sono stati nominati a costituire il Collegio consultivo dei periti doganali per il triennio 1927-29: sen. Corbino, presidente; on. Amato Alfredo e prof. Vimercati, delegati scelti dal ministro delle Finanze; prof. Guarnieri Felice, delegato scelto dal ministro dell'Economia nazionale; Bonvicini comm. Gaetano, Bozzalla avv. gr. uff. Cesare, Garroni comm. Lamberto, Locatelli ing. Italo Truffi prof. Ferruccio e Vanzetti ing. Carlo, delegati effettivi; Derossi avv. Vittorio, Gardi dott. Guido, Ghersi comm. Felice, Obliegh comm. Alberto, Sereno prof. Cesare e Vagliasindi dott. Gustavo, delegati supplenti; Troise dott. Pasquale, direttore generale delle dogane ed imposte dirette; Dinola dott. Angelo, direttore generale del commercio e della politica economica; Anzillotto dott. Eugenio, ispettore generale capo servizio trattati e legislazioni doganali presso la Direzione generale del commercio e della politica economica.

Gli stanziamenti per l'Istria
ascendono a 20 milioni

POLA, 17

Un telegramma da Roma informa che in un nuovo colloquio che il prefetto dell'Istria comm. Cavalieri ha avuto stamane col Capo del Governo e coi ministri delle Finanze e dei Lavori Pubblici, sono state accolte integralmente le richeiste, contenute nel memoriale presentato dalla Commissione istriana e sono stati disposti i seguenti stanziamenti di fondi: L. 9.300.000 per strade; L. 1.500.000 per rimboschimenti; L. 8.000.000 circa per il primo lotto bonifica Arsa; stanziamenti corrente esercizio per edilizia scolsatica L. un milione 250.000. Inoltre, come già annunciato, l'imposta sul vino viene sospesa fino all'approvazione della legge per l'abbuono.

Il decreto di costituzione
dell'Associazione fascista postelegrafonici

ROMA, 17

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica il seguente decreto:

In sostituzione dell'Associazione nazionale fascista dei postelegrafonici, dell'Associazione nazionale fascista del personale delle ricevitorie postali e agenti rurali e della Associazione nazionale fascista dei telefoni di Stato, autorizzate rispettivamente con i propri decreti alle date 27 agosto e 30 agosto 1926, è autorizzata un'unica associazione denominata «Associazione nazionale fascista dei postelegrafonici tra i dipendenti della Amministrazione delle Poste e dei Telegrafi e dell'Azienda dei telefoni di Stato» e costituita secondo le norme stabilite dal relativo statuto, il cui testo si intende approvato e viene allegato al presente decreto.

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica inoltre che il cav. uff. Alessandro Alessandrini è nominato segretario generale dell'Associazione nazionale fascista dei postelegrafonici.

Levine rimanda la partenza
causa il mancato decollaggio dell'apparecchio

LONDRA, 17

Levine, che ha definitivamente rinunciato a raggiungere New York per via aerea, ha tentato stamane di eseguire il suo progetto di volo verso Oriente. Dopo aver preso congedo dai parenti e dagli amici due volte, alle 8.15 e alle 10.55, Levine e Hinchliffe cercarono di partire, ma in seguito alle pioggie torrenziali di questi giorni il «Miss Columbia» non potè staccarsi dal suolo. Siccome poi anche il vento aveva mutato direzione, Levine diede ordine di mettere l'apparecchio nell'hangar. Levine conta di rinnovare il tentativo appena il vento sarà ritornato favorevole.

A proposito del fallito tentativo di Mac Intosh, si apprende che egli ha incontrato nell'Atlantico un vento tempestoso che soffiava a più di 70 km. all'ora. Egli ha lottato durante tre ore e mezza contro una forte pioggia e una densa nebbia. Aveva coperto 500 km. quando ha preso alle 17 la via del ritorno. Non poteva dirigersi colla bussola e la visibilità era nulla. Ritenne perciò che proseguire in quelle condizioni sarebbe stato un suicidio. Lasciò aperto un serbatoio di benzina e riuscì a raggiungere la costa verso le 18.30. Le nubi che erano basse obbligarono l'aviatore a seguire la costa verso il sud volando a bassa quota fino all'estuario di Hanson. L'apparecchio è intatto.

I numeri di partenza
per la Coppa Schneider

VENEZIA, 17

Il Comitato organizzatore della Coppa Schneider, nella sua odierna riunione, ha proceduto all'estrazione a sorte dell'ordine di partenza dei singoli piloti. Gli apparecchi concorrenti avranno un numero progressivo corrispondente al succedersi della partenza. Ecco l'ordine fissato:

1) Kinkaed (Inghilterra), 2) De Bernardi (Italia), 3) non parte (America), 4) Welsten, 5) Guazzetti, 6) Worbey, 7) Ferrarin.

Alla grande competizione aviatoria che vedrà domenica il suo epilogo nel cielo di Venezia, è assicurato l'intervendo del Principe Ereditario e di Gabriele d'Annunzio.

Scosse di terremoto a Belgrado

BELGRADO, 17

Oggi alle 14.46 sono state avvertite tre scosse di terremoto di media intensità a Belgrado. L'epicentro del movimento sismico risulta a una ottantina di chilometri a sud di Belgrado, nella regione del monte Rudnik.

L'"American Legion,, a Parigi
Un pellegrinaggio al cimitero di Suresnes

PARIGI, 17

Lo stato maggiore e i delegati della «American Legion», che ieri sera, appena giunti a Parigi, erano andati a inchinarsi sulla tomba del Soldato Ignoto, hanno reso stamane lo stesso omaggio ai loro compatriotti morti in guerra e che riposano al cimitero americano di Suresnes. Gli ex combattenti francesi si erano uniti ai loro ex fratelli d'armi nel pio pellegrinaggio, al quale assistette una folla commossa e raccolta. L'ex generalissimo americano Pershing giunse accompagnato dal maresciallo Foch. Erano presenti altre numerose personalità militari francesi. Il commendatore nazionale Savage, circondato dallo stato maggiore della legione, fu salutato dal plotone della guardia repubblicana con gli stessi onori resi a Pershing e a Foch.

Alle 10 un trombettiere americano, dissimulato dietro un cespuglio lancia alcune note gloriose e funebri: è «l'appelo dei morti». Cominciò subito il servizio religioso. Il cappellano della legione recitò una preghiera, poi con una eloquente improvvisazione evocò il sacrificio e l'eroismo di coloro che diedero la loro vita per la causa del diritto. La fola poi cantò il «Pie Jesu», Dei violini e dei violoncelli sostenevano le voci ardenti. Nel cielo volavano numerosi aeroplani. Pronunciarono discorsi Foch, Pershing e il commendatore nazionale Savage, il quale fu certamente il più eloquente. Infine il trombettiere della legione suonò per la seconda volta, e mentre le bandiere si inchinavano, i legionari sono sfilati nel cimitero.

La seduta di chiusura
del Congresso dei fisici

PAVIA, 17

I partecipanti al Congresso internazionale dei fisici tenutosi negli scorsi giorni a Como hanno oggi tenuto a Pavia l'ultima seduta. Hanno pronunciato discorsi il prof. Amerio ed il prof. Lorentz. Dopo la seduta di chiusura all'Università, dinanzi al monumento a Volta, il rettore prof. Rossi ha pronunziato in quattro lingue un discorso nel quale ha salutato i congressisti ed ha esaltato il genio di Volta.

Ha risposto il prof. Majorana, presidente della Società italiana dei chimici, organizzatore del congresso. Dopo una visita alla città, ai collegi Borromeo e Vislieri, alla basilica di S. Michele e al castello visconteo, gli ospiti hanno partecipato ad una colazione offerta dal comune nel palazzo Mazzaparra. Al termine della colazione, hanno pronunciato acclamati brindisi il podestà prof. Vaccari, il prof. Majorana, il prof. Millikan ed il vicepodestà di Como avv. Benini.

Esplosione delle caldaie
a bordo di un piroscafo

PARIGI 17

Si ha da Madrid: Stamane al largo della costa di Almeria, le caldaie del vapore italiano «Armando» sono esplose, uccidendo il secondo di bordo e ferendo gravemente 14 persone dell'equipaggio e sei passeggeri. Il vapore potè tuttavia raggiungere Almeria dove i feriti furono curati.

Le grandi manovre aeree

Il cielo di Ghedi oscurato dalle ali d'Italia

(Dal nostro inviato speciale)

PADOVA, 17

(C. Tigoli) La città del Santo è tutta chiusa, in quest'alba di battaglia, da uno strato di bambagia dai riflessi perlacei. Il sole, visto attraverso la cortina di nebbia, sembra una di quelle lanterne gialle che si vedono dipinte sui falsi quadri giapponesi. In alto, ove il cielo è più chiaro, passano squadriglie di aeroplani e il rumore dei motori giunge sulla città cupo e senza eco.

le manovre del mattino

Sono azzurri o rossi? Sul campo di Padova, appartenente al partito rosso, si sta sul «chi vive». Squadriglie di caccia sono allineate in attesa di ordini. Il tema delle manovre del mattino era formato da un bombardamento degli azzurri su Treviso, zona rossa, preceduto da poco, dall'invio in una zona stabilita tra Padova, Cittadella e Castelfranco, con una distesa di 50 chilometri, di un forte nucleo di apparecchi da caccia che avevano il compito di attirare i caccia rossi e ingaggiare battaglia, per dar modo agli apparecchi di bombardamento di passare indisturbati e compiere la loro missione. Alle 6.30 lasciarono il campo di Ghedi 15 apparecchi da bombardamento B. R. 1 e contemporaneamente partivano a maggior velocità dai campi di Ferrara, Ghedi e Gardolo 18 caccia C. R. 1, per concentrarsi, come abbiamo detto, sul territorio nemico ed eseguire il rastrellamento del cielo.

Quando alle 7.30 le nubi si diradarono, si scorsero subito in aria i caccia azzurri che, dopo aver protetto la ritirata dei bombardatori, stavano ritirandosi verso i loro campi. I velivoli correvano, sicuri della propria forza, sul campo avversario, e a vederli passare in così perfetta formazione, si sarebbe detto volessero burlarsi dei loro competitori. Ma vengono impartiti alcuni ordini ed ecco il campo di «Gino Allegri» improvvisamente risvegliarsi. Frulli d'eliche, brevi corse sul terreno, e su verso il cielo a dar battaglia. Parte una pattuglia, la segue un'altra e quindi filano altre ancora. I rossi si difendono. Si vedono in alto sventolare le loro bandiere distintivo. I due gruppi si avvicinano, pochi attimi ancora, e sono addosso. La manovra è al suo punto culminante. Nel cielo ormai chiarissimo si vedono le macchine leggere inseguirsi e mitragliarsi. Fin che un «rosso», sopraffatto, deve svignarsela. Ma un altro «compagno» della «Serenissima» ha già investito un «azzurro» e lo tiene stretto. Volteggia sull'avversario, lo preme verso terra, lo lascia un attimo e poi giù, lo ricaccia verso il campo, dove deve scendere e darsi vinto.

Le fasi della battaglia

S. E. Balbo segue le manovre con occhio di intenditore e commenta le varie fasi della battaglia. Sul campo alcuni avieri fanno le segnalazioni ai vari apparecchi distendendo e spostando sul terreno lunghe striscie di tela bianca e rossa. Gli azzurri non vogliono lasciare il campo e la lotta continua sul cielo di Padova. Altri caccia si levano altre scaramuccie si impegnano. Due, tre azzurri corrono in soccorso del compagno. Ad un certo momento tutta la squadriglia azzurra si ricompone, si alza più in alto e svanisce nella chiarità solare. A manovra terminata si seppe che gli apparecchi da bombardamento passarono indisturbati, perchè favoriti dalla nebbia, ma causa appunto il cattivo tempo non poterono individuare la loro meta e dovettero accontentarsi di bombardare due obiettivi secondari, Padova cioè e Vicenza, per ritornare quindi a Ghedi. Il risultato del combattimento tra i caccia sul cielo di Padova sarà deciso dagli osservatori che si trovavano in volo e da quelli che erano a terra. Gli azzurri dicono di aver vinto loro e i rossi assicurano, come è naturale, il contrario.

All'importante manovra presenziava oltre a S. E. l'on. Balbo, S. E. il generale Armani con il suo capo di S. M. colonnello Graziani di Borgo Sansepolcro e il suo aiutante di volo cap. Borri, i generali Capuzzo e Falcolini, il gen. Nobili della Milizia, il col. Rifoat Bey della Turchia e i comandanti Lovell e Wood degli Stati Uniti, tutti e tre addetti aeronautici a Roma.

Quasi contemporaneamente a questa manovra un'altra doveva svolgersi sul cielo di Bolzano, dove i caccia rossi, avvisati dai posti di osservazione, dovevano stendere una rete di sorveglianza, tra Egna, Bolzano e Merano, per impedire che apparecchi di bombardamento notturno, in funzione di apparecchi diurni, potessero bombardare i depositi stabiliti a Bolzano e che figuravano di appartenenza ai rossi. Contemporaneamente a questo movimento di bombardamento, un apparecchio di ricognizione lontana, un «R. 22», che deve volare a 4000 metri, doveva partire da Ghedi per esplorare la zona di Trento, Bolzano e Brunico.

Le cattive condizioni atmosferiche della zona che doveva essere bombardata ed esplorata hanno impedito agli azzurri ogni movimento verso il Trentino e quindi lo sbarramento dei caccia rossi è stato inutile e fu ritarot.

Notevoli risultati delle esercitazioni pomeridiane

Non si è potuto ancora stabilire come si doveva, essendo sempre i tempi cattivi, la capacità e la possibilità di sorveglianza da parte di una squadriglia da caccia di un certo tratto di fronte. Ieri, infatti, causa il maltempo la protezione di Ghedi è risultata troppo debole ed oggi quella di Bolzano non aveva modo di mettersi in attività. Interessante invece e ben riuscita, almeno secondo i primi comunicati, è stata l'esercitazione pomeridiana. Tale manovra, formata da diversi elementi, tendeva a dimostrare quale possibilità di movimento possa avere il comandante di una zona che si senta minacciato ed abbia sottomano tutta la forza da caccia sia per controbattere gli apparecchi da caccia nemici che agiscono sul territorio per la pulizia del cielo, sia per intervenire tempestivamente ai punti minacciati da masse di bombardamento. Il comandante delle manovre dispose ancora che un apparecchio azzurro da lunga ricognizione, l'R. 22, partisse da Ghedi tenendo la quota di 4000 metri e si recasse, passando per Riva e Belluno, su Aviano ove doveva trovarsi tra le 14.30 e le 15.30 per aver la possibilità di scorgere i movimenti dei rossi e per prendere le informazioni del caso.

Nel pomeriggio di oggi, quindi, la manovra è stata impostata così: gruppi da bombardamento e da caccia rossi si levano da Aviano per recarsi a bombardare Mantova. L'apparecchio azzurro di esplorazione e gli osservatori avvertono il gen. Vece, capo degli azzurri, dell'incursione ed il comandante getta tutte le sue forze da caccia contro i rossi che stanno per arrivare a Mantova. La manovra eseguita si è svolta ed è riuscita secondo le previsioni. I caccia azzurri sono riusciti in breve a fugare i bombardieri rossi. Il comando generale delle manovre, per evitare la possibilità della mancata segnalazione dei movimenti rossi a Ghedi mandò il seguente radio al generale Vece: «Due squadriglie da bombardamento rosse passano alle 15 su Vicenza provenienti da nord-est quota 2000 metri e si dirigono probabilmente su Mantova». L'apparecchio di ricognizione riuscì a portarsi senza essere disturbato su Aviano.

Il contrattacco azzurro

Partiti i bombardieri da Aviano e ricevuto l'allarme a Ghedi ebbe luogo su quel campo uno dei più pittoreschi movimenti dell'esercitazione. 52 apparecchi da caccia e tutti quelli del partito azzurro allineati nel campo prendono gradatamente quota e posizione di movimento. Il cielo di Ghedi è oscurato dalle ali. Nell'azzurro è tutto un fremito di motori un oscillare di apparecchi; ma le manovre si svolgono assai rapidamente ed in breve ora gli apparecchi scompaiono alla vista dei curiosi, diretti ad attaccare i bombardieri a Mantova. Il contrattacco azzurro riuscì perfettamente. Come i rossi stettero per giungere sulla città, i 52 azzurri si buttarono loro addosso ed ingaggiarono battaglia fino a tanto che gli apparecchi avversari dovettero ripiegare verso le proprie linee. Sul cielo di Mantova l'incontro dei due partiti si svolse con grande impeto. La grande massa dei velivoli impiegati per le manovre, i varii tipi di aereoplani e la prontezza di bombardamento diedero l'impressione di una grande battaglia. Anche di questa manovra non si conoscono i risultati effettivi, che si sapranno soltanto quando giungeranno tutti i rapporti degli esperti e degli osservatori.

Durante la giornata di domani, destinata al riposo degli equipaggi ed alla revisione del materiale di volo, sarà posto allo studio un solo problema e, cioè, quello del trasferimento improvviso di un reparto di volo da un aeroportó. Lunedì e martedì si svolgerà la parte più interessante delle manovre che comprenderà il bombardamento effettivo di alcune zone precedentemente preparate.

Il XVI Congresso di stomatologia

inaugurato a Milano

MILANO, 17

Si è inaugurato stamane al castello Sforzesco il 16.o Congresso italiano di stomatologia. Presenziavano il podestà on. Belloni, le rappresentanze e le autorità civili, nonchè numerosi scienziati e professionisti di odontoiatria d'Italia e dell'estero. Il prof. Bellinzona ha rivolto parole di ringraziamento e di saluto agli intervenuti, terminando con l'augurio che la Federazione stomatologica italiana raggiunga le più alte vette per il sollievo dell'umanità sofferente. Il podestà on. Belloni, dopo aver rivolto il saluto della città agli ospiti, ha accennato all'opera degli stomatologi contro l'empirismo dentistico. Si è detto sicuro che le leggi fasciste porranno fine in breve tempo alle ciarlatanerie dei dentisti empirici e abusivi. Ha parlato, quindi, il presidente della Federazione stomatologica, prof. Di Mento, il quale ha dichiatato, infine, aperto il Congresso. E' stato quindi dal Comune di Milano offerto ai congressisti un vermouth d'onore.

100 mila lire per una fondazione

a beneficio delle medaglie d'oro

ROMA, 17

L'avv. Giovanni Toselli ha elargito, per una fondazione intitolata al congiunto, medaglia d'oro Pietro Toselli, caduto eroicamente nel combattimento di Amba Alagi (Africa) il 7 dicembre 1895, la somma di 100 mila lire i cui interessi debbono erogarsi in premi di 1000 lire ciascuno a favore di medaglie d'oro viventi o di congiunti di medaglie d'oro cadute, risultanti in condizioni economiche ristrette. La fondazione inizierà, dal corrente anno, il conferimento dei premi. Gli aspiranti a tali premi dovranno presentare domanda corredata da documenti idonei al Ministero della Guerra (Ufficio fondazioni) entro il 30 ottobre, acciocchè le decisioni possano essere prese il 7 dicembre, ricorrenza del combattimento di Amba Alagi.

Dopo tredici ore di nuoto

rinuncia alla traversata della Manica

PARIGI, 17

Stanotte alle 2.40, i rimorchiatori della Camera di commercio di Boulogne, passando davanti al semaforo del capo di Nez Gris, annunciavano che la nuotatrice sud-africana Hudson, che aveva preso la partenza ieri mattina alle 11.10, per attraversare la Manica, abbandonava dopo aver resistito durante tredici ore. Correnti violente hanno respinto la nuotatrice verso Caillas. Venuta la notte, l'acqua si era raffreddata sensibilmente, ma la nuotatrice aveva resistito nella speranza di raggiungere Dower. Non si trovava più che a cinque chilometri dalla riva. Si calcola che essa abbia nuotato, in seguito ai giri e rigiri che ha dovuto fare a causa della corrente, 40 chilometri. La sua «performance» è tanto più notevole in quanto il freddo è già molto intenso nella regione della Manica.

Previsioni del tempo per oggi

ROMA, 17

Situazione barica: il ciclone dell'Europa settentrionale si sposta ad oriente (centro 740 coste Norvegia) e domina tutta l'Europa nord-orientale, con saccatura verso le regioni balcaniche ed il Mediterraneo centrale. Una area di alta pressione a 764, è sulla penisola iberica. Probabilità: venti deboli o moderati settentrionali sull'alta Italia, tra nord e ponente, piuttosto forti, sull'alto e medio Tirreno, moderati altrove, cielo vario, annuvolamenti intermittenti con qualche pioggia e qualche temporale sull'Italia superiore. Temperatura in leggera diminuzione, mare agitato sull'alto e medio Tirreno, mosso il rimanente. Coste libiche: venti piuttosto deboli, cielo sereno.

I campionati nazionali di atletica leggera

al Littoriale di Bologna

BOLOGNA, 17

Quest'oggi allo stadio del Littoriale si sono iniziati i campionati nazionali di atletica leggera. Il pubblico è accorso numeroso. Il collaudo della nuova pista è stato abbastanza favorevole; il fondo non è ancora abbastanza rassodato, in ciò va forse ricercata la causa prima della mancanza di tempi eccezionali, ma certamente in breve esso sarà in grado di corrispondere a tutte le esigenze. Sportivamente la riunione è riuscita in modo ottimo. Nella corsa dei 100 metri ha vinto il favorito Reiser che ha dimostrato di essere in perfette condizioni. Negli 800 metri si è avuto una sorpresa: la sconfitta di Cominotto, che non è completamente a posto, per opera del modenese Tavernari, un giovane che promette assai. Le corse ad ostacoli hanno visto la vittoria superiore di Carlini nei 110 metri e di Facelli nei 400. Nel salto in alto, Palmieri si è riconfermato il migliore, mentre in quello in lungo, assente Tommasini, Torre ha vinto facilmente. La staffetta è stata riportata in modo superiore dal gruppo sportivo O. M. mentre la corsa dei 5000 metri ha avuto un risultato che pure ha sorpreso: la sconfitta di Lippi che non attraversa il suo periodo migliore, ad opera dell'ottimo genovese Boero. Ecco i risultati:

Corsa piana metri 100. Le batterie sono vinte da Maregatti, Colombo, Toetti, Covi, Bonacina e Maineri. Le semifinali sono vinte la prima da Maregatti in 11''1/5 dinanzi a Maineri e Toetti e la seconda da Reiser in 11''2/5 davanti a Colombo e d'Agostino. Finale: 1) Reiser Franco del Gruppo Sportivo O. M. in 11''1/5, 2) Maregatti Ruggero idem, a spalla, 3) Maineri Antonio idem, 4) Colombo Luigi dello S. C. di Italia, 5) Bonaccina idem, 6) Toetti.

Corsa piana metri 800. La prima batteria è vinta da Cominotto, in 2'3'' e 2 quinti, 2) Tugnoli, 3) Giovanardi. La seconda è vinta da Davoli in 2'6''3/5, 2) Evampa, 3) Cavernari. Finale: 1) Tavernari Ettore della Fratellanza di Modena in 1'58''4/5, 2) Cominotto Guido del Gruppo sportivo Nafta di Genova, a spalla, 3) Davoli Angelo in 2'3'', 4) Tugnoli della Virtus, 5) Giovanardi del Club Sportivo Firenze, 6) Svampa.

Corsa metri 110 con ostacoli. Le batterie sono vinte da Carlini in 18''2/5 e Agosti in 17''4/5. Finale: 1) Carlini Giacomo del Gruppo Sportivo Nafta in 16''2/5, 2) Agosti Mario del G. S. Cotonificio Veneziano di Pordenone, 3) Borgogna, 4) Rutigliano.

Corsa metri 400 con ostacoli. Le batterie sono vinte da Faccelli in 1'1''4/5, e Schiavini 1'3''3/5. Finale: 1) Faccelli Luigi del Gruppo Sportivo O. M. in 57'', 2) Schiavini Mario della S. Ginnastica Gallaratese, 3) Pertoldi Luigi della Società Ginnastica Triestina, 4) Fiorini di Empoli, 5) Rutigliano.

Salto in lungo. 1) Torre Enrico del Club Sportivo Firenze, con metri 6.97; 2) Contoli Adolfo della «Virtus» di Bologna con metri 6.66; 3) Trabecco Carlo del G. S. Nafta, 6.54; 4) Penati Davide con 6.33; 5) Spinazzola, 6.25; 6) Benazzi con 6.17.

Getto del peso. 1) Romano Clemente. G. S. O. M. con metri 12.595; 2) Capecchi Antonio del Club Sportivo Firenze con m. 12.435; 3) Agosti Mario con 12.411; 4) Zemi Camillo con 12.065; 5) Minioni con 11.655; 6) Carpi.

Salto in alto. 1) Palmieri Giuseppe della «Virtus» di Bologna con m. 1.80; 2) Carrer Antonio della Fratellanza Sestrese con 1.78; 3) Barbieri Walter della «Virtus» con 1.75; 4) Corona Graziano con 1.72; 5) Ferrara Aldo con 1.70; 6) Contoli con 1.70.

Corsa metri 5000. 1) Borro Luigi del Gruppo Sportivo Nafta di Genova in 15.47''; 2) Lippi Giuseppe del Club Sportivo di Firenze in 15.50''; 3) Peroni Carlo della Pro Patria di Busto Arsizio in 16.24''; 4) Laredo del C. S. Nafta in 16.44''; 5) Testoni; 6) Conia; 7) Paduano.

Staffette 100 × 4. 1) Gruppo Sportivo O. M. di Milano (Maineri, Reiser, Dazio, Maregatti) in 44'' e 1 quinto; 2) Sport Club Italia di Milano ad un metro; 3) «Virtus» di Bologna; 4) Gruppo Sportivo O. M., 2.a squadra; 5) Associazione Sportiva Roma.

BOXE

Farabullini batte Galbusera ai punti

MILANO, 17

Molta folla è accorsa stasera alla sala Carpegna attratta dall'interessante riunione pugilistica nella quale erano posti di fronte Mario Farabullini, campione d'Italia dei pesi leggeri e Carlo Galbusera, il robusto pugilatore milanese che da tempo attendeva di misurarsi con un avversario di primo ordine. La lotta si è svolta con grande energia da ambo le parti, dando luogo a fasi emozionanti e chiudendosi con la vittoria di Farabullini che ha dimostrato maggiore decisione contro il Galbusera, che ha dato prova di eccellenti qualità di incassatore. Ecco i risultati della serata:

Caggiula (kg. 50.500) batte Cecchi (kg. 50.700) ai punti, in 12 riprese; Mario Farabullini di Roma (kg. 63.700) batte Galbusera di Milano (kg. 63.800) ai punti, in 10 riprese; Baroni batte Della Bella, ai punti; Corti batte Villa ai punti; Gadioli batte Raffaelli ai punti; Valentini batte Levati al primo round per abbandono.

LAWN TENNIS

La vittoria di Renato Lacoste

nel Campionato d'America

LONDRA, 17

Renato Lacoste si è rivelato definitivamente il migliore giuocatore di tennis. Dopo aver vinto la Coppa Davis si metteva in lista per il campionato di America. Egli si qualificava per la finale e oggi si incontrava con Tilden, campione americano, il quale non è riuscito a prendersi la rivincita nella Coppa Davis. L'incontro ha avuto luogo oggi e il campione francese ha battuto il campione americano con 11 a 9, 6 a 3, 11 a 9.

I salari nell'industria cotoniera

A proposito della nostra corrispondenza da Milano sui salari nell'industria dei cotoni, il segretario dei Sindacati di Gorizia, signor Chiarelli, ci telegrafa: «Prego darmi atto non essere perfettamente esatto contenuto del primo capoverso circa il contemperamento riduzione salariale nella regione Giulia. Le rispettive organizzazioni sindacali, tenuto conto delle diverse circostanze ambientali, affermati i precedenti incontri e rilevata l'inferiorità dei salari praticati nella nostra regione, concordano il temperamento riduttivo. Comunque risulta evidente che i salari odierni sono sempre distanziati ed inferiori a quelli praticati nelle altre regioni».

Il "Gran premio ciclistico di Milano,, vinto da Palmiro Mori

MILANO, 17

Il «Gran premio ciclistico di Milano», svoltosi questa sera al Palazzo dello Sport, ha assunto per numero e valore dei concorrenti l'importanza di un campionato del mondo. Davanti ad un pubblico foltissimo che gremiva tutti gli ordini di posti, la gara, che ha avuto fasi emozionantissime, si è disputata in quattro batterie a tre concorrenti. Due batterie e il finale di «repechage», tre semifinali, due finali dei secondi e finale dei primi, in tre prove a due concorrenti. Agli esclusi dalla finalissima era riservata una prova di 15 giri a punti. Mori, vincitore del «Gran premio di Milano», è stato presentato al vicepodestà Torrusio, che lo ha complimentato per la vittoria ottenuta, cingendogli la sciarpa tricolore con le insegne del Comune e donandogli la medaglia d'oro del vincitore. Ecco i risultati:

Prima batteria: 1) Kauffmann, ultimi duecento metri in 12''2/5; 2) Linari a una lunghezza; 3) Degraeve.

Seconda batteria: 1) Bossi, ultimi duecento metri in 12''2/5; 2) Fricks a due lunghezze; 3) Spears.

Terza batteria: 1) Moretti, ultimi duecento metri in 12''1/5; 2) Del Grosso a mezza ruota; 3) Faucheux.

Quarta batteria: 1) Mori, ultimi duecento metri in 13''; 2) Michard a mezza ruota; 3) Bailey.

Batterie di repechage: prima batteria: 1) Michard; 2) Spears.

Seconda batteria: 1) Faucheux; 2) Del Grosso.

Finale di repechage: 1) Faucheux, ultimi duecento metri in 12''3/5; 2) Michard.

Semifinali: prima semifinale: 1) Mori ultimi duecento metri in 12''4/5; 2) Kauffmann.

Seconda semifinale: 1) Moretti ultimi duecento metri in 12''3/5; 2) Faucheux.

Terza semifinale: 1) Bossi ultimi duceneto metri in 12''3/5; 2) Michard.

Finale dei secondi delle semifinali: 1) Kauffmann ultimi duecento metri in 12''1/5; 2) Michard; 3) Faucheux.

Finalissima: prima prova: 1) Mori ultimi duecento metri in 12''3/5; 2) Moretti.

Seconda prova: 1) Bossi, ultimi duecento metri in 12,3/5; 2) Moretti.

Terza prova: 1) Mori ultimi duecento metri in 12''3/5; 2) Moretti.

Classifica generale: 1) Mori con punti 4; 2) Bossi con punti 3; 3) Moretti con punti 2.

Corsa a punti professionali: 1) Medri; 2) Bassi; 3) Cattaneo; 4) Brambilla.

COMUNICATI*)

LYDIA LEVI
rag. NORBERTO FRANZ
partecipano il loro matrimonio

Trieste, addì 17 settembre 1927.

RINGRAZIAMENTO

Sento il dovere di ringraziare pubblicamente e di esternare la mia più viva gratitudine all'esimio

chirurgo dott. Lucio Hillenbrand

che con una difficile operazione guarì mia figlia Irma.

Un grazie di cuore ai suoi collaboratori dott. Giorgio Nicolich e Giorgio de Zencovich.

Trieste, 16 settembre 1927.

ANTONIA ved. TULLIO

COSULICH-LINE

Per NEW YORK:

«MARTHA WASHINGTON» . 20 sett.
«PRESIDENTE WILSON» . . 10 ott.

Per RIO DE JANEIRO e BUENOS AIRES:

«SATURNIA» . . 21 settembre
(24.000 tonnellate, 21 miglia)
Viaggio inaugurale
«BELVEDERE» . . . . 27 settembre
«ATLANTA» . . . . . 25 ottobre

Società Anonima di Navigazione a Vapore "PUGLIA,,-BARI

Il piroscafo

«BRIONI»

partirà il 22 corrente, alle ore 1, per: Pola, Lussinpiccolo, Zara, Sebenico, Spalato, Gravosa, Cattaro, Medua, Durazzo, Bari, Valona, Santi Quaranta, Corfù, Prevesa e Santa Maura.

Il piroscafo

«JONIO»

partirà il 22 corrente, alle ore 18, per: Ancona, Bari, Brindisi, Patrasso, Pireo, Smirne, Leros, Calymno, Cos e Rodi.

Il piroscafo

«ALMISSA»

partirà il 24 corrente, alle ore 17, per: Zara, Sebenico, Spalato, Comisa, Lagosta, Gravosa, Manfredonia, Barletta, Bari, Antivari, Medua, Durazzo, Valona e Brindisi.

Per informazioni rivolgersi presso gli Agenti

G. TARABOCHIA & Co.
Via S. Lazzaro 2
Telefoni: 11, 429, 153, 5959

Navigazione a vapore "Ragusea,,
SEDE IN RAGUSA

Linea Trieste-Gravosa-Cattaro

Con il celere piroscafo a doppia elica

«KUMANOVO»

160 letti, cabine di lusso, sale di conversazione e di musica, bar, bagni, radiotelegrafia e telefonia. Partenza da Trieste ogni martedì e venerdì, alle 16. Per imbarco merci e biglietti di passaggio rivolgersi all'Agenzia marittima

G. JAHNEL
Corso Cavour N. 11
Telef. 15-56

L'avv. KEZICH

si è traslocato in
VIA S. LAZZARO 17, I p.
Telefono N. 834

NAVIGAZIONE LIBERA TRIESTINA
S. A.
Capitale versato Lire 150.000.000

LINEA SUD AFRICA

Servizio regolare mensile celere, postale, merci e passeggeri:
VENEZIA, TRIESTE, FIUME, SPALATO, PORTO SAID, ADEN, MOGAD'SCIO, CHISIMAIO, KILINDINI (MOMBASA), ZANZIBAR, BEIRA, DELAGOA BAY (LORENZO MARQUEZ), DURBAN (PORT NATAL), EAST LONDON, ALGOA BAY, PORT ELIZABETH, CAPETOWN, LUDERITZ BAY, WALVIS BAY, LOBITO BAY, DAKAR, LAS PALMAS, BARCELLONA, MARSIGLIA, GENOVA, LIVORNO, NAPOLI, TRIESTE, VENEZIA.

Assunzione di carico con polizza diretta e trasbordo in Aden per Bender Kassim, Alula, Ras Hafun, Obbia, Merca, Brava, Tanga, Dar-es-Salaam, Ibo, Port Amelia, Mozambique.

Prossime partenze:
Piroscafo (frig.)

«SISTIANA»

3 ottobre con approdo diretto a Porto Sudan

LINEA NORD PACIFICO

Servizio regolare mensile, celere postale, merci e passeggeri:
VENEZIA, TRIESTE, SPALATO, NAPOLI, LIVORNO, GENOVA, MARSIGLIA, BARCELLONA, VALENCIA, MALAGA, LAS PALMAS, PUERTO COLOMBIA, COLON, PUNTA ARENAS (Costarica) LA LIBERTAD (Salvador), SAN JOSE' (Guatemala), LOS ANGELES, S. FRANCISCO, PORTLAND (ORE), SAETTLE, VANCOUVER e ritorno.
Approdo facoltativo al Centro America: PUNTA ARENAS (Costarica).

Prossime partenze:
Motonave

«RIALTO»

circa metà ottobre

LINEA CONGO

Partenze regolari ogni due mesi. Servizio postale, merci e passeggeri:
ITALIA e altri porti del Mediterraneo per CASABLANCA LAS PALMAS, DAKAR, FREETOWN, GRAN BASSAM, SEKONDI, ACCRA, LAGOS, DOUALA, LIBREVILLE, PORT GENTIL, MATADI e ritorno

Prossime partenze:
Piroscafo

«STELLA»

circa metà novembre.

LINEA MESSICO

Servizio regolare mensile celere, merci e passeggeri:
NAPOLI, LIVORNO, GENOVA, MARSIGLIA, BARCELLONA, VALENCIA (event.), ALICANTE (ev.), MALAGO (ev.), CADICE (ev.) LAS PALMAS (ev.), AVANA, PROGRESO, VERACRUZ, TAMPICO, HOUSTON, GALVESTON, NEW ORLEANS e ritorno.

Prossime partenze da Napoli:
Piroscafo

«SAVOIA»

circa 20 settembre
Piroscafo

«ROSANDRA»

circa 15 ottobre

LINEA NORD ATLANTICO

Servizio quindicinale:
GENOVA, LIVORNO, NAPOLI, SICILIA, NEW YORK, FILADELFIA e ritorno
Servizio mensile:
EGEO (PIREO, VOLO, SALONICCO, CAVALLA SMIRNE, PATRASSO, ed altri porti eventuali per NEW YORK, FILADELFIA e ritorno.
Approdi facoltativi: MALTA e uno o due porti del Nord-Africa.

SERVIZIO TRASBORDI

Dal NORD PACIFICO, NORD ATLANTICO, CENTRO AMERICA e le ANTILLE pei porti della Linea Sud-Africa e viceversa
Inoltre su tutte le linee assumonsi merci con polizza cumulativa da e per la GRECIA, il LEVANTE, il MAR NERO, la INDIE e l'AUSTRALIA.

Per particolari rivolgersi alla
NAVIGAZIONE LIBERA TRIESTINA
TRIESTE, via Lazzaretto 11

Nuovo Gabinetto
MEDICO-DENTISTICO
accorda facilitazioni nei pagamenti. — Orario: dalle 9-13—14-19. Corso Garibaldi N. 4, II piano.

Il dentista
A. Padovan
riprende l'attività
VIA SANITA' N. 6

Dott. rag. Antonio Laganella
STUDIO DI RAGIONERIA
CONSULENZA TRIBUTARIA
SISTEMAZIONE-LIQUIDAZIONE D'AZIENDE
Impianti contabili - Bilanci.
Trieste - Via Falico Venezian 9, Tel. 45-68

Dr. de NICOLA
Riceve nelle ore 8 - 9, 11 - 14 e 18 - 19
MALATTIE VENEREE E CUTANEE
Corso V. E. III, N. 41 — Telef. 13-52

Berlitz-School
LINGUE MODERNE
Insegnamento traduzioni
VIA FABIO FILZI N. 23 - Telef. 44-82

L'ISTITUTO DI
EDUCAZIONE FISICA
del Prof. V. Apollonio
trasferito al
Corso Garibaldi N. 5

riapre le iscrizioni ai corsi di ginnastica svedese, ritmica, ortopedica, meccanica e massaggi.

L'Istituto dispone di tre vaste sale di ginnastica, che danno su spaziosi giardini, di un'ampia Palestra all'aperto, di spogliatoi, di sale d'aspetto ecc., ed è provvisto di riscaldamento centrale.

Iscrizioni: giornalmente dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 18.

In nome di Sua Maestà
VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

il Pretore del Mandamento di Buie d'Istria nell'udienza del dì 10 agosto 1927 ha profferito la seguente

SENTENZA:

Nella causa penale per citazione diretta contro: 1) Pregl Maria fu Giuseppe e fu Francesca Uchmar, nata a Vipacco il 26 marzo 1860, residente a Buie d'Istria, vedova, alfabeta, negoziante, incensurata; 2) Tedeschi Giacomo fu Moisè e fu Clotilde Forlì, nato a Trieste il 26 novembre 1876, ivi residente, coniugato, alfabeta, incensurato; imputati del reato di cui negli art. 16, 19, 47 del R. D. L. 15 ottobre 1925, N. 2033, per avere posto in vendita aceto d'alcool contenente meno del 4 per cento in peso di acido acetico e colorato artificialmente.

Accertato in Buie il 5 marzo 1927.

Fatto e diritto: Con fattura 7 giugno 1926, Tedeschi Giacomo, proprietario dell'Acetificio Triestino, vendette a Pregl Maria litri 101 di aceto.

Il 5 maggio 1927 il direttore delle Cantine Sperimentali di Parenzo, signor Fabiani Arturo, in una visita fatta al negozio della Pregl, prelevò i campioni di tale aceto, che all'analisi eseguita poi nel laboratorio risultò contenere il 3 per cento in peso di acido acetico, invece che il 4 per cento fissato come minimo, e inoltre colorato artificialmente. Tanto il Tedeschi che la Pregl vennero rinviati a giudizio per rispondere del reato di cui in rubrica.

Alla pubblica udienza la Pregl dichiarò di aver venduto l'aceto così come l'aveva comperato dal Tedeschi; questi ammise di aver venduto l'aceto, affermando però che questo conteneva il 6 per cento di acido acetico ed era incolore. Fece rilevare che dal giorno della vendita (7 giugno 1926) a quello in cui fu prelevato il campione alla Pregl (5 marzo 1927) erano trascorsi dieci mesi e che quindi durante questo tempo l'aceto potè essere manipolato, tanto più perchè il suo viaggiatore aveva detto alla Pregl che poteva un po' diluirlo.

L'osservazione del Tedeschi è fondata e, se non dà la certezza della sua completa irresponsabilità, tuttavia ne fa dubitare. Tale dubbio è accresciuto dalla circostanza che la Pregl, secondo la sua dichiarazione, vendeva l'aceto a lire 1.20 il litro, pur avendolo acquistato allo stesso prezzo, non tenendo conto delle spese per il dazio.

Il Tedeschi deve essere perciò assolto per insufficienza di prove, mentre la Pregl deve essere condannata, perchè colpevole. Pena adeguata si stima quella di lire cento. La sentenza deve essere pubblicata a sensi dell'art. 61 della legge P. Q. M. Il Pretore, visti gli articoli 18, 19, 47, 61 della legge 15 ottobre 1925 N. 2033 e 422, 429 Cpp., dichiara Pregl Maria fu Giuseppe colpevole del reato di cui in rubrica e la condanna alle pena pecuniaria di lire cento, al pagamento delle spese processuali e della tassa di sentenza. Ordina che copia della presente sia pubblicata a spese della condannata nel «Piccolo» di Trieste e nell'«Istria Agricola» di Parenzo e che sia affissa a sensi dell'art. 61.

Visto l'art. 621 Cpp., assolve Tedeschi Giacomo del reato di cui in rubrica per insufficienza di prove.

Buie, 10 agosto 1927 - Anno V.

Il Cancelliere f.to GIUBICICH — Il Pretore f.to Dott. NOBILE

Per copia conforme
Il Cancelliere GIUBICICH

Estratto dei verbali d. d. 6 settembre 1927 e 8 settembre 1927 nella vertenza cavalleresca tra i signori **LION ITALO** ed **ROSSO ITALO.**

Su richiesta dei rappresentanti del Signor **Lion Italo**, offeso, i rappresentanti del Signor **Rosso Italo**, offensore, dichiarano che il loro primo, Signor **Rosso Italo**, nega in via assoluta di aver proferito nei riguardi del Signor **Lion Italo**, a Pirano, in piazza Tartini, il 6 settembre 1927, alle ore 9, ed in presenza di diverse persone una frase ingiuriosa e che anzi lo stesso si riserva di agire giudizialmente contro la persona o le persone che riferirono la negata frase ingiuriosa al Signor **Lion Italo.**

Portorose, il 16 settembre 1927.

Firmato: **dott. Ventrella Giuseppe, cap. A. Moscone Emanuele, dott. Grando Raoul, dott. Parenzan Angelo.**

Istituto Dott. Boncina-Finetti
TRIESTE
Via Fabio Filzi 23, V p. (ascensore)
CURA DELLA
SCIATICA
Brachialgia e Lombaggine
Consultazioni: 10-12 e 15-17
Telefono 48-03

AVVISO

Dal 15 al 20 inclusi del c. m. nella SCUOLA «ANCELLE DELLA CARITA'» - VIA GINNASTICA 55, avrà luogo l'esposizione dei lavori eseguiti dalle alunne nel decorso anno scolastico.

Contemporaneamente incominciano le iscrizioni in detta scuola per le classi elementari ed integrative, nonchè il giardino infantile, la scuola di lavoro e materie libere.

LA DIREZIONE

Con la rivalutazione della lira
è riservata la convenienza d'investire i risparmi in
OBBLIGAZIONI A REDDITO FISSO e così in CARTELLE FONDIARIE 6%
(reddito effettivo ai prezzi attuali circa l'8 per cento netto)
dell'Istituto di Credito Fondiario delle Venezie
garantite da *prima ipoteca* su immobili di valore almeno *doppio*, nonchè da *apposito fondo* di oltre 30 milioni ed in parte anche dalle *Casse di Risparmio* partecipanti.

Le cartelle Fondiarie sono tutte rimborsabili alla pari ed ammesse per impieghi di capitali di minori, interdetti, enti morali, per doti, cauzioni od a garanzia di anticipazioni.

Rivolgersi alla Sede Centrale in Verona o alle Casse di Risparmio di Fiume, Gorizia (Thurn), Padova, Pola, Trento, Treviso, Trieste, Udine, Venezia e Verona, all'Istituto Federale di Credito o all'Istituto di Credito Fondiario dell'Istria.

Gita automobilistica
con torpedoni di lusso in occasione della
Coppa Schneider
TRIESTE - VENEZIA
(San Giuliano)
andata e ritorno LIRE 95.—
Domenica 25 Settembre
Informazioni e prenotazioni presso:
l'Ufficio Centrale Viaggi
Via della Borsa N. 2

Il
Negozio Mode
F.lli SEMO
VIA S. NICOLO' 21
Il più grande Emporio della Venezia Giulia

avverte la spett. clientela di esser al completo per la stagione entrante con una ricchissima scelta in

MODELLI DI VELLUTO e FELTRO
CAPPELLI COMUNI IN FELTRO
VELLUTI SETA FRANCESI E NAZIONALI in 175 tinte
FIORI PER ABITO e OCCHIELLO

e guarnizioni, tutte di ultima novità a prezzi da

non temere nessuna concorrenza

La CAPPELLINA in Feltro economica, in tutte le tinte a LIRE
14.—

La ditta Ruggero
PIAZZA OBERDAN

— il cui proprietario è appena ritornato da Parigi — avverte la sua spett. Clientela che fra breve esporrà la sua **COLLEZIONE DI MODELLI delle primarie Case di Parigi.**

Le signore che hanno da riparare o rimodernare le loro pellicce si rivolgano alla

Pellicceria Linda
(LINDA MATTE)
Via S. Sebastiano 4, II piano
che eseguisce qualsiasi lavoro con ottimo buon gusto, accuratamente ed a prezzi modici.
Telefono 45-47

PRESTITO LITTORIO
acquista ai massimi prezzi della giornata il Banco di Cambio Cusin & C.o, Capo di Piazza N. 1. Accettansi pure Certificati provvisori.

CERCASI PRONTAMENTE
locale per piccola fabbrica, circa 600 mq. con uffici in ambiente chiaro, anche periferia. Cassetta 19434 Z, Unione Pubblicità.

Dichiaro di non riconoscere il pagamento effettuato da terzi di nessun articolo da me acquistato in qualsiasi negozio.

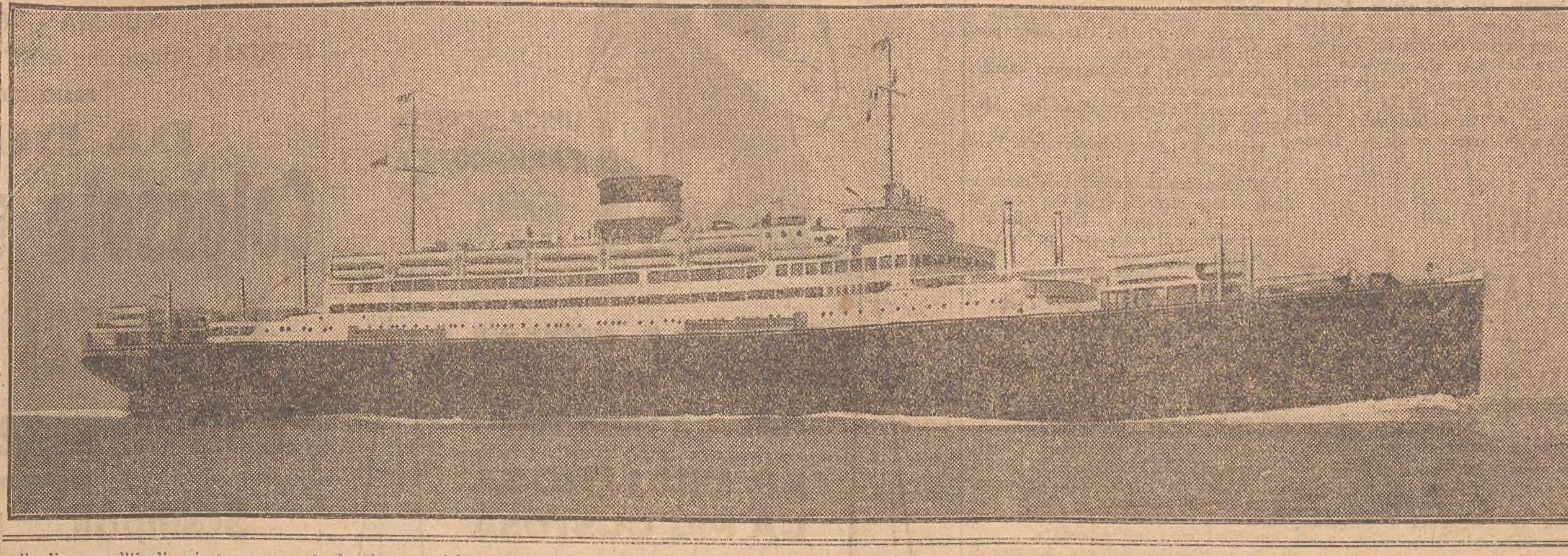
AMELIA MAZZOLI

Regali per tutte le occasioni
F. CAVALLAR
Via S. Lazzaro-Via delle Torri
Telefono 237

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma, quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

La potenza e la bellezza della motonave "Saturnia,,

superba affermazione della industria navale giuliana



Siamo sul più alto castello della «Saturnia», vicino al ponte di comando, vero soglio di Nettuno, ma d'un Nettuno del ventesimo secolo, d'onde si governerà la manovra del prodigioso colosso. Di lassù, come da una torre, dominiamo il porto di Trieste adagiato ai nostri piedi, stipato di navi. I cospicui piroscafi, i transatlantici di grosso corpo e di soprastrutture poderose, appaiono stiacciati sovra un piano che giunge forse appena a mezza altezza del nostro. Diminuiti dal nuovo vicino sono i giganti di ieri. Stanno sotto di noi i fumaioli più spavaldi, stanno sotto di noi i tetti piatti dei magazzini portuari; guardiamo a tu per tu l'occhione della vecchia Lanterna battuto dal sole; guardiamo a tu per tu, nell'isolamento aereo, la colonna del nuovo Faro. Questa «Saturnia» ha creato proporzioni nuove nel nostro porto; da decine d'anni vi vediamo approdare, coi colori di tutte le nazioni, ogni sorta di navi; nulla vi apparve mai che nemmeno s'avvicinasse a siffatto gigante. Quando essa, nei passati giorni, maestosamente attraversava il porto per uscire ai suoi viaggi di prova, pareva che lo riempisse tutto e lo sbarrasse con la sua mole dalla Lanterna alla diga. Cotesta nave ormai è popolare; vorremmo dire è leggendaria; poichè c'è veramente un senso d'esaltamento mistico nello stupore, palpitante d'affetto e d'orgoglio, di cui una popolazione marinara circonda i capolavori della costruzione navale che ha veduto nascere nei propri cantieri. E si può dire che, col nome della «Saturnia», si sia ormai allargato a tutta Italia il senso di stupore, di aspettazione fiera e di compiacenza entusisatica: tutta Italia in questi giorni ripete il nome della motonave e guarda a Trieste. Ma qui a Trieste addirittura non si parla d'altro, e gli spiriti sono affascinati. Tutto il giorno, sul molo del Porto Vittorio Emanuele III dov'è ancorato il colosso e che esso chiude e sovrasta con la sua muraglia nera, capannelli di gente stanno col naso all'aria, in contemplazione, e non riescono a togliersi di là. Noi vediamo dall'alto quel brulicare di curiosi, già notevolmente rimpicciolito dalla distanza, di là del profondissimo pozzo d'acqua chiusa e cupa che lo sguardo misura rabbrividendo, tra la banchina e il fianco della nave possente.

Chilometri di marcia in un bastimento

Ci troviamo, si è detto, sul più alto castello della «Saturnia», vicino al ponte di comando. E legittimamente ci riposiamo alla carezza dell'aria marina: siamo in moto da quattro ore. Quattro ore di salite, di discese, di risalite, dall'uno all'altro dei nove ponti che formano i nove ripiani orizzontali della «Saturnia», per corridoi, per scale, per cabine, per gabinetti, per sale, per inferni di macchine e per paradisi di verande ariose, sbalordendo e affaticando il cervello non meno che le gambe per l'incessante variare delle visioni. La «Saturnia» ha 192 metri di lunghezza; moltiplicate questa cifra per quella dei nove ponti; aggiungete i 24 metri di larghezza della nave; calcolate andata e ritorni: e avrete i chilometri di marcia che noi abbiamo compiuto. Ci saremmo anche smarriti nei labirinti, se la «Cosulich» non avesse provveduto a farci guidare.

Certo, le nostre quattro ore di podismo navale, le sentiamo. Ci sembra già lontano lontano il momento del nostro arrivo al molo, quando la fendente prua della nave ci apparve, eccelsa e improvvisa, come un'abbrunata spada nella verniciatura impeccabile, e portatici sul suo fianco, prendemmo a rampicare per il ponte di servizio lungo la liscia montagna nera, eretta a picco sopra di noi. Quante impressioni si sono poi sovrapposte su quel momento! Cerchiamo di riafferrare e di riordinare i ricordi.

Ci aiuta la calma di questo supremo ponte, arioso come una vetta, vasto come un pianoro, dove i felici naviganti della «Saturnia» giocheranno ai birilli, tireranno al bersaglio e si rimanderanno le palle del «tennis». Adesso, nell'ora meridiana, non ci siamo che noi. Quella gran ciminiera della motonave, a tronco di cono, così meticolosamente studiata nella mole, nella linea, nell'inclinazione, per contribuire all'espressione generale di possanza e di forza, è una specie di bianca e rossa torre blindata, che serve a molti usi, ma non all'espulsione del fumo: giacchè le motonavi non fumano. Intorno ad essa, sono sospesi ai ponti le numerose imbarcazioni di salvataggio e due motoscafi di rispettabili dimensioni. E di là della spianata che chiameremo il ponte sportivo, si allunga da un fianco all'altro della nave il ponte di comando, che è una meraviglia per la moltitudine d'apparecchi e di meccanismi ingegnosi messi a disposizione del capitano perchè egli possa dominare ogni parte di questa nave colossale e tenerne il governo. Impianti telefonici d'ogni specie, bussola giroscopica, radiogoniometro, campana sottomarina per la sensazione fonica delle profondità del mare, apparecchio di segnalazione del più piccolo filo di fumo che si manifesti in qualsiasi parte della nave e possa denunziare un principio d'incendio, apparecchio per la chiusura automatica delle paratie stagne, in modo che quell'eventuale piccolo incendio resti immediatamente circoscritto e annientato. La «Saturnia» invero, come le navi da guerra, è costruita a doppio fondo e tutta a scompartimenti stagni: talchè, in quest'epoca di sommergibili, essa rappresenta l'insommergibilità. Il che per i passeggeri è senza dubbio una qualità rassicurante e gradita.

Volentieri ci fermeremmo a descrivere quei belli e curiosi congegni allineati lungo le pareti del ponte di comando, se non ci ricordassimo che tante e tante altre cose vedute abbiamo da raccontare. Non si finirebbe più, se non ci dessimo qualche buon colpo di sferza.

Nelle classi più economiche

Voi credete che, mettendo piede a bordo la nave, noi ci precipitassimo a vedere le mirabilia delle sale di prima classe, delle quali già s'è propagato il grido, oltre l'Italia, in Europa e in America?

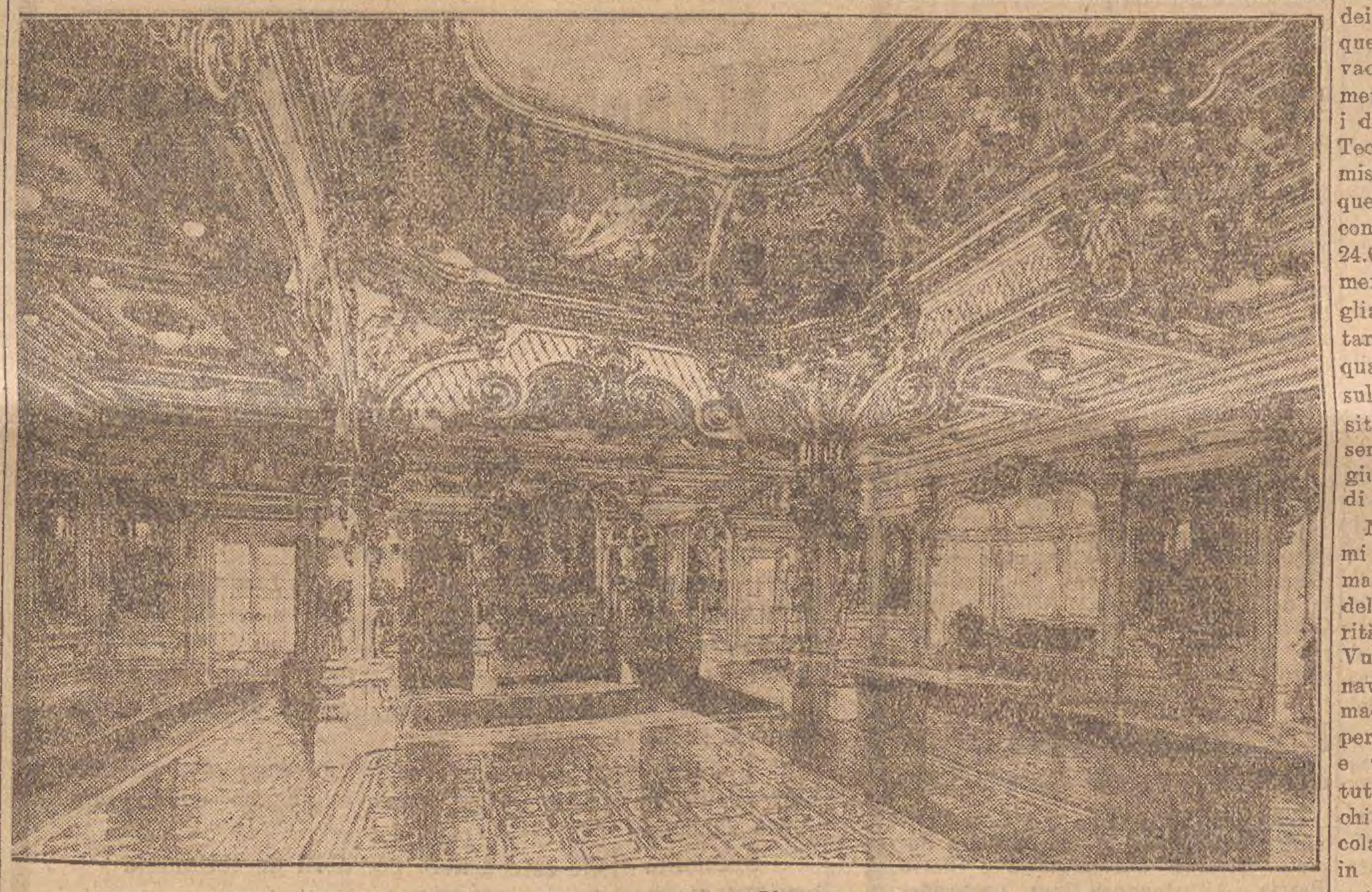
Noi siamo più navigati. Amiamo la progressione delle cose. Non vogliamo veder la terza classe con gli occhi distratti dall'abbarbagliamento che ci abbia dato la classe di lusso. E prima di tutto abbiamo voluto dunque recarci nelle terze classi: con giusto riguardo anche ai 1354 passeggeri che vi saranno ospitati, fra le 3000 persone che costituiranno la popolazione di questa città navigante.

Corridoi lunghi come strade, si capisce: sfilate di cabine da una parte e dall'altra, le minori con due e tre letti, le maggiori con quattro e sei: lavandini ad acqua corrente, armadio per ciascuno, seggiole comode per tutti: così si viaggiava nelle prime classi ai nostri giovani anni. Ma le terze e le seconde economiche hanno ora a disposizione locali di ritrovo che le prime di quei tempi appena conoscevano.

L'architetto Arduino Berlam ha avuto gran parte nella costruzione e nella decorazione della «Saturnia». A lui si deve lo studio delle forme da darsi alle soprastrutture della motonave, perchè questa assuma lineamenti robusti e organici, del tutto diversi da quelli delle navi a vapore; a lui si deve la direzione generale dei lavori di decorazione interna; ed egli poi si è riservato lo studio e il disegno di tutte le sale di seconda e di terza classe. La parte, diciamo pure, più difficile: poichè sostanziata non di lusso, ma di logica, di praticità e di amabile comodità disposate al buon gusto.

Passiamo per tutta una fila di sale. Fumatoio di terza classe, un elegante ambiente in legno di colore naturale a specchi verniciati di bianco; per terra quadrellini di gomma a colori; conservato nell'architettura il tipo delle strutture navali; un «buffet» a disposizione tra una sigaretta e l'altra. Sala di lettura in acero grigio, con la sua libreria e il pianoforte, con comodi divani e poltrone, e una temperatura gradevole, ventilata di caldo e di freddo secondo il bisogno della stagione, mercè gli apparecchi del «Termothank» che girano per tutto il corpo abitato della nave. Un gigantesco refettorio che per la sua vastità produce un'impressione di sbalordimento: qui possono sedere a mensa cinquecento persone ad un tempo; e attiguo a questo c'è ancora un refettorio minore. La bellezza della mobilia colpisce in questa e nelle altre sale; e fu tutta eseguita, sui disegni del Berlam, nel Cantiere Navale di Monfalcone, che fece anche tutti i mirabili rivestimenti in legno e ormai s'è posto decisamente anche nei lavori di falegnameria a un eccezionale livello.

Quale cucina ci vorrà per fornire un simile refettorio? La vediamo: e con le dispense, con i locali annessi, sembra non finir più: e somiglia a una Banca per la moltitudine degli sportelli intelaiati di graticci metallici d'onde usciranno piatti e vivande. Macchine d'ogni sorta aiutano il lavoro dei cucinieri. C'è uno stanzino apposito per fare il caffè, con un macchinone colossale; e un'altra macchina per la cottura delle verdure; e un'altra dove si gettano cinquanta chili di patate, e n'escono pronte e servibili in dodici minuti; e i forni sono elettrici; e i piatti e le altre stoviglie si lavano meccanicamente: quattromila pezzi in un'ora. E per i viaggiatori ebrei è provveduto a una cucina «Kasher». Sulle dispense e sulle celle frigorifere dalle pareti di smalto è meglio risparmiare gli aggettivi: basti dire che la «Saturnia» imbarca 260 tonnellate di viveri e di bevande d'ogni specie.



Sala delle Feste (Progetto ed esecuzione Ditta Coppedè, Firenze)

Passiamo alla seconda classe economica. Architetto sempre il Berlam. Qui la sala da pranzo è in un sobrio e leggiadro stile Impero, in tinte chiare, e vi si accentuano come mezzi di sostegno i pilastri prismatici, che il Berlam in tutti gli ambienti ha voluto sostituire alle colonne, come più propri all'architettura navale. Sopra una parete, due nitide pitture decorative del Passauro, una «Primavera» e un'«Estate» in figure classicheggianti. L'eleganza si accentua ancora nell'attigua saletta del fumatoio, e del bar, tutto in mogano su fondi bianchi, con agili pilastri ottagoni e schiette decorazioni geometriche. La sala di lettura, bellissima, è in palissandro su fondi di acero bianco, e s'ispira allo stile tudoriano nella decorazione del legno: le tappezzerie verdi vi fanno un'intonazione finissima.

Le cabine della seconda economica possono accogliere 309 passeggeri. I quali non dispongono solo di queste sale signorili, ma al pari dei viaggiatori delle altre classi, hanno al loro servizio ogni comodità: la bottega da barbiere, gli scrigni di sicurezza come in una Banca, i gabinetti da bagno, il bazar.

La seconda classe

Ormai ci siamo già accorti che la «Saturnia», quanto a palazzo viaggiante, è per il numero delle sale una specie di Vaticano marittimo, un Louvre o un Escuriale a motore. Siamo dunque preparati a camminar molto, e anche a sbalordire di crescenti bellezze.

Nella sua «sala dalmata», che è la amplissima sala da pranzo della seconda classe, l'architetto Berlam ha messo il maggiore affetto e la maggiore originalità d'invenzione. C'è un sapore d'orientalismo e una strana freschezza di policromia in quei pilastri di legni intarsiati, dove la chiarità dell'olivo si staglia sui fondi rossigni, e in quelle inquadrature delle pareti con piastrelle di ceramica smaltata Richard-Ginori riproducenti motivi di tappezzerie della Dalmazia, coi quali s'intonano le stoviglie di tipo rustico che coronano la vasta credenza sopra un fondo di panno aranciato. Una nota viva metteranno sul rosso dei mobili le piatterie d'argento: giacchè la «Saturnia» è tutta provveduta di vasellame d'argento, sempre più massiccio man mano che si avanza da una classe all'altra.

Sullo scalone della seconda classe troviamo un pannello del Lucano: un paesaggio romantico, intonato sopra una profonda armonia di verdi. Al fumatoio della seconda il Berlam ha dato il carattere delle costruzioni navali nell'interno delle galeazze del Seicento, con le travature forti e i rudi pilastri unghiati agli spigoli e policromati: nei riquadri delle pareti Edgardo Sambo ha collocato una serie di pannelli con danze campestri, a semplice contorno e larghi campi di colore ben fuso, che ottimamente s'intonano con l'invitevole chiaroscuro del luogo. Passiamo per la sala di ginnastica, ricca di tutti i moderni attrezzi svedesi, e ci troviamo in una deliziosa stanzettà che con le sue linee gracili, le sue pitture giocose e leggere, è un cantuccio di primavera e d'azzurro: è la stanza per i fanciulli, e l'ha ideata l'Orell con vivacissima grazia; l'esecuzione è del Magliaretta. Ed eccoci alla sala della musica, che è una delle più riuscite, così per l'arredo elegante e la dolce intonazione dorata, come per la indovinatissima serie di pannelli che v'innestò il Finazzer-Fiori, con un gusto e un'armonia cromatica da squisito decoratore. Questa sala si volle nello stile dell'Ottocento viennese, quel Biedermajer che diede la sua cornice all'epoca dei giganti della musica, all'epoca di Beethoven e di Rossini: e i mobili disegnati dal versatile Berlam ne interpretano il carattere con raffinata leggiadria.

Dal pozzo di Vulcano alla reggia suntuosa

Nel passare da un piano all'altro, per quei corridoi lunghi che il Cantiere Navale Triestino ha rivestito di superfici di legno lucidato che sì belle non ha alcun'altra nave al mondo, sempre ci arresta al passaggio una porta severa, dietro la quale c'è un gran vuoto che si sprofonda. Finalmente, quando siamo bene in alto, vogliamo affacciarci a quella porta, cacciare lo sguardo in quel vuoto: e ne arretriamo al primo momento come respinti dalla vertigine; abbiamo misurato tutto l'abisso della sala delle macchine, nei suoi trenta metri di profondità. Dal ponte di comando alla stiva c'è quel rettangolare baratro aperto, murato esattamente di acciaio, rigato in ogni senso dalle agili scale di ferro e dalle sbarre metalliche dei pianerottoli aerei: e laggiù, in quell'affascinante fondo, stanno accovacciati maestosamente i due elefanti metallici, dalle proporzioni mostruose, i due motori Diesel dello Stabilimento Tecnico Triestino che superano ogni misura finora raggiunta al mondo in questi possenti congegni. Sono essi, con la loro potenza complessiva di 24.000 HP, i due propulsori che imprimendo alla nave una velocità di 21 miglia all'ora le permetteranno di portarsi da Trieste a Rio de Janeiro in quattordici giorni, e in sedici giorni sul Rio della Plata. Tale è la poderosità di questo macchinario che un solo semplice bullone, adoperato in una giuntura di biella, ha il peso di più di un quintale.

Nondimeno, queste proporzioni enormi diventano armoniche e quasi normali nella immensa cubatura d'aria dell'antro di Vulcano. Il quale in verità è molto diverso dagli altri che Vulcano si permetteva nel corpo delle navi, una volta, quando imperava il macchinario a vapore: tutto, allora, per forza, prendeva un colore fumido e violentemente chiaroscurato: oggi tutto è nitore d'acciaio, in un'aria chiara e tersa, nella quale ogni particolare delle macchine si delinea come in un minuzioso disegno.

Altrove, nel corpo gigantesco della motonave, le funzioni meccaniche non si vedono: e pure sono intorno a noi, in ogni cosa, incessanti ed innumerevoli. Le pareti e i solai nascondono una rete di tubature e di condutture elettriche, che corrono l'intero corpo della nave, ricalcando tutte le linee della sua costruzione, innestando il sistema nervoso in tutta la sua complessa ossatura. Basti pensare alle installazioni elettriche, per non dire di quelle dell'acqua e dei termosifoni. Quando la «Saturnia» era in allestimento nel Cantiere di Monfalcone e riceveva il corredo da quel suo legittimo padre, i fasci di cavi elettrici che lungheggiavano i corridoi davano all'occhio l'inquietudine dell'incommensurabile. Oggi tutto è coperto: lampade e lucerniere sembrano accendersi automaticamente, i bagni ricevono l'acqua, le cucine ricevono il calore, il «termothank» regola la temperatura dell'aria: ma l'armatura di ordigni e di trasmissioni è veramente formidabile. E il Cantiere Navale, che ha eseguito anche tutti gli impianti elettrici, come fu vantato per la falegnameria, così può esser vantato fra i ragguardevoli stabilimenti elettrotecnici del nostro Paese.

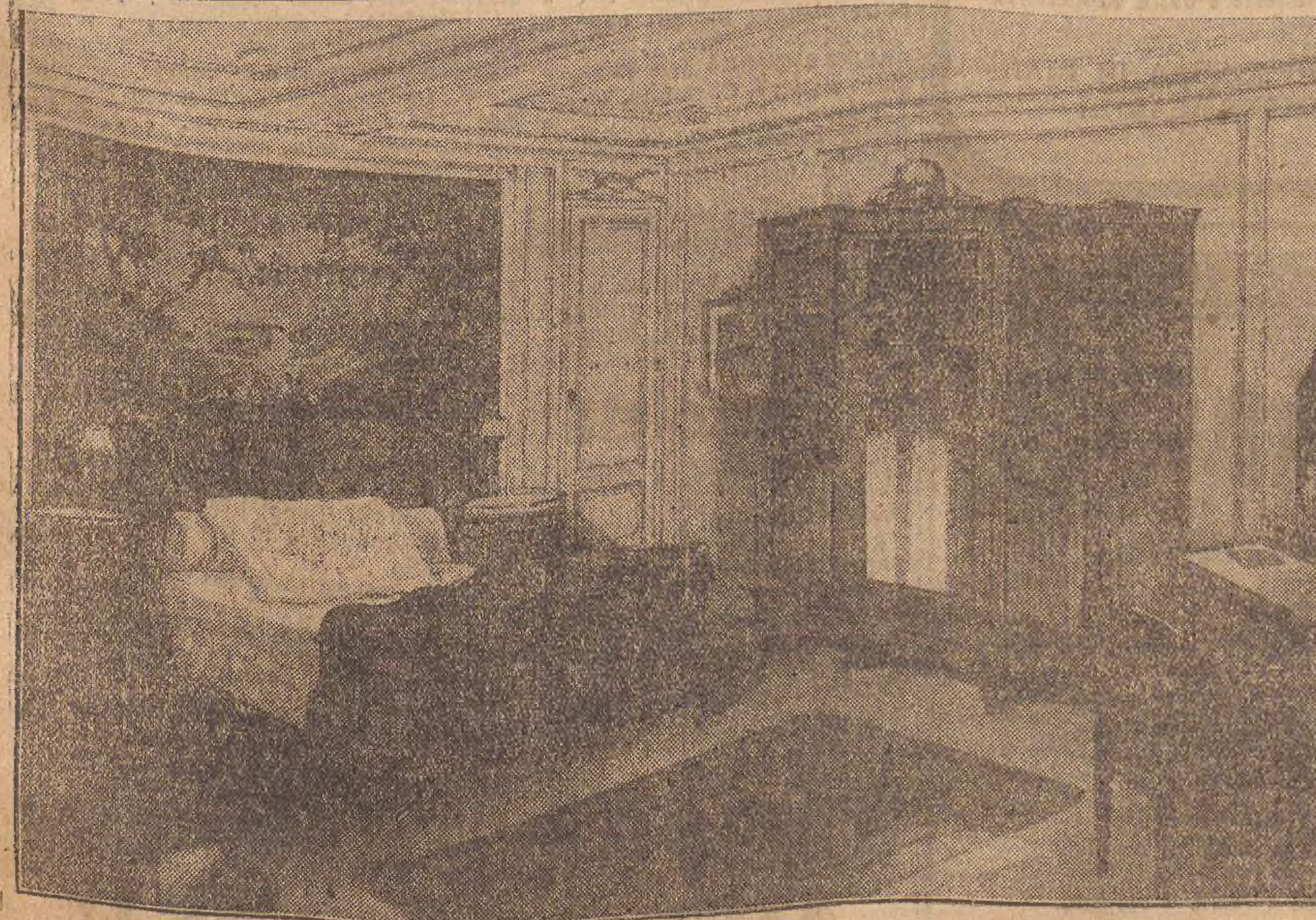
Qui si potrebbe introdurre un inno o una meditazione su la concentrata potenza di creazione della grande industria moderna. Ma noi siamo venuti per vedere; non per inneggiare o per meditare. Non ne avremmo nemmeno il tempo. Ancora abbiamo negli occhi il profondo pozzo meccanico rigato di esili scale a traforo, e già ci troviamo in un capovolgimento di sensazioni, dinanzi a un'ampia e suntuosa scalea a due rampe che pare quella d'una reggia, e sembra tutta rispecchiarsi nelle pareti lucide come specchi, esatte come l'esattezza stessa, dai preziosi rivestimenti di legno che coprono la opposta parete. Siamo nell'«hall» degli appartamenti di prima classe. La scala, con la stessa amplitudine monumentale e la stessa ricchezza, ascende dal primo piano fino al sommo ponte della nave, sviluppando le sue rampe in maestosa voluta. Essa è tutta in legno di noce; superbamente dorati sono i larghi motivi frondosi dei suoi parapetti. Questa parte della decorazione della «Saturnia» fu affidata alla casa Portois e Fix di Vienna, ed è meravigliosa per la perfezione del lavoro d'ebanisteria e di doratura. Le quattro rampe principali formano cornice a quattro pannelli del pittore Edgardo Sambo, che rappresentano, con aggruppamenti di figure in ambienti campestri di tono vigoroso e caldo, la raccolta del grano e delle ulive, la vendemmia e la caccia. In alto, nel più ornato vestibolo, fulge delle sue patine d'oro e di verde la maestosa composizione in bronzo di Giovanni Mayer, ad altorilievo, che rappresenta Saturnia, l'itala dea, festosamente irradiata di sole e cinta da fasci di spighe trionfali. Si ripete qui augurale il verso di Virgilio, che torna tanto spesso nella decorazione della nave: «Salve magna parens frugum, Saturnia tellus». L'effetto decorativo è solenne e luminoso. Dirimpetto, su l'altra parete del vestibolo, in un tono limpido e chiaro, ma di una chiarità più quieta, si ammira un grande dipinto di Adolfo De Carolis, composto con la sua nobile maestria di disegno in una sobria armonia di linee e di colore sapientemente attutito.

Non c'è che dire: l'appartamento deve essere principesco, se questa è la soglia.

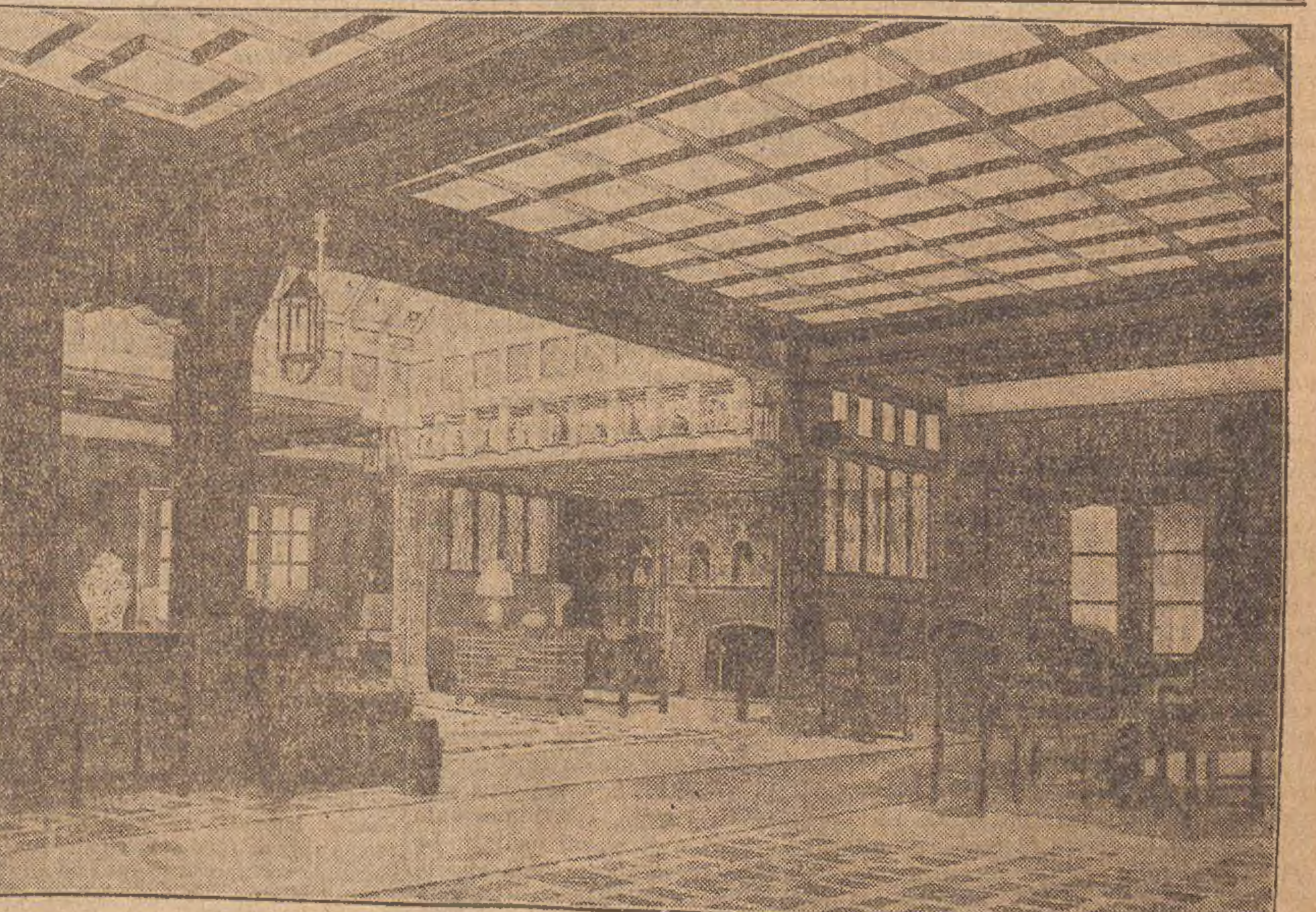
Compostezza inglese e sfarzo barocco

Infatti siamo nel principesco, in una nota estremamente castigata e fine, di classico gusto, entrando nell'ampia sala da pranzo di prima classe, rivestita di mogano e d'ebano, armonizzata con grande distinzione su tonalità verdi e rossigne. La sala fu eseguita in Inghilterra dalla ditta Marsh, Jones e Cribb di Leeds. Una larga fascia bianca sulla quale son riprodotti i fregi del Partenone gira sotto l'ampio lucernario che forma cupola nel centro della sala. Torrenti di luce colorata scendono di lassù allo sprigionarsi della corrente, e trasformano in vivezza ed in gioia l'intonazione bassa e discreta di questa aristocratica sala. Mettiamoci 250 commensali, e fra loro in proporzione le signore scollate e ingioiellate, e sarà spettacolo di una signorilità senza pari.

Nella saletta attigua troviamo per la prima volta il nome degli architetti Coppedè di Firenze. E' la ricostruzione stilistica d'un refettorio toscano del primo Quattrocento, e la chiamano «la rosticceria»: in realtà è la sala di quelli che vogliono mangiare un po' appartati, senza mettersi in vestito di gala, a propria scelta ed a proprio gusto, ed anche fare uno spuntino, bere una bottiglia tra amici. Rivestimenti di legni scuri, maestoso «buffet», pareti affrescate a tinte mette e vivaci, ritocchi policromi su le travature e sui cassettoni del soffitto, monumentale caminetto quattrocentesco, mobili grevi e intagliati, scudetti variopinti, lampade di ferro battuto: l'illusione storica è perfetta: ed è ottenuta dai due architetti fiorentini con un saporitissimo estro di coloritori.

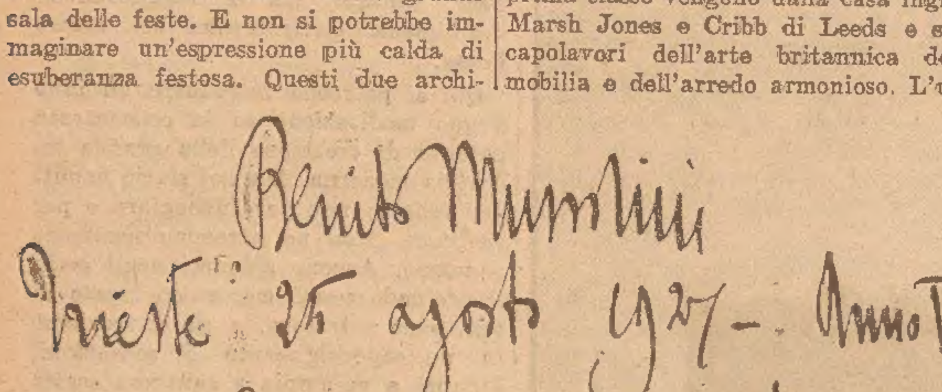


Appartamento di lusso



Sala da fumare 1.a classe (Progetto ed esecuzione Studio Stuard, Trieste)

Del resto, li vedremo a ben più audaci prove. Dobbiamo prima rasentare nuove cucine, con tutto il loro esercito di macchine, una gelateria gigantesca che servirà per tutte le classi, un'altra sala di ginnastica attrezzata per ogni esercizio moderno, un negozio da fioraio, un gabinetto fotografico con la attigua saletta da esposizione. Ed ecco nel vano di una porta si intravvede qualche cosa di abbagliante e di spumeggiante, in una luce rafforzata da squilli d'oro e da scivolii di riflessi su damaschi cremisini; qualche cosa che esalta i sensi con la teatralità dello sfarzo e la capricciosa irrequietudine aerea delle pareti che si risolvono in danzanti volute. Siamo nella grande sala delle feste. E non si potrebbe immaginare un'espressione più calda di esuberanza festosa. Questi due architetti fiorentini, Adolfo e Gino Coppedè, hanno un'arditezza, una sicurezza, una disinvoltura stupefacente nella visione generale dei grandi effetti di colore. Il barocco più ampolloso, più turbinoso, non li spaventa: le colorazioni sui toni più ruscellanti di luce, più cardinalizi e regali, non fanno arretrare la loro foga: i fasci di cariatidi, in voluttuose forme femminili, laccate d'un tono d'avorio, lanciano all'aria le tortuose cornici ritoccate d'oro e opulente di cantigli e di stemmi: lo spazio è trasformato e quasi preso da un'ebrezza di ascensione trionfale. E nel fondo di questo ambiente rutilante, sopra un divano a guisa di trono, sta, unica nota sobria e pacata, il ritratto dell'augusta madrina della nave, la Principessa Giovanna di Savoia, dipinto da Carlo Siviero con un sentimento delicato di gentilezza e di nobiltà.



Il bagno pompeiano

Tutti parlano del bagno pompeiano che c'è a bordo della «Saturnia». Se ne parla a Trieste, e anche molto lontano da qui. Sembra di non aver veduto nulla finchè non lo si abbia veduto: e in verità esso è una delle risurrezioni più sorprendenti che si sieno fatte della vita antica, nè mai si sarebbe potuto farlo se non con grandi mezzi e ferma decisione di non restringer la borsa: giacchè esso è tutto in materiali genuini e costa tesori.

Non l'antichità austera dei manuali scolastici, ma l'opulenza della vita romana al sommo dei fasti imperiali, è apparsa alla fantasia lussureggiante degli architetti Coppedè e alla loro sapienza delle ricostruzioni stilistiche. Non abbiamo qui ombre, ma la piena e corposa realtà delle cose; non surrogati, ma autenticità: bronzi, marmi, alabastri, incrostazioni di pietre dure, mosaici. Un'ampia vasca quadrata s'apre sotto il lucernario, e vi si scende per gradini di marmo, e la circondano colonne di marmo pieno, tavole di marmo, sedili di marmo, intramezzati da tripodi di bronzo che portano fiori. Le pareti sono tutte una ricca e audace policromia di atlanti grotteschi in marmo chiaro, di mascheroni, di mosaici a tinte vive su fondi d'oro; gli impiantiti sono di marmi tassellati multicolori; i mobili con la loro tinteggiatura e i cuscini di cuoio verdognolo imitano il tono del bronzo; le lampade sospese su la piscina riproducono la testa bifronte di Giano. Di moderno non c'è che il bar, eretto in una nicchia, sopra una specie di soglio: ma non è detto che qualche cosa di simile non esistesse nelle terme romane. Comunque, sarà vestito alla romana il giovane che mescerà in quella nicchia marmorea i vini confortatori.

Raffinate eleganze

Si esce storditi da questa plastica e pittorica rievocazione del lusso degli avi nostri: e fa bene l'aggirarsi un poco sull'ampia veranda a cristalli d'onde si gode la distesa del mare. Qui si raduneranno i passeggeri intorno all'orchestra, come in un giardino d'inverno, sospeso sull'alto Oceano; e l'architetto Berlam ha voluto conservare all'ambiente l'ariosità luminosa, addolcendola dei toni bianchi e violetti dei mobili di vimini ordinati ad Udine.

Ora rientriamo nelle sale. Tutto un gruppo di ese è dovuto al raffinato senso pittorico e alla sottile fantasia dell'architetto Gustavo Pulitzer della «Stuard» di Trieste. E' sua la galleria di soggiorno, dov'egli tempera di una nostalgica modernità le reminiscenze fiorentine che tornano al suo spirito: maestro sempre delicato negli accostamenti dei colori, nei più impreveduti avvicinamenti delle cose. I mobili hanno la linea sapiente e la giusta massa che egli sa dare alle sue creazioni; i fanaletti attaccati alle pareti, con le loro antenne d'oro vecchio, la loro curiosa nota, aggiungono un senso che dà la sala, non di ricostruzione dell'antico, ma di sentimentalità dell'antico.

Anche il grande fumatoio della prima classe è del Pulitzer. Il nucleo è nello stile inglese tudoriano; l'interpretazione è liberamente moderna. La finitezza della fattura squisita si accresce d'invenzioni, che toccano talvolta il tono acuto dell'umorismo e quello nevrotico dell'espressionismo moderno; ma se ne riposano in delicati e fini lavori d'intaglio, sui pilastri di rovere, affidati alla mano d'esperti scultori, in vetrate originalissime che vengono dal più squisito vetriere di Milano e d'Italia. L'orchestrazione del colore alterna gli effetti discreti con gli improvvisi squilli d'una policromia ardita. La sala è tutta in rovere di Slavonia, e ha mobili ampi e accoglienti, nicchie e cantucci raccolti; il suo magistrale arazzo di stile moderno viene da Monaco; corre nel centro una lunga lampada variopinta, in forma di drago orientale.

Lo spunto umoristico si accentua, con grazia tutta novecentesca, nel «bar» squillante di stoviglie e rivestito di ceramiche con maliziose storielle dove si favoleggiano i fasti di Bacco, di Tabacco e di Venere; e nella stanza dei bambini, tutta bianca e azzurra, con le pareti istoriate di raffigurazioni allegre e fanciullesche dell'Europa, dell'America, dell'Africa e dell'Asia, dipinte con ingenuo stile dai pittori Noni e Cernigoi. Queste due salette sono le due ultime opere deliziose del Pulitzer. Le altre due sale che spettano alla prima classe vengono dalla casa inglese Marsh Jones e Cribb di Leeds e sono capolavori dell'arte britannica della mobilia e dell'arredo armonioso. L'una è la sala di lettura, con mobili leggeri nello stile semplice e leggiadro del Settecento inglese, fra pareti rivestite di noce e tappeti morbidi, con una vetrina di libri ricca di rilegature. L'altra è la sala di scrittura, tutta laccata di azzurro intenso, avviluppata nella sua dolce penombra, in cui i pannelli cinesi mettono un poco del sogno orientale, associandolo con le raggere bizzarre degli esili mobili, ispirati anch'essi a un fantastico Estremo Oriente settecentesco.

Miramare e Mirasole

Come vivranno nell'intimità delle loro cabine i fortunati mortali che si godranno questo lusso di sole, di belvederi, di passeggiate sui ponti, a segno da trovar forse troppo rapido e breve il tragitto dall'Europa all'America? Vivranno, non dubitate, anche nelle loro cabine, come persone dai fusti raffinatissimi. Le cabine sono spaziose, ammobiliate con lusso, provvedute di bagni, stanzini da bagno, ed hanno tutte perfino i loro quadri di autore, talchè si può dire che la «Saturnia» contenga anche una vera e propria collezione d'arte. Troviamo i nomi di ben diciassette pittori triestini fra i tanti artisti italiani che hanno disseminato di loro opere le cabine e gli appartamenti signorili della «Saturnia» e della «Vulcania». Giacchè, se siete di statura, potete avere anche il vostro appartamento a bordo della motonave, e attraversare l'Oceano come se foste a casa vostra. Vi si offrono 36 appartamenti, ciascuno dei quali ha una propria spaziosa veranda sul mare. Due di questi, per il numero delle stanze e dei salotti, per il lusso dell'arredo, per lo stile stupendo dei mobili che rappresentano quanto di più raffinato seppe creare l'ebanisteria moderna, sono di particolare riguardo e portano i nomi mirifici di Miramare e di Mirasole. Se volete sapere chi potrà aspirare a farne il suo nido viaggiante, vi potremo rispondere che noi certamente non vi viaggeremo mai; più probabile è che vi si avvicendi una lista di viaggiatori illustri, nella categoria dei principi e dei miliardari.

Non dimenticate che la «Saturnia» ha anche i suoi sogni americani: poichè il suo destino è tra l'Europa e l'America. Ma dovunque vada solleverà ammirazione e stupore. E il nome ardito dei Cosulich che l'hanno concepita e creata, e i nomi di Monfalcone, di Trieste, di questi luoghi a noi tanto cari, ne riceveranno un raggio di gloria, e anche il nome d'Italia e i colori della nostra bandiera.

La coloritura della nave

Ciò che ha colpito sin dai primi viaggi di prova le popolazioni accorse lungo le rive di Trieste e dell'Istria, per ammirare la grande motonave «Saturnia», è la snellezza, il risalto e la lucentezza dello scafo. Se nel pomeriggio di oggi, come è nell'augurio di tutti, il tempo si metterà al bello, il maestoso scafo acquisterà, sul fondo azzurro delle acque e nella chiarità del cielo della nostra incomparabile rada, l'effetto di una apparizione veramente fantastica.

Si è detto sin dalle prime visite che nessuna nave, in questo momento, è più finita in ogni particolare della «Saturnia». A questa compiutezza hanno collaborato vari elementi tecnici, di cui si è già largamente parlato. Uno merita di essere messo in risalto e riguarda l'industria dei colori, così fiorente nella nostra città e così degna di considerazione, non soltanto per i bisogni della Venezia Giulia, ma per quelli più vasti degli altri empori italiani. Genova compresa.

Dobbiamo in primo luogo ricordare l'opera, veramente encomiabile, data dalla vecchia ditta triestina «Colorifici Zonca», a cui è dovuta la parte più importante di coloritura e rifinitura esterna e interna della motonave, dalle grandi fiancate lucenti ai ballatoi, dalla ciminiera alle cabine, ecc. Molte migliaia di quintali di colore furono necessari perchè la turrita mole natante acquistasse una levigatezza marmorea veramente meravigliosa.

Dobbiamo anche ricordare la collaborazione di un altro colorificio, la Società Gioacchino Veneziani, a cui è dovuta la pittura sottomarina per la carena e la grande fascia di cintura intorno allo scafo.

La gita inaugurale d'oggi

La «Saturnia» che nel pomeriggio di ieri è stata visitata da tutti gli addetti alla Cosulich, farà oggi una gita inaugurale nel golfo, con l'intervento delle autorità e di alcuni invitati. La superba motonave si staccherà alle 15 precise dal molo dei Bersaglieri e sarà di ritorno per le 18.

I rappresentanti dei Sindacati della Commissione economico-portuale

L'Ufficio stampa della Federazione provinciale fascista comunica in data di ieri:

Con odierna deliberazione il segretario federale ing. Cobòl ha integrata la Commissione economico-portuale con alcuni membri designati dalla Federazione provinciale dei Sindacati, procedendo alle seguenti nomine:

Sezione I: Stampa, propaganda - Istruzione: ing. cav. Ugo Abruzzini.

Sezione II: Traffici - Impianti portuali: Aroldo Toschi.

Sezione III: Comunicazioni aeree: ing. Bruno Olivotto.

Sezione IV: Industrializzazione: cav. Silvio Simonini.

Sezione VI: Commerciale: dott. Paolo Varese.

E' stato inoltre deliberato d'invitare alle sedute plenarie della Commissione tanto il comandante di Zona della Milizia, quanto il segretario provinciale dei Sindacati.

Nella Segreteria della Federazione fascista commercianti

La Federazione provinciale fascista dei commercianti comunica:

Il Consiglio federale nella seduta del 16 corr. ha accettato le dimissioni da segretario provinciale dell'avv. Luigi Ruzzier, il quale continuerà a dare l'opera sua alla Federazione in qualità di consulente legale. Tali dimissioni sono state determinate da ragioni inerenti alla sua attività professionale in questi ultimi tempi rallentata.

In sostituzione del cav. Ruzzier il Consiglio federale nella seduta stessa ha nominato a segretario provinciale della Federazione il cap. Carlo Lupetina.

Littoria

Le iscrizioni ai corsi premilitari per i giovani della classe 1909. La Direzione dei corsi premilitari della 58.a legione informa tutti gli interessati che con il giorno 16 ottobre p. v. avranno inizio presso questo comando i corsi regolari premilitari per i giovani della classe 1909.

I giovani interessati e soprattutto le loro famiglie, è bene sappiano che non si rilascieranno dichiarazioni per riduzione di ferma a coloro che non avranno frequentato i corsi premilitari, qualunque siano stati i motivi dell'impedimento.

Coloro che desiderano iscriversi al corso dovranno non più tardi del 9 ottobre p. v. presentarsi alla direzione dei corsi presso il comando di legione (via Ferriera 12) con il certificato di nascita e una fotografia formato tessera per compilare la prescritta domanda.

Il Corso automobilistico premilitare. La direzione dei corsi premilitari della legione S. Giusto comunica: Presso questa direzione dei corsi premilitari viene istituito un corso automobilistico premilitare per 50 allievi della classe 1919. Detto corso avrà inizio nella seconda quindicina del prossimo mese di ottobre e pertanto tutti quei giovani che desiderano iscriversi sono invitati a presentarsi a questa direzione (Via Ferriera 12) presso il comando di legione con il certificato di nascita e una fotografia formato tessera per compilare la prescritta domanda.

Convocazione dei direttori delle scuole elementari. Tutti i direttori delle scuole elementari sono convocati dal presidente dell'Opera Nazionale «Balilla» ing. Giuseppe Cobòl, lunedì 19 settembre alle 12, presso la sede del Partito Nazionale Fascista (Piazza Verdi n. 1).

Il congresso della Società istriana d'Archeologia e Storia Patria a Pirano

Oggi alle 11 si tiene a Pirano l'annunciato Congresso generale della Società istriana d'Archeologia e Storia Patria. All'adunanza, cui parteciperanno le rappresentanze di tutti gli organismi politici e culturali della provincia, è promesso l'intervento di un delegato del ministro Fedele e quello del segretario provinciale del Partito fascista, on. Mrach.

La Società adriatica di scienze naturali per le onoranze a Quintino Sella. In occasione delle onoranze che si celebreranno domani a Biella alla memoria di Quintino Sella, la Società adriatica di scienze naturali ha inviato il seguente telegramma al Comitato: «Alle onoranze che oggi si tributano alla memoria del grande scienziato e patriotta Quintino Sella associasi reverente la S. A. S. N. Il presidente: dott. Plitek».

Per gli insegnanti elementari. Il provveditore agli studi avverte gli insegnanti delle scuole elementari che, dopo eseguiti i trasferimenti e sistemate le scuole con l'apertura dell'anno scolastico, riesaminerà qualche situazione degna di speciale considerazione, e terrà cont odi qualche reclamo che abbia giusto fondamento.

Ma ogni richiesta e ogni reclame devono essere presentato a mezzo degli ispettori scolastici, che li trasmetteranno con le loro proposte motivate, al Provveditore.

I libretti di lavoro. Il Municipio ripete l'avvertimento a tutti gli interessati che, per ottenere il libretto di lavoro, senza del quale i fanciulli sotto i quindici anni e le donne sotto i 21 anni non possono essere occupati negli opifici industriali, nelle fabbriche, nei lavoratori e così via, è necessario che il fanciullo o la donna, si presentino accompagnati dal padre, dal tutore o dalla madre, a seconda che l'uno, l'altro o la terza ne sieno i legali rappresentanti e portino seco il certificato di nascita, di vaccinazione, di immunità oculare, se non ancora quindicenni quello di promozione almeno della sesta classe.

La richiesta del libretto di lavoro può esser fatta tutti i giorni lavorativi dalle 9 alle 11 all'ufficio municipale di igiene (via Riccardo Pitteri n. 2, I). I documenti necessari sono tutti esenti da bollo. All'ufficio stesso giacciono, non ritirati parecchi libretti di lavoro. Si avvertono i titolari degli stessi che scorso il 30 settembre 1927 i libretti non ritirati saranno annullati.

I chimici laureati alla gita in Canale del Leme. La Società di pesca e piscicoltura marina ha esteso per cortesia gli inviti alla gita del Leme anche ai chimici laureati. La gita avrà luogo, tempo permettendo, martedì 20 corr. partendo con piroscafo speciale alle 7.30 ritorno alle 20. Le prenotazioni avvengono presso la Tipografia G. Caprin.

IDROLITINA
SERVE A PREPARARE
LA PIÙ LITIOSA
LA PIÙ GUSTOSA
LA PIÙ ECONOMICA
ACQUA DA TAVOLA
A. GAZZONI & C.
BOLOGNA

COOPERATIVE OPERAIE
Magazzino vestiario
Piazza della Borsa No. 6
Stagione autunnale

Sartoria di primo ordine per uomo e «tailleurs» da signora

I prezzi di alcuni articoli confezionati:
ABITI pronti confezionati . . . . . da Lire 190.— in più
SOPRABITI pronti confezionati . . . » 220.— »
PALETOTS pronti confezionati . . . » 165.— »

Confezioni accurate su misura: ABITI completi da L. 240 in più. Metri 3.20 stoffa alta 140 cm., qualità ottima: il taglio completo da L. 70 a L. 120.

I nostri prezzi del reparto confezioni sono stati studiati nuovamente in questi ultimi giorni ed hanno subito una nuova riduzione.

Specialità stoffe estere nere per abiti da cerimonia

STOFFE NAZIONALI ed ESTERE in vastissimo assortimento nelle fantasie di ultima moda. — I prezzi: da L. 28 a L. 130.

CALZATURE: I tipi d'autunno - inverno nell'assortimento più completo. I prezzi:
per signora . . . da L. 31 a L. 88
per uomo . . . » 55 » 135
per giovanetti . » 31 » 54

BIANCHERIA e COTONERIE: Flanelle di cotone fantasia per abiti e per pijama, satin trasparente; tralicci rigati e damascati; Biancheria inglese per signora, in pezza.

PER UOMO: Camicie confezionate da Lire 22 — 37.50 — 42.60 — 49.50 — 55 — 70.

Recentissimi arrivi: Popeline inglesi finissime. I disegni i più moderni di distintissimo gusto. I prezzi da L. 11.80, 14, 18. POPELINE nazionale in vastissimo assortimento. I prezzi: da Lire 7.80 — 8.80 — 9.80 — 12.40 — 12.60.

CALZE per signora: Lire 4.90 — 7.40 — 10.40 — 11.80 — 12.50 13.70 — 16.80 — 30 (seta)

CALZE per uomo: Lire 1.90 — 3.60 — 6.30 — 7.50 — 9.60 — 10.60 — 13.50 — 14.50

PULLOWER NAZIONALI ed INGLESI da L. 21 in più

Continua la liquidazione delle lanerie e dalla cappelleria a prezzi ultra convenienti.

ASSUMIAMO ORDINAZIONI SU MISURA DI BIANCHERIA DA UOMO E IMPERMEABILI

Lo sciroppo
BRONCHITOLO
Marcolini
cura mirabilmente ogni
TOSSE e CATARRO

Usato e prescritto da medici insigni — Letteratura e campioni solamente a medici e ospedali

Laboratorio ANTICA FARMACIA FONDA - PIRANO

Soc. Magazzini di Liquidazione
CENTRALE:
TRIESTE - Via Felice Venezian N 9
Succursali: MONFALCONE in PANZANO
MUGGIA - CAPODISTRIA
GORIZIA (Magazzino del Popolo) VIA GARIBALDI 6

DA DOMANI
Colossale vendita
a prezzi imbattibili
2 Milioni merce di nuovo arrivo

Scampoli

Scampoli mussola cotone da L. 6, si vende . . . . L. 1.75
SCAMPOLI COTONE FIORATO per gilet, cuscini vestitini, da L. 12 si vende » 2.50
Tagli satin nero e colorato a prezzi dimezzati.
1000 TAGLI CAMICIE, popeline inglese, finissimo, da L. 42, si vende . . . » 24.90

Telerie
1000 pezze Madapolam

Madapolam concorrenza . . L. 1.95
MADAPOLAM PESANTE bandiera . . . . . . » 2.90
Madapolam finissimo, Vittoria . . . . » 3.60
Tela Madonna, extra . . . » 3.60
Tela lenzuola famiglia, alta 150 cm. . . . . . . » 5.65
Tela lenzuola Dowlas, alta 150 cm. . . . . . . » 6.90
Tela lenzuola Dowlas, alta 270 cm. . . . . . . » 13.90
Tela lino, alta 240 cm. . . » 18.90
Tela greggia pesante alta 80 » 2.95
Tela greggia pesante, a. 150 » 6.50
TOVAGLIATA alta 120 . . » 3.95
TOVAGLIOLI réclame . . » 0.95
Tovagliata damascata, alta 150 cm. . . . . . . » 6.90
Tovagliata inglese, finissima, alta 150 . . . . » 12.50
Tovagliata colorata . . . » 6.90
Strofinacci misto lino . . » 3.50
SATIN nero, tipo fino . . » 4.80
Satin nero finissimo . . . » 7.90
Satin nero Roma . . . . » 8.90
Traliccio per materassi, alto 100 cm. . . . . . » 3.95
CUTIL MACANA' réclame » 2.30
Cutil doppio ritorto . . . » 2.90
Carolina doppio ritorto, pipita . . . . » 3.90
Flanella doppia per camicie e mutande . . . . . » 4.50
FLANELLA LETIZIA . . . » 2.95
FASCE PER BAMBINI tipo fino . . . . » 1.50
Fasce per bambini, in seta » 2.50
Tibet nero, alto 100 cm. . » 5.90

Zephir e Camicerie

Zephir Oxford, réclame . . L. 1.50
Zephir tessuto . . . . . » 2.80
Zephir stampato finissimo . » 3.80
Popeline nero finissimo per camicie e vestiti . . . . » 7.90

FODERE MANICHE prezzo usuale L. 5, si liquida a . . . L. 2.95

Calze
10000 dozzine

Calze uomo pesanti . . . L. 0.95
Calze uomo, tinte diverse . . » 1.20
Calze uomo, quadri, finissime . . . . » 3.60
Calze uomo, seta o filo, tipo réclame . . . . . » 3.95
Calze uomo, quadrelli, tipo elastico . . . . . . » 4.50
Calze uomo, i tipi più fini, in filo, in seta, in lana . . » 5.95
Calze signora, tinte diverse » 1.25
Calze signora canellate . . » 1.95
Calze signora, velate con cucitura, tipo réclame, assoluta garanzia . . . . » 2.95
Calze signora, finissime . . » 3.95
Calze signora inglesi, nuovo tipo . . . . » 6.50
CALZE SIGNORA seta extra » 4.80
Calze signora, Chemnitz, velate . . . . » 9.50
Calze bambini, block, al paio . . . . » 1.—

Asciugamani

Asciugamani crepe grandi . L. 5.—
Asciugamani spugna grandi L. 5-8
Asciugamani spugna, bianchi, per bagno . . . . L. 18-24

Fazzoletti

Fazzoletti bianchi, à jour, réclame . . . . L. 0.35
Fazzoletti bianchi e colorati grandi . . . . » 0.75
Fazzoletti bianchi, grandi, con à jour . . . . . » 1.—
Fazzoletti per testa, neri,
Fazzoletti per testa stampati » 1.95
satin . . . . » 2.95
Fazzoletti per testa, pura lana . . . . » 10.—

Seterie

Partita tela seta unita e damascata, si liquida . . L. 4.90
Seta nera finissima . . . » 9.90
Crepe Marocain pesante, prezzo usuale L. 50, si vende a . . . . » 29.—
Maglia seta extra, alta 140 cm., adatta per biancheria e vestiti, colori garantiti . . . . » 9.90
Camicette seta si liquida . » 7.—
Cascols o sciarpe seta per collo, grandi . . . . . » 8.—

Lana-Lanerie
nuovo anrivo

Lana in matassa Merinos L. 3.90
Lana in matassa Zephir e Sport, finissima . . . . » 5.90
Coperte imbottite, piccole . » 60.—
Coperte imbottite, grandi L. 100-140
Golf lana . . . . L. 14.90
Partita stoffe lana fantasia per signora, prezzo usuale L. 35, si vende . . . . » 18.90

Maglierie

Maglie cotone bianche e marrone, tutte le grandezze . . . . L. 4.95
Maglie marina, rigate . . » 5.95
Maglie e mutande felpate, rigate . . . . da L. 5.90 in poi
Maglie e mutande felpate bianche . . . . » 9.90
Maglie lana, maniche corte » 11.50

Stoffe

Crepe stampato . . . . . L. 4.90
Mussola pura lana originale francese . . . . . . » 9.90
Melton pesante, grigio e marrone . . . . » 8.90
Ritorto tipo inglese, alto 70 » 6.—
Grisette per vestiti operai . » 8.90
Grisette doppia pesantissima » 12.—
Tela Africa bleu per vestiti operai . . . . » 3.90
Tela Africa bleu doppio ritorto . . . . » 4.90
Orleans per spolverini e giacche . . . . » 4.50
Fantasia per vestiti donna » 3.60
Stoffa lanetta per vestiti da donna . . . . » 5.90
Covercoat (in arrivo) . . . » 14.90

Confezioni

Vestiti operai (Tony o tuta) . . . . L. 27.—
Pantaloni . . . . » 12.90
Pantaloni cardato . . . . » 22.—
Mutande . . . L. 3.90, 6.90, 9.90
Camicie operai . . . . . L 8.—
Camicie fine . . . . . . » 19.90
Spolverini alpagas finissimi » 38.—
Vestiti completi, grisette doppia . . . . » 39.90

Diversi

Block guanti donna, prezzo usuale L. 18, si vende . . L. 10.—
Guanti uomo pelle . . . L. 14 e 18
Copriletti per un letto . » 28 e 38
Copriletti 2 letti, bellissimi L. 89.—
Ombrelli da uomo e donna . » 13.90
Bretelle ragazzo . . . L. 1 e 2.50
Bretelle uomo finissime . . L. 3.95
Bretelle in seta e osso . . » 4.90
Giarettiere in seta . . . . » 2.95
Bretelle elastico doppio, prezzo usuale L. 16 si vende a . . . . » 8.50
Cravatte seta, réclame . . » 3.—
Scendiletto feltro . . . . » 7.90
Ghette réclame . . . . . » 11.90

APPLICAZIONI e RICAMI
NASTRI SETA, ecc., ecc.

Filo - Rocchetti
al 50 per cento di risparmio

Rocchetti Busto extra, 400 yard, dal N. 24 al 60 . . L. 0.95
Rocchetti Busto, 1000 yard . » 2.50
Filo imbastire 10 gr. al rotolo . . . . » 0.20
Filo imbastire 20 gr. al rotolo . . . . » 0.45
Filo imbastire, 40 gr., rotoli grandi . . . . . . » 0.80
Filo cucire bianco, rotoli medi . . . . » 0.55
Cucirini filofort tutti i colori » 0.50

Chi compra da noi risparmia dal 40 al 50 per cento
APPROFITTATE!!

Trieste saluterà oggi cordialmente i mutilati e i combattenti bergamaschi

Stamane giungono a Trieste i mutilati di Bergamo, e sono accompagnati da un forte gruppo di loro compagni d'arme. Giungono con i loro vessilli e con i gagliadetti e soprattutto col cuore pieno di vivi ricordi. Noi non possiamo ignorare che questi prodi lasciarono tracce di sangue, brandelli di carne sulle petraie dell'aspro Carso.

I combattenti di Bergamo, che si sono distinti particolarmente nei reparti degli alpini invincibili e infaticabili, contribuirono in modo decisivo alla vittoria e alla nostra liberazione. Essi visiteranno oggi Trieste redenta, recheranno il tributo del loro ambitissimo omaggio al luogo del supplizio di Oberdan e sulla lapide dei nostri volontari di guerra. Pensiero di gentilezza, solidarietà spirituale degli eroi superstiti con i nostri caduti.

A ricevere gli ospiti graditissimi, saranno le autorità cittadine civili e militari, la banda del Presidio, i mutilati triestini e rappresentanze numerose di tutte le associazioni combattentistiche cittadine, a cui s'aggiungerà certo una folla di popolo, lieto di esprimere ai fratelli della forte Bergamo la più calorosa simpatia.

Mutilati e combattenti di Bergamo, siate i benvenuti tra noi. Ecco i fiori augurali, che le nostre madri e vedove vi offrono in nome della città nostra e vostra!

Oggi arrivano a Trieste anche i Fanti milanesi

La Sezione milanese dell'Associazione nazionale del Fante indice ogni anno un pellegrinaggio dei suoi soci verso i luoghi sacri delle battaglie e delle epopee.

Furono i Fanti milanesi che lo scorso anno recarono in un rito suggestivo indimenticabile un'offerta simbolica di pane e di munizioni alla Sentinella del Brennero, per portare poi al Monumento della Vittoria, a Bolzano, una urna contenente la terra delle fosse ove avvenne il sacrificio di Battisti, di Chiesa e di Filzi.

Quest'anno mèta della gita della fanteria italiana saranno il Monte Santo, il Cimitero di Redipuglia, Ronchi dei Legionari, Monfalcone, il Vallone di Doberdò, Duino e Trieste.

Mentre sulla vetta del Monte Santo, la presa di quel formidabile baluardo verrà esaltata dal giornalista Remo Fasani, la cerimonia a Trieste avrà per oratore il cap. Alberto Colantuoni, che tra il lavoro strenuo dell'arte sua non ha mai dimenticato le ore della guerra.

A festeggiare l'arrivo del pellegrinaggio dei Fanti, che ha l'ambito onore di svolgersi sotto l'alto patronato di S. E. Mussolini, converranno alla Stazione Centrale, oltre alle rappresentanze del locale Fascio, quelle politiche e militari e di tutte le Associazioni combattentistiche, per le 20.45. Sarà quindi provveduto alla formazione del corteo al quale parteciperanno anche i combattenti di Treviso, guidati dal presidente della Federazione, ing. Mazza, e dalla medaglia d'oro Dorigo.

I combattenti per l'arrivo dei loro commilitoni da Bergamo, Treviso e Milano

La Federazione provinciale dei combattenti chiama a raccolta tutti i soci per ricevere degnamente i camerati che arrivano a Trieste in pellegrinaggio, oggi domenica 18 settembre.

Ore 8 arrivo alla stazione centrale dei mutilati di Bergamo.

Ore 20 arrivo alla stazione centrale dei combattenti di Treviso.

Ore 20 arrivo alla stazione centrale dei combattenti iscritti all'Associazione del Fante di Milano.

La cittadinanza è invitata a esporre le bandiere.

La partenza della rappresentanza triestina al Congresso nazionale dei bersaglieri

Circa una quarantina di ex bersaglieri della «Enrico Toti» partì ieri sera per il VI Congresso nazionale dei bersaglieri, che si tiene a Bolzano, alla presenza di S. A. R. il Duca d'Aosta e di altre altissime personalità del Governo, dell'Esercito e del P .N. F. Verso le 19.30 di ieri la fanfara del Ricreatorio comunale «Enrico Toti» sostava dinanzi alla sede della Associazione bersaglieri in congedo, in piazza della Borsa, dove s'erano dati convegno molti soci per salutare i partenti. Con la fanfara e il labaro in testa, gli ex bersaglieri, incolonnati in corteo, percorsero le vie del centro, diretti alla Stazione Centrale, salutati con viva cordialità dai passanti. Notammo il presidente dell'associazione, colonnello cav. Gatti, il vicepresidente ten. Tamanti, il cav. Nordio e una folla di altri bersaglieri, quasi tutti con il fez e con medaglie e decorazioni. Gli squilli della fanfara, che suonava marcie bersaglieresche, portarono una nota di entusiasmo nelle vie percorse dal corteo delle ex fiamme cremisi. Alla Stazione un considerevole gruppo di simpatizzanti e alcuni ufficiali, in rappresentanza del Presidio e della Milizia, attendevano i partenti. Alle 20.15 il treno lasciò la stazione, mentre la fanfara dell'«Enrico Toti» intonava le note fatidiche della marcia dei bersaglieri, fra gli applausi e i saluti di tutti i presenti.

A Monfalcone salì in treno una rappresentanza dell'11.o reggimento bersaglieri, con il colonnello cav. Boccaccini, che pure si reca al Congresso di Bolzano.

La Milizia postelegrafica — alla cui utile ed efficente attività abbiamo accennato in un nostro articolo di ieri — è al comando del centurione Nicola Galassi, il quale è coadiuvato nel comando dai capimanipolo signori Giovanni Pinto ed Enrico Borgiotti.

Siamo lieti che l'involontaria dimenticanza di ieri, dovuta alla modestia dei tre valorosi ufficiali, schivi di ogni pubblicità, ci offra occasione oggi di ripetere come l'opera della Milizia postelegrafonica sia, anche a Trieste, collaboratrice efficace al regolare e disciplinato svolgimento dei servizi nell'organismo grandioso delle nostre poste e telegrafi.

L'orario per la visita della «Saturnia». Per aderire alle richieste di molte persone che non avrebbero altrimenti potuto visitare la motonave «Saturnia» la «Cosulich» ha deciso di consentire, domani, lunedì, la visita oltrechè dalle 9-12 e dalle 15-19, anche dalle 12-15.

Mostra dei lavori nel Ricreatorio comunale di Barcola. Oggi e domani saranno esposti i lavori eseguiti dagli allievi di questo Ricreatorio, durante l'anno scolastico 1926-27. I genitori e gli amici dell'istituzione sono invitati a visitare la mostra.

Per il velivolo "Trieste,, alla Regia Aeronautica

Ecco le offerte pervenute nella giornata di ieri alla nostra amministrazione, per il velivolo «Trieste»:

Dal personale di stato maggiore e bassa forza della Tripcovich: Piroscafo «Guido Brunner»: Wessek Renato, de Visentini Giorgio, Uicich Antonio, Mauer Nicolò, Damianovich Girolamo, Alessandri Alessandro, Lupetin Marco, Brenzella Francesco, Pavin Pasquale, Perich Vincenzo, Lazzarich Giovanni, Cesarich Domenico, Pagan Carlo, Bazon Giovanni, Gherzevich Giovanni, Brajuka Giovanni, Zivolich Antonio, Lizzul Antonio, Cernich Nicolò; Lokac Vittorio; piroscafo «Saraceno»: Lechich Alessandro, Orlich Serafino, Fradel Pietro, Stabon Dario, Viscovich Giovanni, Carlich Andrea, Chapich Giuseppe, Vosilla Domenico, Rucconich Antonio, Zancovich Francesco, Parenzan Marco, Runco Giovanni, Habab Amedeo, Rismondo Bruno, Stipeter Pietro, Grippari Matteo, Covan Giovanni, Saitz Luciano; piroscafo «Titan»: Botterini Antonio, Morin Giovanni, Barichievich Antonio, Fumolo Antonio, Vlacich Domenico. Ciascuno lire 5, totale lire 215.

Dal personale del Sindacato Giuliano Infortuni: Dott. Ruggero Bressani, ing. Pietro Blessig, rag. Benvenuto de Vida, dott. Pietro Xydias, dott. Giulio Simonis, Carla Micolich, Jolanda Covacig, Gemma Bradaschia, Noemi Simonitti, Pina Giadrossich. Ciascuno lire 5 totale lire 50.

Dall'impresa pompe funebri «Zimolo»: Colonnello Renato, Kanz Carlo, Cerquenik Giuseppe, Ziberna Giovanni, Feifer Giovanni, Suber Giuseppe, Urabitz Giovannina, Meula Giovanni, Michelone Natale, Purich Francesco, Palmer Pina, Donaggio Bruno, Sussek Giuseppina, Butti Maria, Capello. Ciascuno lire 5, totale lire 75.

Dal personale della «Sorveglianza» S. A. I. per assistenza agli sbarchi e imbarchi (succursale di Trieste): Cav. cap. Francesco Boccuzzi, Luciano Cermel, Edgardo Tuteur, Giovanni Erzeg, Augusto Buda, dott. Emilio Dorbes, Ernesto Marzaz, Giovanni Battistella, Santina Lincon. Ciascuno lire 5, totale lire 45.

Mario e Medea Circovich lire 10.

Ing. Vittorio Krall e Giusto Mossauer lire 10.

Giuseppe Coen lire 50.

Ermenegildo, Romano, Gastone e Carolina Sicorti lire 20.

Mariuccia, Mario e Luciana Piazza lire 15.

Giuseppe e Francesco Miacola lire 10.

Giorgio Foian, Augusto Kranz, Ferdinando Fantini, lire 15.

Alberto Alkalay, N. Pellanda e C., lire 15.

Cav. Adolfo e Tilde Cavalieri lire 10.

Luigi Weber e Cirillo Bonifacio lire 10.

Erminio, Stefania, Gisella, Adriano e Giorgio Comel lire 25.

Otto Reitlinger e C. lire 20.

Antonio, Anna e Laura Milloch lire 15.

Somma L. 610.—

Importo precedente L. 54.760.—

Totale L. 55.370.—

Onorificenza. Al reggente il Regio Consolato di Spagna, viceconsole cav. uff. Antonio Garzolini, è stata testè conferita dal Governo spagnolo la commenda dell'Ordine del Merito civile, la più alta onorificenza sinora concessa a funzionari onorari.

Il signor Antonio Garzolini, nella sua qualità di viceconsole da quasi un ventennio, ha certamente prestato al suo Governo indiscutibili servizi; comunque ci piace constatare che questa sua costante attività passata e presente nel disimpegno delle pratiche consolari a lui affidate, è stata riconosciuta e premiata dal suo Governo; e caldamente facciamo all'esimio funzionario i nostri rallegramenti.

La festa di chiusura della Scuola all'aperto della Società contro la tubercolosi. Sabato prossimo 24 settembre, alle 16.15, avrà luogo la distribuzione dei premi e la festa di chiusura della scuola all'aperto della Società contro la tubercolosi. Gli intervenuti avranno campo di constatare il notevole vantaggio fisico conseguito dopo cinque mesi e mezzo di scuola all'aperto dagli allievi scelti fra i più gracili e delicati nella loro salute, nonchè il progresso fatto nello studio, comprovato dagli esami sostenuti dagli allievi dinanzi a una commissione a ciò delegata dall'autorità scolastica.

Sarà pure allestita una mostra didattica, in cui saranno esposti i lavori manuali, i lavori donneschi, i disegni, i prodotti dell'orto scolastico e tutto ciò che riguarda l'attività svolta dagli scolari nella loro vita all'aperto. In tale occasione si darà pure un piccolo saggio di canto, recitazione e ginnastica.

Per gli invitati in possesso di invito speciale della Società contro la tubercolosi, partirà un tram apposito dalla piazza Oberdan alle 15.55. Alla festa però sono invitati tutti i genitori degli allievi, tutti i presidi, professori, direttori e insegnanti delle scuole dello Stato e del Comune e quanti si interessano a queste istituzioni.

Per costoro la Società delle piccole ferrovie Trieste-Opicina ha concesso generosamente una facilitazione: tutti coloro che useranno dell'elettrovia nelle corse in partenza da piazza Oberdan alle 15.24, 15.48, e 16.12 riceveranno un biglietto di andata e ritorno per la stazione di Cologna al prezzo di complessive lire 2.

L'ispettrice capo signorina Norscia alla Scuola elementare privata di via Cesare Battisti. La r. ispettrice capo signorina Vincenzina Norscia ha inviato al preside della scuola «Galileo Galilei» in data 17 corr. il seguente encomio: «All'Ill.mo signor preside della scuola «Galileo Galilei». Prendo atto dei lusinghieri risultati ottenuti dagli alunni di codesta scuola agli esami della prima sessione presso gli Istituti medi della città. E mentre me ne compiaccio vivamente, formulo l'augurio che la scuola «Galileo Galilei» continui sempre con rinnovata fede a educare la fanciullezza ai grandi destini della Patria. La S. V. voglia rivolgere una parola di lode in mio nome ai signori insegnanti».

Farmacie aperte. Oggi sono aperte le seguenti farmacie: Zanetti-Barbich, via Mazzini; Benussi, via Cavana; Biasoletto, via Roma; Cassa circondariale, viale XX Settembre; Depangher, via S. Giusto; Palme, via Giulia; Picciola, Corso Garibaldi; Prendini, via Tiziano Vecellio; Zanetti, via Commerciale; Manzin, via dell'Istria.

La chiusura dei bagni pubblici di spiaggia. Il Municipio comunica che tutti i bagni pubblici di spiaggia verranno chiusi col giorno 21 corr.

Movimento sindacale

Un'assemblea del Gruppo addetti Cassa circondariale di malattia. Venerdì sera alle 20 si tenne, nei locali dell'Associazione provinciale fascista del pubblico impiego un'assemblea, convocata dal segretario provinciale degli impiegati addetti alla Cassa circondariale di malattia.

Presiedeva la riunione, riuscita compattissima, il segretario della Sezione parastatali, Giulio Picotti, assistito dal segretario del Gruppo signor Ramiro Fontanive. Era pure presente il signor Zuccheri per la Segreteria provinciale, in assenza del rag. Cioni.

Aperta la seduta, il signor Fontanive ringraziò gli intervenuti i quali, per essere compatti (erano presenti tutti gli addetti) dimostrano quanto alto sia in tutti lo spirito di disciplina organizzativa, e, dopo esposto lo scopo della riunione, diede la parola al segretario di Sezione sig. Picotti.

Questi, ascoltatissimo, fece un'ampia relazione sullo svolgimento delle trattative finora intercorse con i dirigenti la Cassa circondariale di malattia, circa la tanto dibattuta questione del regolamento organico per gli addetti.

La chiusa della relazione, fatta con chiarezza e assoluta obbiettività, dal segretario Picotti, fu accolta da un caldo unanime applauso.

Poscia presero la parola vari addetti per esporre alcune idee in merito alla questione, tutti però, per approvare il fermo contegno tenuto nelle trattative, e per incoraggiare a perseverare nella linea di condotta tenuta fin qui in difesa dei più sacrosanti diritti di chi lavora.

Per ultimo prese la parola il signor Zuccheri, portando il saluto e l'adesione oltrechè dell'Associazione provinciale, anche di quella della Sezione enti locali, assicurando i convenuti del più largo appoggio.

Infine fu approvato all'unanimità il seguente ordine del giorno: «L'assemblea degli impiegati della Cassa circondariale di malattia tenuta il 16 settembre 1927, udita la relazione del segretario della Sezione parastatali, e assimilati dell'Associazione provinciale fascista del pubblico impiego in merito alla questione riflettente il regolamento degli addetti alla Cassa circondariale di malattia, regolamento atteso invano dal marzo 1926: approva pienamente e all'unanimità il contegno tenuto in tutte le circostanze dal segretario di Sezione, cui rivolge affettuoso atto di plauso, e lo incoraggia a perseverare nella linea fin qui tenuta per il raggiungimento dei giusti postulati che niun fascista può disconoscere».

Riunione della Commissione dei sindaci dell'Ufficio provinciale della C. N. S. F. La Commissione dei sindaci dell'Ufficio provinciale dei Sindacati, costituita dai signori rag. Giovanni Bolaffio, cap. Arturo Cargnelutti, dott. Giorgio Giulivo, rag. Lionello Menassè, dott. Giovanni Polonio e rag. Piero Sponza, designati a tale ufficio di fiducia dai corrispondenti raggruppamenti provinciali, si è riunita ieri sera, nella sede di via Dante 7, per esercitare il proprio controllo sull'attività amministrativa dell'Ufficio provinciale e degli organi sindacali dipendenti.

Premessa una relazione dell'amministratore rag. Olivotto sul funzionamento amministrativo, tanto per quanto riguarda l'Ufficio provinciale di fronte alla Confederazione, come pure il rapporto fra i singoli Sindacati e l'Ufficio provinciale, così pure sulle norme che regolano i contributi di legge e la loro contabilizzazione, la Commissione dei sindaci si è intrattenuta nell'esame della complessa gestione amministrativa. Dopo aver attinto la convinzione nella regolarità di tutte le operazioni, i sindaci, a voti unanimi, hanno rilevato la perfetta ed esemplare rispondenza nel funzionamento amministrativo. In tale senso, su proposta del dott. Polonio, venne riferito al segretario generale, comm. Melchiorre Melchiori, primo gerarca dei Sindacati fascisti della provincia.

Assemblea del Sindacato personale vagoni letto rinviata. L'assemblea generale straordinaria che doveva aver luogo ieri sera alle 19 nel locale della Federazione provinciale della C. N. S. F. è stata rimandata a giovedì 22 p. v., alle 21. Il luogo dell'adunata sarà comunicato agli interessati successivamente, sia a mezzo di avviso personale, sia a mezzo della stampa.

Riunioni del Sindacato impiegati amministrativi metallurgici. Mercoledì 21 corr. alle 17.30 sarà tenuta la riunione dei fiduciari di fabbrica nella sede del Sindacato (via Dante n. 7).

Mercoledì 21 corr. alle 18.30 convocazione del Consiglio direttivo del Sindacato.

La Segreteria del Sindacato commercio ambulante, rileva che quella certa Albina Ciongo, ferita misteriosamente non risulta essere venditrice ambulante e non è iscritta nei ruoli del Sindacato.

La conferenza Passamonti su S. Francesco. Nella sala del Conservatorio Tartini ieri sera alle 20.30 il cav. G. Passamonti, presidente dell'Associazione di cultura e propoganda francescana di Roma, tenne dinanzi a un numeroso uditorio un'applaudita conferenza sul «Poverello d'Assisi». Con parola elevata l'oratore illustrò gli episodi più importanti della vita del Santo, incatenando l'attenzione e l'interesse dei presenti. Su uno schermo vennero proiettate moltissime diapositive, riproducenti quadri riflettenti episodi della vita di S. Francesco, e i luoghi, i conventi e le città dove il «Poverello d'Assisi» visse e predicò la sua immortale parola di amore e di fede. Il conferenziere tratteggiò con grande competenza la figura del grande santo, parlando della sua storia, della sua prigionia di Perugia alla apparizione di Spoleto, ai vari miracoli che infiorano la sua vita.

Il pubblico seguì con viva attenzione le diapositive che illustravano i luoghi dove il Santo visse la sua passione: sfilarono sullo schermo visioni di campagne e di monti dell'Umbria, i paesetti umili e pieni di ricordi francescani, panorami delle città di Assisi, di Perugia, di Gubbio, di Todi, di Spoleto, di Terni, di Foligno, conventi e santuari soffusi di indicibile misticismo.

L'oratore venne lungamente applaudito alla fine della bella conferenza.

Domani, alle 20.30, al Conservatorio Tartini, terrà una seconda conferenza, parlando di Giosuè Borsi.

Le iscrizioni all'Istituto magistrale «Giosue Carducci». Allo scopo di evitare la ressa degli ultimi giorni, la presidenza dell'Istituto Magistrale invita gli alunni promossi o ammessi nel giugno scorso a compiere le formalità dell'iscrizione entro giovedì 22 settembre essendo riservati i giorni 23 e 24 corr. agli alunni che sostengono ora gli esami di riparazione. Dopo tale termine dovrà essere perfettamente documentata la giustificazione del ritardo.

La farina di soia
Una lettera del gen. Piccione

Riceviamo dall'illustre generale Luigi Piccione, presidente degli oleifici triestini, una lettera in risposta all'articolo da noi pubblicato sul problema della panificazione con farine di estrazione di soia. Scrive il generale Piccione: «Io non ho competenza sufficentemente riconosciuta per poter controbattere autorevolmente le affermazioni tecniche che il dott. Costa va divulgando con i suoi scritti contro la panificazione mista con soia, iniziativa triestina, che ha ricevuto e ha tuttora l'appoggio e l'incoraggiamento del Governo Nazionale. A questo provvederanno personalità di indiscussa fama nel campo chimico e fisiologico, che hanno studiato a fondo il problema».

Il gen. Piccione ci comunica che mentre si insiste a ripetere che «si tratta di un problema che riguarda una industria attualmente ingombrata da «un sottoprodotto di difficile utilizzazione» il solo stabilimento di Zaule ha spedito dal primo gennaio al 31 luglio corrente anno ben 75.400 quintali di farina di soia (quintali 70.800 all'estero e 4.600 all'interno) e, cioè, il residuo della produzione 1926 e tutta la produzione dei primi sette mesi del 1927 e anzi, benchè lo stabilimento suddetto lavori in pieno, esso non può rispondere sollecitamente a tutte le richieste di farina di soia, cosicchè oggi esso è in ritardo nelle consegne per ben 40.000 quintali».

Effettivamente la panificazione con le farine provenienti dall'estrazione di soia va entrando sempre più nell'uso comune, specialmente quando si tratti di soddisfare i bisogni di grandi collettività, come l'esercito. Questa attività, pur mirando all'utilizzazione di un semplice sottoprodotto delle grandi industrie olearie triestine, merita la maggiore considerazione.

Scrittori triestini. Il libro di Nella Doria Cambon, «Il convito spiritico», che fin dal suo apparire suscitò il più vivo interesse nella stampa che si dedica alle ricerche psichiche, come avrebbe meritato di suscitarlo fra i letterati per la vivacità e robustezza della sua esposizione, continua a raccogliere assai suffragi fra i cultori di questa disciplina, in Italia e fuori. «Libro interessantissimo» — lo giudicò di recente una rivista di Bologna — affermando che «esso può opportunamente scuotere i più ostinati materialisti e additar loro nuovi orizzonti». E la *Nazione* di Firenze, nella sua rubrica bibliografica, lo accennò in special modo ai lettori che s'interessano di cose spirituali, mettendo in rilievo «le autorevoli testimonianze che vi si riportano intorno a sedute spiritiche di grande risultato». Ma fra i vari giudizi, il più caratteristico è quello del dott. Federico Gori-Martini da Siena, il quale scrive che l'autrice «acciuffa il lettore, lo costringe per così dire al muro, e senza dargli tempo e motivo di divagare, di sperdersi per sentieri traversi, lo attanaglia di esperienza in esperienza colla sua narrazione rapida sobria efficacemente vera, e tutta pervasa di un convincimento che è fede».

Nel Dopolavoro di San Vito. Coloro che desiderano far parte della sezione di educazione fisica (ginnastica correttiva, atletica leggera, palla al cesto ed escursionismo) del Dopolavoro di San Vito, sono invitati a una adunanza che si terrà lunedì alle 20.30 nel ricreatorio E. De Amicis.

L'ultimo concerto di banda della stagione in piazza Unità. Domani, domenica, la banda G. Verdi, del Sindacato orchestrale bandistico fascista, chiuderà il ciclo dei suoi concerti in piazza Unità con il seguente programma, diretto dal maestro A. Montagna: 1) N. N.: Marcia; 2) Wallace: «Maritana», sinfonia; 3) Saint-Säens: «Sansone e Dalila», fantasia; 4) Sommerreger: «Boij», Schimmi; 5) Giordano: «Andrea Chenier», fantasia; 6) Rossini: «Guglielmo Tell», sinfonia; Wagner: «Lohengrin», fantasia; 8) N. N.: Marcia.

Concerto della banda del Ricreatorio di Servola a S. Anna. Domani, lunedì, alle 20.30 la banda del Ricreatorio della Lega Nazionale di Servola terrà uno scelto concerto a S. Anna, accanto alla trattoria ex Subietta.

Incanti al Monte di Pietà. Il Monte di pietà esporrà domani all'asta i pegni della gestione 160 non preziosi dal n. 1 al n. 1000 assunti nel mese di gennaio u. s. e non rinnovati. L'asta comprende diversi capi di vestiario, biancheria, macchine da cucire ed altri oggetti.

La prossima

Vendita all'Asta

della

RICCA COLLEZIONE DI TAPPETI PERSIANI

fra cui si trovano alcuni esemplari antichi di rara bellezza, nonchè Boccara, Sinnè, Kula, Afgan, Tebris, Schiras, Mossul, Hamadan, Bjdjar, Saruk, Kasak, Melas, Chinaris, ecc. si terrà nella

Galleria di Tappeti Persiani

in Piazza della Borsa N.o 13 - Tel. N.o 16-37

Mercoledì 21 settembre alle ore 17.30

I Tappeti sono assolutamente di prima mano, provengono cioè direttamente dal luogo d'origine, dove un esperto inviato speciale ne fece un'accurata cernita. Per questa ragione i Tappeti sono non soltanto di primissima scelta, ma anche di prezzo basso, come non se ne è avuto ancora sul mercato italiano.

Esposizione aperta al pubblico tutti i giorni dalle ore 10 alle 19

Casa di Vendita all'Asta E. VIANELLO
Succursale di Piazza della Borsa 13

Dareste dieci anni di vita per ritrovare la vostra salute.

LE PILLOLE PINK

che danno del sangue, tonificano il sistema nervoso e stimolano tutte le funzioni dello organismo,

ve la faranno ricuperare in breve tempo.

Mantelline impermeabili praticissime per bambini

USO STOFFA — TIPO INGLESE

Forti ribassi - Prezzi nuovi

lunghezza cm 60 L. 57.—
» cm 65 » 62.—
» cm 70 » 65.—
» cm 75 » 70.—
» cm 80 » 75.—

IMPERMEABILI A LIRE 81.—

PROPRIA FABBRICAZIONE — QUALITA' GARANTITA

Leopoldo Haas
TRIESTE
Corso Vittorio Emanuele III, 2

Disturbi del Fegato
Stitichezza - Acidità - Eccesso di Bile
Mal di Testa - Disturbi dello Stomaco
sono curati con successo dal
BILAX
Flacone di 50 Pillole L. 4.50 - Dep. Gen. C. Gionga, Milano (13)

Istituto Ortopedico A. ZECCHI
Via Roma 31, TORINO, I piano nobile

L'apparecchio ZECCHI immobilizza

L'ERNIA

Un beneficato di Trieste

«Affetto da ernia da lunghi anni, disperavo, dopo avere inutilmente provato tanti cinti comuni, di ottenere qualsiasi sollievo. Fortunatamente ho potuto esperimentare lo SPECIALE APPARECCHIO ZECCHI e per il salutare risultato datomi, mi sento in dovere di affermare pubblicamente ovunque essere il più perfetto avendo ottimamente speso il mio denaro.»

PIAZZA ANTONIO
Via Galvani N. 3 - TRIESTE

Fiume: domenica 18 settembre «Albergo Riviera»
Postumia: lunedì 19 settembre «Albergo Paternoster»
Trieste: martedì 20 settembre «Albergo Moncenisio»
Pisino: mercoledì 21 settembre «Albergo Roma»
Monfalcone: giovedì 22 settembre «Albergo al Cervo»

PHILIPS

le rinomate lampadine 1/2 Watt vendonsi a prezzi ridottissimi presso Stabilimento per Impianti Elettrici

Giuseppe Padoani
VIA S. FRANCESCO 2 - Tel. 1010

La moda dove? — Nasce quando?

Parigi a Trieste

OGGI DOMENICA 18 SETTEMBRE 1927
dalle ore 10 alle ore 21, la premiata

CASA DI MODE IDA DE STEFANI

VIA SILVIO PELLICO N. 4 - Telef. N. 28-56
MONFALCONE: PIAZZA LITTORIO N. 400 - Telefono N. 82

INAUGURA LA STAGIONE

AUTUNNO - INVERNO

con una grande e ricca

ESPOSIZIONE

di modelli di lusso e comuni, articoli di modisteria delle ultimissime novità e creazioni.

Durante l'ESPOSIZIONE ad allietare gl'intervenuti, suonerà una DISTINTA ORCHESTRINA

Nella prova dei modelli saranno a disposizione le proprie Mannequins viventi e sfoggeranno la «Borsa Fedeltà» — snow ball — la caratteristica del chic parigino

INGRESSO LIBERO — INGRESSO LIBERO

Anno scolastico 1927-28
(XXIX dalla fondazione)

SCUOLA ELEMENTARE PRIVATA
con annesso
Corso Prescolastico (Asilo)

GINNASIO - ISTITUTO TECNICO - COMPLEMENTARI (corsi inferiori regolari) - RAGIONERIA (corsi completi diurni e serali per diploma ragioniere) - Corsi serali contabilità, stenografia, lingue

Inscrizioni:
Istituti Riuniti «Battisti - Galilei»
VIA CESARE BATTISTI, 10

Apertura di tutti i corsi 1.o ottobre
Scrupolosa cura degli alunni
ottimi risultati

Prof. dott. A. A. VOUCH, preside

MERANO
PENSIONE PRIVATA PER SIGNORINE
NEL CASTELLO KNILLENBERG

casa di educazione e di amenissimo soggiorno per signorine distinte. - Insegnamento lingue, musica, ecc. - Programmi a richiesta.

La direttrice: Frieda Rupnick-Piazza

Le disgrazie della strada

Una serie d'investimenti e di cadute

La giornata di ieri è stata particolarmente ricca di investimenti, scontri e cadute; fortunatamente nessuna delle disgrazie che più sotto registriamo è grave, ma che una madre resti ferita per correre a salvare il proprio bambino, che fra gli fra gli investiti ci sieno due povere vecchie, è pietoso e penoso. Ma ecco l'elenco delle disgrazie:

Una donna investita da un camion

Giuliana Pacor in Lissiach, di 34 anni, ricoverata tra i senza-tetto nell'apposito edificio sito in Piano Sant'Anna, si recò ieri, con il proprio figliuolo Andrea, di 2 anni, a desinare in un'osteria di via Arcata.

Mentre stava scodellandosi la minestra, il piccolo Andrea le gusciò fuori dal locale sulla strada. Accortasi subito, la donna gli diede sulla voce, ma il bimbo non si curò di ascoltarla. Ad un tratto la Lissiach udì un prolungato e stridente segnale, dato da un camion che fragorosamente stava percorrendo la via.

La donna, impressionata e per evitare qualche eventuale malanno al piccolo Andrea, corse pure lei sulla via.

Nella fretta non s'accorse che veniva a tagliare la strada al camion sopraggiungente 74-1122, guidato da certo Luigi Klunfester, di 30 anni, abitante in S. Maria Maddalena sup. n. 877.

Infatti, per quanto lesto fosse stato il Klunfester a dare mano ai freni per arrestare il veicolo, la Lissiach venne urtata e atterrata producendosi delle contusioni multiple al braccio e al capo.

Il Klunfester raccoltala premurosamente, assieme al bambino, nel camion, la trasportò immediatamente all'ospedale dove fu accolta nel quarto reparto.

Investito da un'auto

Ieri, nel pomeriggio, verso le 16.30 il falegname disoccupato Giovanni Svara, di 53 anni, abitante in via delle Mura 5, volendo recarsi da un marciapiede all'altro del Corso Vittorio Emanuele III, non s'avvide dell'automobile 74-1439, guidata da tale Augusto Petrovich, abitante in via della Ghiaccera 6, che stava in quel momento avanzando, percui venne investito e atterrato.

Raccolto dallo stesso Petrovich e da due vigili urbani, subito accorsi, lo Svara venne trasportato all'ospedale, dove gli venne riscontrata la frattura della tibia e del femore sinistro, nonchè escoriazioni multiple sul corpo. Fu accolto nel decimo reparto.

Una vecchietta atterrata dal tram

Certa Lucia Cocchin, di 66 anni, abitante in via del Bosco 30, dovendo rifornirsi di acqua, si recò ieri verso le 12, alla fontana di piazza Garibaldi.

Riempito il mastello, la vecchietta si accingeva a rincasare, quando, disgraziatamente, volendo imboccare la via Filippo Corridoni, non intese i ripetuti segnali di una vettura tramviaria della linea 4, che, proveniente dalla piazza Goldoni, si dirigeva al capo-linea di piazza Garibaldi, percui venne urtata ed atterrata.

Nella caduta la Cocchin riportò una ferita lacero-contusa al parietale e temporale destro. Il manovratore della vettura investitrice, Luigi Knoflich, di 34 anni, abitante in via Settefontane 13, fu pronto a scendere e a sollevare, aiutato da alcuni passanti, la Cocchin, la quale, qualche minuto dopo, con l'autolettiga della Guardia medica venne prontamente trasportata all'ospedale. Avute le prime cure la vecchietta potè rincasare.

Un velocipidastro

Il pastaio Umberto Concina, di 27 anni, occupato presso la fabbrica paste di via Tesa, usciva ieri, verso le 13, uscendo dallo stabilimento, quando attraversando la via, venne violentemente investito da un ciclista, il quale, dopo averlo atterrato, si diede a precipitosa fuga.

Il Concina, alzatosi tutto contuso, si recò subito da solo, alla Guardia medica, dove gli vennero riscontrate delle escoriazioni multiple all'avambraccio destro e al cubito sinistro, nonchè una ferita lacero-contusa al parietale destro.

Avute le prime cure, il Concina volle sottoporsi ad una seconda visita all'ospedale, indi rincasò.

Un motociclista cade per evitare una bicicletta

Giovanni Uncig, di 33 anni, abitante in via Udine 32, tappezziere, saliva ieri, verso le 15.30, montato su di una motocicletta, l'erta di Gretta, quando s'accorse di un ciclista che scendeva la via. Per evitarlo sterzò così violentemente, da cadere a terra producendosi delle contusioni al braccio destro. Rialzatosi si recò all'ospedale per le cure opportune. Poscia rincasò.

Dopo la catastrofe di Selze

I primi soccorsi e le provvidenze delle autorità

Abbiamo da Postumia, 17:

Dagli accurati accertamenti che ora vengono eseguiti dalle autorità, dal Comitato per i soccorsi e dalle stesse compagnie di assicurazioni interessate, emergono man mano, in tutta la loro eccezionale gravità, i danni causati dalle fiamme distruggitrici.

Nel caos del primo momento si riteneva, infatti, che molti mobili, molte suppellettili e tutto il bestiame, salvo pochi capi, avessero potuto essere sottratti all'incendio. Disgraziatamente si può ora constatare che tale ottimistica previsione era stata dimostrata falsa dagli accertamenti Solo pochissime famiglie hanno potuto parzialmente asportare in tempo mobili e bestiame, e fortunati sono coloro che hanno potuto salvare i propri indumenti.

I provvedimenti prontamente decretati e adottati dalle autorità e lo spirito altruistico dei buoni villici di S. Pietro del Carso, che sono larghi di ospitalità per i colpiti dal disastro, hanno valso a diminuire la gravità degli effetti immediati del disastro stesso.

Nella stessa giornata di ieri, per ordine di S. E. il generale Pugliese, vennero inalzate tende militari per le famiglie senza tetto. Quaranta lettini militari e 150 coperte furono immediatamente distribuiti agli sventurati. Scatolette di carne, pane e galette, e quanto altro di viveri fu possibile fornire dal le autorità locali, vennero somministrati alla popolazione. Il podestà, rag. Luigi Ronchi, che da tre giorni vive ininterrottamente tra le rovine di Selze, recando aiuto e conforto ovunque ve ne sia bisogno, ha provveduto all'acquisto e alla distribuzione di foraggio per il bestiame salvato dalle fiamme. Il Comune di S. Pietro del Carso ha provveduto a distaccare a Selze un ufficio comunale a cui possono affluire gli abitanti per quanto ad essi necessita. Largo di aiuto e di consigli è il Fascio di S. Pietro del Carso, il cui segretario politico, signor Eusebio Alessio Rubatto, ha stabilito in Selze la sua provvisoria residenza.

E' stato formato un Comitato per la raccolta e la distribuzione di soccorsi ai danneggiati. Di esso fanno parte, quali membri onorari, il comm. Fornaciari, prefetto della provincia; il generale Pugliese, comandante della Divisione Militare di Trieste; il generale Mozzoni, comandante la VI zona della M. V. F., l'ing. Cobòl, segretario federale del P. N. F., il console D'Orazio, comandante la 59.a Legione del Carso; il colonnello Cremona, comandante la Legione di Trieste della R. Guardia di Finanza e il ten. col. cav. Baraca, del 151.o regg. fanteria, comandante del Presidio militare di Postumia. Il Comitato esecutivo è composto dei sigg: rag. Luigi Ronchi, podestà di S. Pietro del Carso, Rubatto Alessio, segretario politico di S. Pietro del Carso, capitano Malinconico, comandante del Presidio di S. Pietro, rev. don Crismancich, parroco di S. Pietro, rev. don Smolikars, cappellano di S. Michele, cap. Fantini, centurione Fabris, comandante il distaccamento di S. Pietro della M. V. F., Sabec, Scocca, capo stazione di S. Pietro, Antonio Kruk e dott. Chiucci.

Il Prefetto, che già ieri aveva comunicato che il Ministero dell'Interno aveva messo a disposizione dei danneggiati la somma di lire 5000, con altro telegramma odierno comunica che lo stesso Ministero, in seguito alla sua proposta, aveva autorizzata un'ulteriore elargizione di 16.000 lire. Ogni famiglia colpita avrà così un primo sussidio, in contanti, ammontante a mille lire e potrà sopperire alle prime, più impellenti necessità.

Ieri le rovine di Selze sono state visitate dal console comm. D'Orazio, che ebbe per tutti una parola di conforto. I reparti della Milizia fascista continuano la loro opera encomiabile, coadiuvando i reparti dell'Esercito nell'apprestare le tende destinate ai senza tetto; demolendo i muri pericolanti e porgendo in ogni occasione il loro pronto aiuto alla popolazione.

La popolazione della frazione di Peteline ha messo foraggio a disposizione degli abitanti di Selze.

Analoga offerta ha fatto la succursale di Postumia della Società Nazionale Trasporti Fratelli Gondrand. La ditta Domicelj, di S. Pietro del Carso, ha messo a disposizione del Comitato il tavolame necessario per i primi provvisori adattamenti. La ditta Fratelli Pahor, di Postumia ha offerto numerose paia di scarpe.

La Riunione Adriatica di Sicurtà di Trieste, la maggior interessata, ha inviato sul posto l'ing. Testa per i primi accertamenti. E' stata fissata per il prossimo martedì la perizia ufficiale. L'ing. Testa ha sin d'ora assicurato che la Riunione Adriatica di Sicurtà, attenendosi ai suoi principi tradizionali, esaminerà la situazione con la massima benevolenza eseguendo con la massima sollecitudine il risarcimento dei danni a tutti i suoi assicurati.

Ieri sera alle 21, alcune case ancora bruciavano, creando non lieve pericolo, per quelle miracolosamente risparmiate. il segretario politico di S. Pietro e il ten . della Milizia Vassilla hanno disposto affinchè anche tale pericolo venisse prontamente eliminato. Soldati e militi disposti a catena, durarono parecchie ore a inondare gli edifici ancora in fiamme, con l'acqua del lontano stagno sito sulla strada Fiume-Postumia. Orà il pericolo di un ulteriore sviluppo dell'incendio è totalmente scomparso e Selze, sgombra d i fumo, si presenta in tutta la sua desolante rovina.

Il pronto intervento delle autorità tutte, e in ispecie del Prefetto, del generale Pugliese e dell'ing. Cobòl, ha rincuorato la popolazione, il cui morale, nonostante la grave sciagura, è ora altissimo. L'appoggio dato a questi poveri villici, i primi soccorsi prontamente e generosamente elargiti, hanno fornito loro il miglior quadro della nostra civiltà. E sui visi che conobbero le contrazioni degli spasimi di fronte alla sventura, negli occhi che, in una fugace e chiara visione, conobbero il crollo di intere vite di lavoro, la distruzione del frutto di tanti sudori, la miseria dell'avvenire, brilla oggi un raggio di sincera riconoscenza per l'Italia che non abbandona i suoi figli nella sventura e per le autorità che degnamente sanno personificarla.

L'incendio di una baracca

al porto franco Duca d'Aosta

Stanotte verso l'una, per cause sconosciute, improvvisamente si sviluppò un incendio in una baracca del Genio civile, sita vicino all'hangar N. 58 del porto Duca d'Aosta. Le fiamme in un baleno avvolsero la costruzione mettendo in serio pericolo i magazzini vicini.

Gli operai che dormivano in un fabbricato accanto alla baracca, bruscamente svegliati dal violento crepitare delle fiamme, uscirono tosto all'aperto tentando di arginare da soli il progressivo svilupparsi del fuoco. Taluni, visto l'impotenza dei loro sforzi, telefonarono subito all'appostamento centrale dei vigili per gli opportuni soccorsi.

Il tenente Uxa con due carri fu in pochi minuti sul posto. Nel frattempo veniva soccorso dai compagni tale Giacomo Zulich, di 40 anni, addetto al Genio civile, il quale stava dormendo nella baracca, quando questa divenne preda delle fiamme. Nel porsi in salvo lo Zulich rimase ustionato al collo e alla spalla. Nella baracca invece rimasero tutti i suoi vestiti e la paga della settimana che era in una tasca della giacca.

I pompieri, messi in azione gli idranti riuscirono a circoscrivere l'incendio, che dopo qualche ora di lavoro venne completamente domato. La baracca che conteneva ordigni di lavoro ed altri oggetti andò completamente distrutta. Il danno, abbastanza rilevante, è coperto d'assicurazione.

La denuncia di un ferito

in una zuffa di circa un mese fa

Il muratore Giusto Vecchiet, di 26 anni, abitante in S. Maria Maddalena inf. 400 presentò al Commissariato di P. S. di via Guido Brunner denuncia contro tale Luigi Billiani, di 39 anni, abitante in via Rossetti 77.

Secondo la denuncia il Billiani lo avrebbe ferito con un temperino al fianco destro nel pomeriggio del 22 agosto. In quel giorno verso le 15.30 il Vecchiet stava lavorando su di una impalcatura mobile alla facciata dello stabile 79 di via Settefontane.

Mentre era intento ad imbiancare la facciata, un suo fratello, di nome Andrea, stava sulla strada intento a manovrare la fune per alzare e abbassare l'impalcatura, secondo le esigenze del lavoro. Davanti la casa stava pure fermo un carro di materiale. Mentre tutto procedeva tranquillo, sopraggiunse un carro della nettezza urbana condotto dal Billiani. Data la strada angusta in quel punto e per di più ingombrata dal carro già fermo davanti lo stabile, il Billiani, sceso dal proprio veicolo, cercò di collocare più sotto il marciapiede il carro in questione. Nel far ciò urtò l'Andrea intento alle corde, il quale, a sua volta, fece oscillare tremendamente l'impalcatura sulla quale stava il Vecchiet, il quale si mise ad inveire contro il Billiani.

Questi naturalmente, rispose per le rime. Il Vecchiet volle allora scendere sulla strada per rintuzzare gli argomenti del Billiani. In tal modo dalle parole si giunse presto ai fatti e, durante la zuffa che ne seguì, il Vecchiet si ritenne ferito dal Billiani. Percui la denuncia.

Il Vecchiet fu in cura preso la Cassa circondariale di malattia per oltre dieci giorni.

Disillusa in amore

ingoia 40 tavolette di chinino

Ieri, nel pomeriggio, verso le 18, certa Ida Todone, abitante in via S. Giusto 24, stando in casa intese dei lamenti partire dalla stanza occupata dalla sorella Silvia, di 25 anni.

Impressionata e nella tema che alla sorella fosse accaduto qualcosa di male, la Ida lestamente, piantate le proprie faccende, si recò da lei e la trovò che, distesa nel proprio letto, stava dimenandosi e contorcendosi dolorosamente lamentandosi. Alla sorella raccontò che aveva ingoiato a scopo suicida, ben 41 tavolette di chinino.

La Ida, chiamata con tutta sollecitudine l'autolettiga della Guardia medica, fece trasportare la sorella all'ospedale, dove i sanitari di turno, visitatala, la fecero accogliere nel reparto di turno con prognosi riservata.

Chiestole il motivo dell'insano tentativo di uccidersi, la Tadone non volle dirlo. Per lei parlò invece la Ida, la quale disse che le cause che avrebbero indotto la disgraziata a fare il disperato passo si dovrebbero ascrivere a forti disillusioni di amore.

Gite per mare. Oggi, se il tempo lo permetterà, la motonave «Spiro Xydias» intraprenderà una gita con partenza da Trieste (di fronte all'Hotel Savoia) alle ore 9 e da Grado alle ore 16.

Per Portorose alle ore 15; da Portorose alle 19.30.

Per Isola e Pirano alle ore 15; da Pirano alle 19 e da Isola alle 19.30.

Per Capodistria alle ore 8 (Ospizio), 10.45, 12.05, 14.45 (Ospizio), 19.15, 20.15; da Capodistria alle 5.30, 6.30 (Ospizio), 9.05, 13.15 (Ospizio), 18 (Ospizio), 19.

Per Muggia (Bagno) alle ore 8.30, 10, 12, 14.45, 16.10, 20; da Muggia (Bagno) alle 7.10, 9.15, 11, 13.45, 15.30, 19.30. Per San Marco alle ore 12.45; da San Marco alle 13.15.

Per Punta Sottile (Bagno) alle ore 9, 10.30, 13.45, 15; dal Bagno alle (7 dal Lazzaretto) 9.30, per il Bagno di Muggia alle 11.40, dal Bagno alle 12, 14.20, 19.

Per Miramar-Grignano alle ore 9, 9.45, 10.30, 13, 14.15, 15, 15.45, 16.30, 17.15, 18; da Miramar-Grignano alle 9.30, 12, 12.30, 13.30, 14.45, 15.30, 16.15, 17, 18, 19.

TEATRI E CONCERTI

L'inaugurazione del "Teatro della Commedia" con "Tristi amori" di G. Giacosa

Il «Teatro della Commedia» ha aperto ieri sera i battenti a una folla festante e numerosa che lo ha gremito nel breve spazio di pochi minuti, così che molti sono stati gli amatori del teatro di prosa che han dovuto forzatamente rinunciare al piacere di assistere allo spettacolo di inaugurazione. Con questi chiari di luna, mentre tanto si ciancia e si polemizza sulla crisi del teatro drammatico, vien fatto di chiedere se gli ammiratori della lodevole iniziativa non ci abbiano voluto mostrare una specie di miracolo. No: i promotori del «Teatro della commedia» sono riusciti a dimostrare, alla prova dei fatti, come il teatro di prosa riesca sempre a tener viva la fiamma dell'arte fra la massa del gran pubblico, quando il tempio sia decoroso ed accessibile a tutti e i sacerdoti si mostrino degni della loro missione. In parole povere, quelle che sono le condizioni indispensabili per il successo, e cioè un teatro comodo ed elegante, una massa artistica addestrata ed affiatata, una felice scelta del repertorio e prezzi alla portata di ogni borsa, non sono rimaste buone intenzioni ma hanno trovato seria possibilità di realizzazione e così il fervoroso successo della serata di ieri, più che giustificato può ben dirsi lodevolmente meritato.

L'ex sala Fenice, già sede del teatro Minimo, appare completamente trasformata e rinnovata, così che l'ambiente è elegantimo, quasi lussuoso e presenta quell'atmosfera raccolta, intima, familiare, che tanto giova agli spettacoli per i quali è destinato. L'opera di trasformazione si nota subito nell'atrio, che i pittori concittadini Rossini e Bergagna hanno trasformato in una pergola stranamente fiorita, mentre un rustico chiosco, di stampo coloniale, funge da cassa. La scalea è decorata e arredata con palme e tappeti di cocco. Nell'atrio si alza severo un busto di Carlo Goldoni. In fondo alla sala spicca in damasco bleu il boccascena, riformato dallo scenografo Rossi, degna cornice al bellissimo sipario di velluto azzurro, opera di Francesco Novach, al quale pure sono dovuti i grandi cortinaggi della sala. Il sipario è di velluto fornito dalla casa Dreossi e Lorcet, con passamanterie del Mitis. Ovunque, una profusione simpatica e signorile di luci.

Prima che si iniziasse lo spettacolo inaugurale, il collega Attilio Schiavoni, con la «verve» e la causticità che simpaticamente lo distinguono, dicendo male un pochino di tutto ha trovato modo di dir bene del teatro di prosa e nella sua chiacchierata, scintillante di spirito e notevole per profondità di osservazione, ha illustrato l'iniziativa del «Teatro della commedia», augurandole tutto il favore ed il bene che si merita. Cessati gli applausi calorosissimi che hanno accolto la geniale «causerie» del cav. Schiaroni, tre tocchi armoniosi di campana, con un accordo originalissimo, hanno dato il segno dell'inizio.

La «Compagnia italiana di prosa» diretta dall'attore concittadino Carmelo D'Angeli Calabrese, ha recitato «Tristi amori», il bel lavoro di Giuseppe Giacosa, in cui vibrano potentemente i sentimenti umani in tutta la complessa gamma della loro sensibilità, con un affiatamento e una linearità di stile veramente encomiabili. Attore dalla sensibilità squisita che sa realizzare in forma d'arte nibilissima, il D'Angeli Calabrese ha vissuto la propria parte, rendendola con tutte le sfumature che solo la vita suggerisce ed insegna; Amalia Micheluzzi, nella dolorosa e appassionata figura di madre e di amante, è stata veramente all'altezza del proprio compito, mentre il Lazzari, attore brillante di grandi risorse, ha intonato alle grigie aure del dramma, le amabili facezie che han saputo far fiorire un sorriso dolce e tenue fra le amare lagrime della passionalità umana. Molto a posto il Furani, per quanto in una parte ingrata e bene il Garagnani, subito duramente provato e uscito vittorioso dalla prova dopo un inizio alquanto incerto. Graziosa la piccola Talanca e notata con simpatia, in una parte di contorno, una giovanissima recluta dell'arte drammatica, la signorina Torrano, già simpaticamente ammirata nella grande famiglia dei filodrammatici. Il D'Angeli Calabrese e il Lazzari, accolti al loro apparire sulla scena da lunghe ovazioni, alla fine di ogni atto sono stati evocati numerose volte alla ribalta, unitamente alla bravissima signora Micheluzzi e agli altri attori.

La messa in scena, perfettamente intonata allo spirito del lavoro, è stata ammiratissima. I mobili, forniti dalla ditta Michelazzi, e tutto l'assieme dell'arredamento scenico, hanno reso il quadro con piena evidenza. Tutto, dunque, ha contribuito al buon esito dello spettacolo e la folla che ieri gremiva il teatro in ogni ordine di posti, rendendosi conto delle difficoltà coraggiosamente affrontate e vittoriosamente superate, si è mostrata sinceramente grata al gruppo degli «amici del teatro di prosa» per l'opera nobilmente compiuta.

Con un viatico tanto propizio, al «Teatro della Commedia» non può mancare una radiosa fortuna... Oggi, domenica, due rappresentazioni di «Tristi amori» alle ore 17 e 20.30. La cassa del teatro, in via S. Francesco n. 5, è aperta dalle 12 alle 13 e prima degli spettacoli.

Il ciclo dannunziano al Verdi

La compagnia dannunziana, discesa dal Vittoriale dopo la recita all'aperto de «La figlia di Jorio», svolge il ciclo delle sue recite, soffermandosi nelle città venete ove consegue, alle presenza di d'Annunzio, fervidi successi. Oggi la compagnia si trova a Verona; ieri era a Vicenza, e venerdì venturo sarà ospite di Trieste, ove principierà il corso delle cinque sue recite che il nostro pubblico attende con curiosa impazienza. Trieste è la prima grande città italiana che accoglie la compagnia dannunziana nel suo giro artistico attraverso la penisola. Tale primato non è dovuto solamente a ragioni di opportunità, giacchè gli spostamenti di un complesso così numeroso e carico di arredi scenici è sempre poco agevole quando la sede si trovi fuori dalle linee di diretta comunicazione. Ma l'impresario cav. Enrico Gallina, formulando col suo collaboratore cav. Adolfo Rovere, il programma della grande stagione di prosa autunnale, non volle che la dannunziana tralasciasse di presentarsi a Trieste, e tutto è stato preordinato dall'alacre impresa, per le cinque recite dannunziane. L'assiduo e caloroso interessamento del pubblico anticipa e rassicura il successo artistico del breve ciclo in cui si daranno «Figlia di Jorio, «Gloria», «Fiaccola sotto il moggio», «Francesca da Rimini» e «Parisina». Ad agevolare l'assicurazione dei posti, che sono assai richiesti, da oggi si aprirà alle 10.30 il camerino del Verdi, ove gli interessati potranno fare le prenotazioni.

Circo Warnum. Anche iersera, allo spettacolo sport del Circo Warnum al Politeama, pubblico affollatissimo e risate e applausi scroscianti, convinti.

Oggi il manifesto annuncia due spettacolissimi alle 15.30 e alle 20.30 con tutti i numeri nuovi che hanno debuttato nella settimana e nuovissimi scherzi ed entrate comiche dei «clowns» e «toni» guidati da Bagonghi e Fortunello. Ai ricchi e divertenti spettacoli non mancherà neanche oggi il più bel successo di pubblico e di applausi.

Varietà e Cinema

Il clamoroso successo di «Harold Lloyd, lupo di mare» al Cinema del Corso. Il pubblico che alle rappresentazioni di ieri gremì il simpatico ritrovo, si trovò fortemente imbarazzato: nno sapeva quando... ridere, perchè le continue ed irresistibili trovate del celebre comico lo costringevano ad un continuo sussulto. Harold marinaio, Harold sperduto fra gli indiani, Harold in lotta con gli elementi e con gli uomini sono scene che strappano le risa anche a coloro che sembrano aver missione di non ridere mai.

Il programma di varietà composto dall'attrazione «Bert and James» e dalle «Sorelle Ferrea», canto e danze, ottenne un caloroso successo. Oggi, dalle 15 in poi, si iniziano le repliche della film destinata ad ottenere il più travolgente successo di ilarità della stagione.

Cinema Garibaldi. Dalle 15 rappresentazioni continuate del capolavoro «Circe la maga», romanzo di Blasco Ibanez, smagliante interpretazione dell'affascinante Mae Muray. Prossimo spettacolo «Enrico IV» con Conrad Weidt. In preparazione «La sua ora» con Eileen Pringle e John Gilbert.

Cinema Eden. Oggi ultime repliche della splendida commedia «Signore... tocca a lei!» nella gustosissima interpretazione di Matt Moore. Principia alle ore 15. Domani il tanto atteso lavoro italiano «Garibaldi». L'epopea garibaldina, con questa film non poteva maggiormente immortalarlo, poichè assistendone alle proiezioni si rivivono i tempi del meraviglioso periodo della rinascita italiana. I due protagonisti sono reincarnati da quei grandi attori, che sono Rina de Liguoro e Guido Graziosi.

Cine Galileo. Ultimo giorno del «Romanzo di Cristan Herre» la poderosa film interpretata da Warner Krauss.

Pola Negri in «Desiderio d'amore» al Cine «Savoia». Un dramma passionale è quello che oggi interpreta la grande artista Pola Negri che certamente sarà apprezzato dal nostro pubblico.

Oggi principia alle 15. I posti lire 1.50; II. posti lire 1.

La domenica sportiva a Trieste

U. S. Triestina - Treviso F. C. Sul campo di Montebello, avrà inizio, alle 15.30, un match amichevole di football fra l'Unione Sportiva Triestina e il Treviso Football Club. Precederà una partita fra la squadra B dell'U. S. Triestina e una squadra mista del G. S. C. San Marco.

C. S. Ponziana - A. S. Edera. Sul campo di Sant'Andrea avrà luogo oggi il preannunciato match calcistico fra il C. S. Ponziana e l'Edera di Trieste. Il match s'inizia alle 15.30 e sarà preceduto da una partita del torneo «Coppa San Giusto» dell'U. L. I. C.

Le regate a vela a Capodistria. Organizzate dal R. C. C. Libertas di Capodistria e dal R. Y. C. Adriaco di Trieste, s'inizieranno oggi le regate a vela nel vallone di Capodistria. Verranno disputate la Coppa XX Settembre, dono della Società capodistriana di navigazione, per 6 metri S. N., e la Coppa dei villeggianti di Giusterna, per 6 metri S. N. costruiti prima del 1924. Percorso: 3 giri del triangolo (9 miglia). Partenza della prima gara alle 10.30; della seconda alle 10.45.

Le partite dell'U. L. I. C. Sul campo di Sant'Andrea verranno disputate oggi le seguenti partite dell'U. L. I. C.: Pro San Giusto - Roiano, alle 11.30; Giovani Ponzianini - Trieste, alle 13.

La corsa per la "Coppa Mussolini"

Alla gara ciclistica che si svolgerà martedì 20 settembre per la disputa della Coppa «Mussolini», gentilmente offerta l'anno scorso da S. E. Mussolini e organizzata dal Gruppo Sportivo della 58.a Legione, è ormai assicurato il maggior successo. Ecco l'elenco dei primi iscritti: Piazza Manlio, Rosenkranz Antonio, Pecchiarich Vittoriano, Barbolini Umberto, Doriguzzi Carlo, Furlan Alfonso, Tommasi Riccardo, Bertoli Sergio, Krainz Giorgio, Berzè Carlo, tutti del Gruppo Sportivo della 58.a Legione «San Giusto».

Codazza Emilio, Tanzi Riccardo e Molina Angelo, della Società Sport Iris di Milano.

Grandi Allegro, Bonviani Marino, Fava Renato, Fila Gino, Manicardi Gino, Zucchini Armando, della 1.a Legione «Nicolò Biondi» di Carpi.

Cattel Livio, della Società Ciclisti Padovani.

Vitali Giovanni, della Società Veloce Club Costa di Treviglio.

Fornasar Giuseppe e Del Conte Giovanni, della Società Vedetta Veloce.

Marcocig Luigi, Gorkig Emilio e Tercuz Mario, della Società Audax Sportivo Italiano di Gorizia.

Ceserato Angelo, della 59.a Legione «Carso».

Rebek Giuseppe, Quaiatti Adolfo, Giacomelli Ivano e Glereano Ernesto della Società Ciclisti Triestini.

Jachin Bruno, della Società Audax Sportivo Italiano di Gorizia.

Sono inoltre preannunciate le iscrizioni delle squadre delle Società S. C. Olympia, Liberi Forti, Auto Moto Ciclo di Fiume e di vari altri isolati.

CIPRIA BERTELLI "EXPORT" aderente al massimo grado

Un'aderenza sorprendente e prolungata è il grande pregio di questa cipria, fine, igienica e di grato profumo.

TRIESTE, PIAZZA DELLA BORSA 4

La bibita ideale

ALCOOL DI MENTA ITALIA

STABILIMENTI CHIMICO FARMACEUTICI RIUNITI SCHIAPPARELLI TORINO

Poche goccie servono per ottenere facilmente una bibita di sapore squisito, igienica e altamente dissetante. Data la sua utilità pratica non dovrebbe mancare in nessuna casa. In tutte le Farmacie - Drogherie - Confetterie

FORTI RIBASSI LINOLEUM

Corsie altezza	50 cm.	L.	14.20
»	»	60 »	»	17.—
»	»	67 »	»	19.50
»	»	90 »	»	25.50

Per pavimentazioni da Lire 22.—

Tappeti pronti davantilavabo
70 × 90 . . . L. 19.—
70 × 115 . . . » 24.—

Tappeti sottotavolo
200 × 250 . . . L. 150.—

LINOLEUM DI LEOPOLDO HAAS TRIESTE Corso V. E. III, N. 2

LITTORIO TITOLI CITTA' TRIESTE CITTA' GORIZIA BUONI ESTERI GARANTITI DALL'ITALIA COMPERA, VENDE, SCAMBIA BANCO BOLAFFIO

I GRANDI MAGAZZINI ÖHLER VI OFFRONO I SEGUENTI VANTAGGI PER GLI ACQUISTI DI STAGIONE

SCELTA ENORME PREZZI MITI QUALITA' OTTIME IN TUTTI I RIPARTI

LANERIE I PIU' RECENTI TIPI DI MODA NAZIONALI ED ESTERI

COTONERIE PREZZI DOPPIAMENTE FAVOREVOLI DATO IL CONTINUO ED ENORME RINCARO DEL COTONE SPECIALI OCCASIONI VELLUTI A BUON PREZZO

TAPPETI SCENDILETTO COLTRINAGGI, COPERTE, STOFFA MOBILI ECC. ECC. ASSORTIMENTO GRANDIOSO

CONFEZIONI E CAPPELLI DA SIGNORA DEL MASSIMO BUON GUSTO ED ELEGANZA A BUON PREZZO

Banco di Sicilia Trust Company

487 Broadway, NEW YORK City — Indirizzo telegrafico: SICILTRUST

Capitale Doll. 600.000.— - Riserve e Profitti indivisi Doll. 300.000.— Depositi Doll. 8.000.000.—

Banche controllate: SECURITY STATE BANK di BROOKLYN WINDSOR BANK di BRONX N. W.

AFFILIATA COL BANCO DI SICILIA, ITALIA

Corrispondenti su tutte le principali piazze degli Stati Uniti, del Canadà e dell'America Latina. — Tutte le operazioni di Banca. — Speciale attenzione viene data ai conti dollari di banche italiane, conti correnti, conti vincolati, aperture di credito commerciali — Compravendita di divise e di titoli.

Per informazioni rivolgersi al BANCO DI SICILIA, Trieste e Fiume

Patente governativa garantita in 8 e 15 giorni

Le premiate AUTOSCUOLE RIUNITE gestite dalla sottoscritta si sono traslocate da via S. Francesco in VIA IMBRIANI 14 Telefono N. 48-90 PREZZI DI CONCORRENZA C. MARASSICH

PARERE DEL PROF. AUGUSTO MURRI sull'Acqua Minerale Naturale Diuretica CORALLO

«... contiene la CORALLO una relativa dose non lieve di jodio, e nullameno essa possiede sapore così gradevole ed è così facilmente assorbita nelle vie digerenti, da costituire un'acqua da tavola eccellente e nel tempo stesso un diuretico sicuro.» A. MURRI

Rappresentante per la Venezia Giulia: Sig. CATULLO MARCHESI — TRIESTE — Via Valdirivo N. 16

Per informazioni, preventivi di pubblicità nei principali giornali del Regno e dell'estero, rivolgersi esclusivamente all'«Unione Pubblicità Italiana», Trieste, Piazza Goldoni 1, telefono 8-01

Giardino d'Infanzia annesso all'ISTITUTO FEMMINILE DI COLTURA TRIESTE - Villa Haggiconsta Telefono 30-94 APERTURA 1.o OTTOBRE

SI ACCOLGONO, DALLE 9 ALLE 18, BAMBINE E BAMBINI DAI 3 AI 6 ANNI — CURE MATERNE, EDUCAZIONE DISTINTA, AMBIENTE SANO; SALA DI GIOCHI, TERRAZZA, GIARDINO AUTOBUS A DOMICILIO - RETTA MODICA

Chiedere telefonicamente informazioni e programmi

Cronache del Friuli

Le odierne manifestazioni sportive

GORIZIA, 17.

Viva è l'attesa per la grande manifestazione di domani, al campo sportivo di via Lantieri, sotto il patronato dell'Ente sportivo federale fascista. Il programma è il seguente: Alle 9 apposizione di una corona d'alloro, da parte del Crema F. C., sulla lapide che ricorda la presenza a Gorizia dell'eroico generale Marazzi, in corso Vittorio Emanuele n. 50. Terminata la cerimonia, la squadra dell'A. S. «Pro Gorizia», accompagnata dalla consorella cremasca, si recherà al Cimitero degli Eroi, in via dei Cappuccini, a deporre una corona di fiori.

Alle 8.30 inizio delle eliminatorie goriziane di atletica leggera, per il conseguimento del «Gran premio dei giovani», comprendenti le seguenti gare: a) corse piane di m. 80-1500, b) salti con rincorsa: alto, lungo, c) lancio del disco (kg. 2), getto della palla di ferro (kg. 5), nonchè corsa di m. 80 con ostacoli e salto con l'asta. Alle 14: Partenza dei concorrenti alla corsa ciclistica «Giro della vallata del Vippacco», per concorrenti di V categoria federati all'U. V. I. 14.15: Finali delle gare di atletica leggera. 15.15: Incontro calcistico fra l'Associazione «Pro Gorizia» e il Crema F. C. 17: Arrivo dei concorrenti ciclisti. 17.15: Corsa piana m. 500, riservata ai calciatori dell'U. L. I. C.. 17.30: Inizio della festa campestre: a) pesca di beneficenza con vistosi e ricchi premi; b) ballo pubblico. 21: Inizio dello spettacolo pirotecnico allestito dallo stabilimento D. Bellafante e G. Del Zotto, di Udine.

Il bando della vendemmia

GORIZIA, 17

La propaganda dei tecnici per convincere gli agricoltori a non procedere troppo presto alla vendemmia, non valse, purtroppo, a far comprendere loro di quanto danno riesca la raccolta dell'uva non ancora giunta a maturazione. D'altra parte fu constatato che anche in altre regioni vinicole rinnovate non si potè ottenere un miglioramento in questo riguardo, se non con l'introduzione del bando della vendemmia. Ora, la Cattedra ambulante di agricoltura, sentito il desiderio di molti agricoltori, ha invitato i podestà della provincia a voler introdurre nel proprio territorio il sistema del bando della vendemmia, obbligando gli agricoltori a non iniziare la vendemmia prima di una certa data, per determinare la quale si potrà, eventualmente, sentire il parere dei migliori viticultori del paese e che ad ogni modo non dovrebbe essere fissata prima dell'ultima settimana di settembre. In analoga circolare il direttore della sezione speciale per la frutticoltura invita i comuni più vasti a fissare differenti termini di vendemmia per le singole frazioni, in maniera da uniformarsi alle diverse esigenze delle varie zone, così pure i podestà potranno accordare delle eccezioni per la vendemmia di uve più precoci di quelle normali nella zona. La Cattedra ambulante di agricoltura si mette anche in questa occasione a disposizione dei podestà e raccomanda, anzi, loro di usare a tale scopo uno schema di ordinanza, che si trova a loro disposizione presso la Cattedra stessa.

Il successo de "La principessa del Circo,,

GORIZIA, 17

Questa sera, la compagnia Mauro, ha dato per la prima volta a Gorizia «La principessa del Circo» la bella operetta del maestro Kalmann, che è ricca di musica melodiosa ispirata e fine. Dopo il primo atto gli applausi furono scroscianti e i bravi artisti dovettero presentarsi più volte assieme al maestro Del Vecchio. Di suggestivo effetto è infatti un movimentato «charleston» il duetto d'amore e qualche romanza appassionata. Il secondo atto, ricco di musica, si chiude con un finale che ha trascinato il pubblico ad un applauso frenetico. Emilica Vera, fu come sempre deliziosa e cantò con molta grazia, facendosi vivamente applaudire. Grandi applausi si ebbero il comico Trucchi e la soubrette Zanoncelli. Meritevoli di lodi speciali il Roberti, l'Orsella, la Sandoni e il Cappelli. Decorosa la messa in scena, buono il corpo di ballo, il coro e l'orchestra. Domani sera «La Principessa del Circo» si replica.

GORIZIA, 17

Riunione sindacale a Merna. Venerdì nella sala municipale, si sono riuniti numerosi operai calzolai e conciapelli, anche delle frazioni di Raccogliano, Rupa, Savogna e Peci. Presenziava il segretario di Merna, Bozzini ed il segretario municipale. Presiedeva l'adunata il vice-segretario, Roberto Bertoini che, dopo avere portato il saluto del segretario generale, svolse ampiamente il concetto dello Stato corporativo e quindi illustrò le utilità, gli scopi ed i fini delle organizzazioni sindacali. Attentamente ascoltato dall'uditorio, spiegò e chiarì i punti fondamentali della «Carta del lavoro» che per lo Stato fascista ha ormai forza di legge. Gli intervenuti nominarono quale loro fiduciario il sig. Albino Spazzapan che ha ricevuto l'incarico della raccolta delle adesioni per la costituzione del Sindacato di categoria.

Mutilati bergamaschi a Gorizia. L'Associazione nazionale mutilati ed invalidi invita i consoci a trovarsi lunedì, alle 12.25 alla Stazione Centrale per accogliere i mutilati e combattenti della provincia di Bergamo, che converranno in devoto pellegrinaggio sui campi di battaglia. Gli ospiti saranno accompagnati dalla medaglia d'oro, capitano Guido Slataper e dal comm. Pietro Capoferri, membro del Comitato centrale e presidente della Sezione mutilati di Bergamo.

I lagni del pubblico. Da più parti ci pervengono proteste per il modo con cui è mantenuta la piazza Cavour, già piazza del Duomo, che si trova in uno stato veramente desolante. Dopo la guerra, sebbene sieno passati colà carri pesanti e cannoni, che danneggiarono sensibilmente il manto stradale, nessuno si curò più del selciato, sicchè la piazza è ora, pressocchè intransitabile. Giriamo le proteste a chi di competenza.

Sul lavoro. Ettore Tavagnacco, di 41 anni, abitante in via Formica 15, bracciante, addetto alla Stazione Gorizia-Montesanto, mentre stava caricando sopra un vagone alcune travi, scivolò in modo da rimaner colpito da una delle travi, che gli produsse la frattura del metatarso sinistro. Fu trasportato all'ospedale.

Nomina. La Segreteria generale ha ratificato la nomina del sig. Attilio Chiussi a segretario provinciale del Sindacato spettacoli viaggianti.

Per ricuperare la palla caduta in acqua

una bambina si annega

GORIZIA, 17

Giovanna Milocco di 5 anni da Terzo d'Aquileia, giuocava con alcune coetanee sulla piazza del paese, allorchè giunse un'altra bambina che recò una palla di gomma. Ebbe, così, inizio una movimentata partita di pallone, durante la quale la palla, rimbalzando, andò nel canale che in seguito alle recenti pioggie si è notevolmente ingrossato. La piccola Giovanna, ignara del pericolo che correva, volendo afferrare il pallone che galleggiava sull'acqua, cadde nel canale e rimase travolta dalla corrente. Le altre, spaventate si misero a gridare e fecero accorrere alcuni giovani del paese, e poco dopo anche la madre della povera piccina, che dovette assistere, straziata, alle affannose ricerche per ritrovare la figlioletta. L'opera di ricupero era però ardua e difficile perchè le acque torbide non permettevano di scrutare nel fondo del canale. Fu soltanto dopo qualche tempo, quando ormai ogni speranza di salvare la Milocco era scomparsa che un giovane del paese riuscì a ripescare il cadaverino che fu tratto a riva. La madre, quasi impazzita dal dolore, dovette essere tratta di là con dolce violenza.

Mentre rincasa ruzzola dalle scale

e si spacca il cranio

GORIZIA, 17

Stamane Caterina Fabcio, di 34 anni, scendendo le scale della propria abitazione, a S. Vito di Vipacco, scorse, con raccapriccio, suo padre, Francesco, di 76 anni, che giaceva a terra in una pozza di sangue. Impressionata per la macabra scoperta, chiamò al soccorso e in breve, intorno al caduto, che ormai era già decesso, si raccolsero i famigliari e una turba di curiosi. Il corpo del vecchio giaceva a terra, ai piedi delle scale, col cranio fracassato. Uscito ieri sera per recarsi a visitare un suo amico, rincasò a tarda ora. Evidentemente il pover'uomo, mentre saliva le scale, mise un piede in fallo e perduto l'equilibrio, andò a battere la testa contro i gradini senza che alcuno udisse il rumore del tonfo. Sul posto si recarono i carabinieri del luogo e il medico condotto col Pretore, i quali, dopo i necessari rilievi di legge, ordinarono la rimozione della salma, che fu ricomposta in una bara.

GORIZIA, 17

Si ferisce con una pialla. Francesco Amersic, di 18 anni, mentre era intento a lavorare con una pialla elettrica, vi rimase impigliato con la mano sinistra in modo da avere asportate la prima e la seconda falange del medio sinistro. Ricorse all'ospedale comunale.

Arresti. Dai carabinieri furono arrestati il sarto Basilio Tortul, di 26 anni, e Carlo Macuz, di 18 anni, calzolaio, da Gorizia, per caccia abusiva.

Una caduta dalle scale. All'ospedale comunale fu trasportato dalla Croce Verde tale Giovanni Stochelj di 42 anni, perchè cadendo dalle scale, mentre rincasava, ebbe a riportare la frattura del femore destro.

Un ferro sulla testa. La Croce Verde di Gorizia fu chiamata ad Aidussina dove tale Urbano Sulich, di 25 anni, contadino, passando sotto il fienile ricevette sulla testa un pezzo di ferro, cadutogli dall'alto, che gli produsse una grave ferita alla regione occipitale sinistra. Fu trasportato al comunale.

I negozi e il XX Settembre. Martedì i negozi resteranno aperti soltanto nelle ore antimeridiane. I barbieri chiuderanno alle 14.

GRADISCA, 17

La festa friulana, che doveva aver luogo domenica scorsa a Farra presso l'albergo «Ai due leoni» e che fu rimandata causa il maltempo, avrà luogo oggi, domenica.

Giuoco di tombola. Oggi alle 18 dopo la processione della SS. Addolorata, sul piazzale dell'Unità avrà luogo l'annunciato giuoco di tombola a favore della Congregazione di carità.

All'Associazione del pubblico impiego

UDINE, 17

Ai segretari di sezione o gruppo sono stati trasmessi gli appositi moduli per la sottoscrizione per l'offerta di un velivolo. Le sottoscrizioni potranno essere effettuate dai dipendenti statali, parastatali, provinciali e comunali anche direttamente alla segreteria provinciale del pubblico impiego, la quale provvederà a far regolare versamento alla Federazione provinciale fascista.

— Presso la sede dell'Associazione provinciale del pubblico impiego, via Prefettura n. 10, sono esposti i campionari di drapperie, lanerie, biancherie, cotonerie del consorzio industriale manufatti. Dati gli accordi speciali intervenuti fra il Consorzio stesso e l'Associazione, gli organizzati possono fare gli acquisti a prezzi di assoluta convenienza e talune categorie con pagamento rateale.

— I segretari delle sezioni e dei gruppi provinciali sono invitati a trasmettere entro il corrente mese alla segreteria provinciale, copia della propria fotografia o l'importo di 10 lire per ottenere la tessera speciale.

"La Figlia di Jorio,, al Teatro Puccini

UDINE, 17

Domani domenica avranno luogo due rappresentazioni. In mattinata avremo un'interessante riesumazione de «I due sergenti».

Di sera verrà dato il capolavoro di Gabriele d'Annunzio «La figlia di Jorio», speciale interpretazione della compagnia.

— Ieri sera, presente uno scelto pubblico, la compagnia Bagni-Ricci diede una ottima edizione della commedia «L'asino di Buridano». Gli attori furono applauditi alla fine di ogni atto.

UDINE, 17

Udinese - Itala di Gradisca. Al campo dopolisportivo Moretti, seguirà oggi, domenica, una partita amichevole tra l'Udinese e l'Itala di Gradisca. Questa galoppata servirà per i cambiamenti e spostamenti per la formazione definitiva della squadra per l'imminente campionato.

La conferenza del rag. Corradazzi. Mercoledì alle 21, verrà ripreso il ciclo delle conferenze del Gruppo esperantista del Dopolavoro. Oratore sarà il rag. Corradazzi, il quale terrà una conferenza sull'evoluzione industriale nell'organizzazione Ford. L'ingresso è libero.

I ringraziamenti del Principe Ereditario

UDINE, 17

Da parte del primo aiutante di campo di S. A. R. il Principe di Piemonte, è pervenuto al prefetto comm. Iraci il seguente telegramma:

«S. A. R. Principe Piemonte vivamente ringrazia per i gentili auguri da lei espressiGli a nome anche consessi amministrativi e funzionari. — Generale Clerici.»

Un telegramma dell'on. Russo

UDINE, 17

All'ing. Someda, che in questi giorni regge ancora la carica di vice podestà, è stamane pervenuto, dall'on. Luigi Russo, il seguente telegramma: «Insediandomi questo nuovo ufficio invio mio primo commosso saluto memore devozione riconoscenza immutabile affetto filiale alla mia amata Udine. — Luigi Russo».

Quando sembrava che tutto andasse bene

L'arresto di un ladro

UDINE, 17

L'altra notte, certo Giuseppe Buratti e sua madre, abitanti in una baracca a S. Osvaldo, furono svegliati da strani rumori provenienti da una stanza attigua. Il Buratti si alzò per vedere cosa accadeva e, in quella, la porta si aprì e ne uscì un uomo che trascinava la bicicletta del Buratti stesso. Poi, inforcata la macchina, il tizio sparì.

Il furto fu denunciato ai carabinieri di Porta Aquileia, i quali ieri furono informati che a Fagagna era stato fermato certo Francesco Toso, di 30 anni, mentre a mezzo di un amico, tale Giuseppe Collinno, cercava di vendere una bicicletta. Breve, rapido scambio di telegrammi fra le due stazioni dei carabinieri, ed il ladro della bicicletta del Buratti fu arrestato.

UDINE, 17

Le iscrizioni al giardino d'infanzia. Mercoledì prossimo si inizieranno le inscrizioni al giardino infantile, che si riceveranno in via Manzoni 5, dalle 10 alle 12. Dovranno venire nuovamente inscritti anche i bambini che frequentarono il giardino l'anno scorso.

Stato Civile dal 15 al 17. Nati: maschi 9, femmine 1. Pubblicazioni di matrimonio: Giuseppe Parussini, esercente, con Francesca Kosmac, casalinga. Matrimoni: Stefano Paderni, meccanico, con Elda Masolini, casalinga; Umberto Mattellone, agricoltore, con Cesira Stella, casalinga. Morti: Luigi Vidig, di 80 anni, agricoltore; Giovanni Degano, di 3 mesi; Umberto Cantoni, di 60 anni, possidente; Battista Giuditta Miani, di 46 anni, civile.

Tiro a Segno. La Presidenza ha stabilito che il secondo periodo delle lezioni regolamentari dei soci abbia luogo nel poligono a Porta Venezia, nelle domeniche 18 e 25 corr. e 2, 9 e 16 ottobre; dalle 8 alle 11 e dalle 14 alle 17. Durante lo svolgimento delle lezioni regolamentari saranno lasciate a disposizione dei soci alcune linee di tiro per esercitazioni libere.

Cinematografi. Cinema Concerto Eden: «Enrico IV»; Cinema Teatro Moderno: «Nella terra dei leoni».

PORDENONE, 17

Un'adunanza del Comitato pro velivolo «Friuli». Il podestà, cav. Cattaneo convocò ieri nel salone delle adunanze, in Municipio, i rappresentanti di enti e di associazioni locali, per addivenire alla costituzione del Comitato cittadino per la sottoscrizione di un velivolo all'Aeronautica. Intervennero: il segretario del Fascio cav. Matteo De Valenzuela, la segretaria del Fascio femminile sig.ra Salvi, l'ispettore di zona dei Sindacati fascisti sig. Tempestini, i signori Billiani e Bertoncin per l'Associazione fascista commercianti, il dott. Bubba della Cattedra ambulante, il sig. Marcolini, direttore delle scuole elementari, il sig. Ponzoni anche in rappresentanza del Cotonificio veneziano, il sig. Adami dell'Associazione della stampa; assisteva alla seduta il segretario-capo del Comune dott. Cimetta. Il Podestà, dopo aver spiegati i motivi per cui era indetta l'adunanza e con l'accordo di tutti i presenti stabilì di invitare la cittadinanza a concorrere nelle offerte pro velivolo a mezzo di manifesti e di disporre che nelle due prossime domeniche, gentili signorine facciano nelle pubbliche vie e nei negozi la raccolta delle offerte. Pordenone che non è mai stata a nessuna città seconda nella gara delle sottoscrizioni per la Patria, saprà certamente anche in questa occasione dar prova del suo alto patriottismo.

ESTRAZIONI DEL LOTTO

del 17 settembre 1927

BARI	6	77	13	52	66
FIRENZE	71	65	72	73	34
MILANO	26	25	48	77	13
NAPOLI	62	6	52	89	37
PALERMO	6	51	66	61	54
ROMA	56	7	2	17	31
TORINO	78	89	30	88	64
VENEZIA	65	8	14	12	72

Numero dei titoli trattati il 16 settembre in tutte le Borse del Regno

Banca d'Italia	300.000	6600
Banca Commerciale Italiana	1.400.000	3375
Credito Italiano	800.000	550
«Cosulich» Triest. di Nav.	1.250.000	2500
Ferrovie Meridionali	579.170	350
Nav. Gen. It. «Rubattino»	1.200.000	4925
Cotonificio Turati	160.250	1000
Cotonificio Veneziano	333.334	1600
Filatura cascami di seta	210.000	1525
Soie de Châtillon	2.000.000	6525
Linificio e Canapificio Naz.	600.000	2050
Manifatt. cotoniere merid.	1.000.000	2550
Snia Viscosa	6.666.666	49425
Ilva - Alti Forni e Acc. d'It.	1.500.000	175
Miniere Alti Forni Elba	1.500.000	1500
Min. Mercurio M.te Amiata	648.000	1700
Soc. An. «Montecatini»	5.000.000	2175
Fiat - Fabbr. It. Aut. Torino	2.000.000	36025
Off. Mecc. Miani e Silvestri	600.000	200
Adriatica di Elettricità	2.000.000	3525
Elettricità Alta Italia	1.000.000	1675
Elettricità dell'Adamello	1.500.000	565
Gen. Ital. Edison di Elettr.	1.900.000	1275
Meridionali di elettricità	1.200.000	—
Terni - Soc. Ind. ed elettric.	1.501.750	3300
Unione esercizi elettrici	3.375.000	15600
Distillerie Italiane	1.100.000	2975
Lig. Lomb. Raffin. Zuccheri	375.000	675
Aedes An. Lig. Impr. Costr.	18.750.000	3500
Bonifica Terreni Ferraresi	500.000	2200
Istituto Fondi Rustici	600.000	325
Istit. Romano Beni Stabili	400.000	700
Eridania	300.000	475
Pirelli & C.	240.000	25
Soc. Risanamento di Napoli	120.000	475

Borsa di Ginevra. CAMBI, 17 settembre: 25.225; New York 5.186; Belgio 72.1875; Spagna 88.40; Italia 28.25; Francia 20.3375; Inghilterra 25.225; Olanda 207.875; Germania 123.415; Austria 73.0875; Svezia 139.4375; Norvegia 137; Danimarca 138.80; Bulgaria 3.75; Cecoslovacchia 15.375; Ungheria 90.70; Serbia 9.135.

RINO ALESSI, direttore responsabile
Stampato ed edito dalla «Società Editrice Italiana Roma - Trieste»

GUIDO FRANCESCATO
SALONE MODE — PORTICI DI CHIOZZA
Cappelli Modello e comuni per Signore e bambini.
Stabilimento riformazioni — Prezzi convenientissimi

Prezzi ridottissimi
Arrivi nuovi
IN
STOFFE DI LANA
SETERIE
VELLUTI
PELLI E PELLICCERIE
COTONERIE
MAGLIERIE
MODE UOMO
BIANCHERIA uomo e donna
CONFEZIONI Signora e bambini
GUARNIZIONI
GUANTI
CALZATURE
Assortimenti completi — Ultimissime novità
Prezzi fissi
GRANDI MAGAZZINI **WEISS**

Nuovi arrivi di tessuti novità
AUTUNNO INVERNO
Oggi 18 settembre nell'interno dei grandi magazzini
GALTRUCCO
Piazza Goldoni 1
verranno esposte al pubblico le ultime novità di stagione
a prezzi di assoluta convenienza
L'esposizione sarà aperta dalle ore 11 alle 13 e dalle ore 17 alle 21
Visitate le nostre vetrine
Prezzi fissi — Trattamento serio
Merce di fiducia
CASA FONDATA NELL'ANNO 1870
TRIESTE
MILANO - TORINO - NOVARA

Parchetti
piallatura, raschiatura, lucidatura con CERINE soltanto
PRIMA IMPRESA PULITURA
M. Toresella
Via Machiavelli 3 - tel. 8

AVVISI COLLETTIVI

AVVERTENZE PER IL PUBBLICO

Questi avvisi possono essere ordinati dalle 8 alle 20 presso

UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA
Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianoterra

o inviati a mezzo posta col relativo importo allo stesso indirizzo.

Agli importi degli avvisi aggiungere la tassa governativa (comprensiva della tassa bollo di quietanza) in ragione dell'1.50 per cento del costo dell'inserzione col minimo di centesimi 20 per ogni inserzione, e la tassa previdenza giornalisti di L. 0.20 per ogni gruppo di 3 inserzioni e frazioni.

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo nell'avviso, possono servirsi per il recapito delle offerte, delle caselle istituite nei nostri uffici verso pagamento della quota di abbonamento, che è di lire 1 per cinque giorni, di lire 2 per dieci e lire 3 per quindici giorni.

Le offerte debbono, a norma di legge, essere affrancate e spedite per posta. Possono essere anche recapitate a mano, purchè siano state prima presentate allo Ufficio Postale e questo abbia annullato i francobolli con regolare timbratura.

Offerte di personale di servizio

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— A

BALIA offresi per lattante. Scrivere sub «Balia», Pubblicità Molesini, Gorizia. 1307 A

BAMBINAIA offresi presso buona famiglia. Cecilia 9, portineria, 3 pom. 74185 A

CAMERIERE praticissimo albergo e privato, persona ottima fiducia, brava direzione, offresi ovunque qualsiasi posto fiducia. Offerte libretto di lavoro N. 29060 Fermo Posta Trieste. 74211 A

CUOCHE, cameriere, bambinaie, domestiche, prestaservizi, lavapiatti, personale hotel, privati, albergatori, Trieste, fuori, offresi. Zonta 5, I. 46331 A

DOMESTICA semplice, forte, tuttofare, buoni attestati, offresi. Rivolgersi Garibaldi 17, II. 74226 A

SIGNORA tedesca offresi per bambini tutta giornata. Cassetta 19412 A, Unione Pubblicità. 19412 A

SIGNORA 40-enne indipendente, italiano, tedesco, brava cucinare ed altri lavori casalinghi, cerca occupazione presso famiglia distinta. Cassetta 19442 A, Unione Pubblicità. 19442 A

VEDOVA indipendente, scrupolosa fiducia, serietà, distinta famiglia, offresi per tutti lavori di casa, presso persona sola. Cassetta 19452 A, Unione Pubblicità. 19452 A

Richieste di personale di servizio

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— B

A. RAGAZZA sappia perfettamente cucinare, altri lavori domestici, cercasi. Presentarsi solamente con buoni attestati in Via Guido Zanetti n. 8, angolo piazza S. Francesco. 46327 B

BAMBINAIA pratica che parli eventualmente tedesco, cercasi per bambino. Presentarsi oggi dalle 9-12, via Luigi Ricci 1 B, I. 19456 B

CAMERIERA sappia cucire, ottimi attestati cercasi. Indirizzo Piccolo. 74217 B

CUOCHE, cameriere, bambinaie, domestiche, prestaservizi, lavapiatti, cercansi. Zonta 5, I. 46332 B

DOMESTICA 16-18-enne, cercasi. Timeus 7, III, destra. 46352 B

DOMESTICA con buoni attestati abile tutti lavori casalinghi, cercasi. Corso Garibaldi n. 5, Mazzoli. 74166 B

DOMESTICA abile cucinare, attestati, cerco. Via Roma 30, I, destra. 74108 B

DOMESTICA capace, buoni attestati cercasi per famiglia con due bambini. Indirizzo al Piccolo. 74083 B

DOMESTICA cercasi pronta entrata, buon salario. Via Besenghi 23. 74156 B

DOMESTICA capace con buoni attestati, cercasi. Michelangelo 29, terzo, destra. 74206 B

DONNA lavori leggeri cercasi. Industria 49, II, Baradò. 46383 B

DONNA per tutti servizi, sappia cucinare cercasi 8-17 tutti giorni. Via Mudavecchia 2 II. 46432 B

PERSONA sola, cerca signora anziana sappia cucinare e tutti lavori casalinghi. Offerte Cassetta 19260 B, Unione Pubblicità. 19260 B

PRESTASERVIZI pulita, tutta la giornata cercasi. Rismondo 3, scala destra, secondo. 46392 B

PRESTASERVIZI con attestati cercasi. Via fonderia 5, I p. 74146 B

PRESTASERVIZI mattina e dopopranzo cercasi. Via Imbriani 2, quarto, porta 7. 46318 B

PRESTASERVIZI con attestati, tutta giornata cercasi, Kandler 1, porta 7. 46393 B

RAGAZZA 30-enne, pratica tutti lavori per piccola famiglia, cerco. Presentarsi con attestati Via Pindemonte 4, III. 74147 B

RAGAZZA per piccola famiglia con bambini cercasi. Via Petronio 5, II. 46431 B

Domande d'impiego e di lavoro

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent 30 la parola. Min. L. 3.— C

A. A. BANCONIERE capacissimo, con lunga esperienza lavoro bar, offresi per Trieste. Indirizzare offerte Antonio, via Ginnastica n. 43, porta 16. 74126 C

ASSOLTO III istituto commerciale, stenodattilografo, impiegherebbesi praticante impiegato, solida ditta, mitissime pretese. Dispone cauzione. Cassetta 19413 C, Unione Pubblicità. 19413 C

CAMERIERA 32.enne, italiano, francese, inglese, hôtel, famiglia privata, buone referenze, offresi. Indirizzo Piccolo. 46345 C

CHAUFFEUR meccanico abilissimo, recentemente congedato servizio militare, cerca seria, duratura occupazione. Cassetta 19355 C, Unione Pubblicità. 19355 C

CHAUFFEUR meccanico capace, parla diverse lingue, cerca occupazione. Indirizzo al Piccolo. 46302 C

CHAUFFEUR meccanico 25.enne, cerca posto anche fuori città, ottime referenze. Indirizzo al Piccolo. 73580 C

CONIUGI offronsi quali portinai. Tiziano 13, porta 20. 46346 C

CONTABILE esperto, 27.enne, conoscenza lingue italiana, tedesca, miti pretese, offresi Cassetta 19343 C, Unione Pubblicità. 19343 C

CONTABILE corrispondente perfetto, dispone alcune ore giornaliere anche lavoro domicilio, miti pretese. Cassetta 19453 C, Unione Pubblicità. 19453 C

CORRISPONDENTE italiano, francese, inglese, tedesco, spagnolo, portoghese, offresi alcune ore giornaliere oppure traduzioni a casa. Deutsch, Via Galleria 16, I. 73639 C

CORRISPONDENTE italiana, perfetta tedesco, conoscenza stenografia, dattilografia, contabilità, offresi. Cassetta 19400 C, Unione Pubblicità. 19400 C

CUSTODIA villa, fabbrica, offronsi madre figlio, ottime referenze. Informazioni floricultore Marco, Imbriani 1. 46430 C

DATTILOGRAFA conoscenza italiano, tedesco, francese, offresi anche senza stipendio. Cassetta 19428 C, Unione Pubblicità. 19428 C

DIRETTORE parla italiano, tedesco, francese, versatissimo amministrazione alberghi, offresi con cauzione. Cassetta 19312 C Unione Pubblicità. 19312 C

DISTINTA signorina tedesca, parla francese, italiano, ottime referenze, offresi bambini durante mattina. Indirizzo Piccolo. 74078 C

DONNA di cuore offresi per assistere persona ammalata. Indirizzo Piccolo. 73999 C

DONNA anziana, pratica casa, occuperebbesi prontamente quale portinaia. Cassetta 19409 C, Unione Pubblicità. 19409 C

ENERGICO ex sottufficiale, buona calligrafia, pratico lavori ufficio, propria bicicletta, collocherebbesi comunque, ovunque, ottime referenze. Scrivere: Tessera 6998 Fermo posta. 46312 C

FATTORINO italiano, 32.enne, francese, inglese, dispone cauzione, hotel, agenzia, banca offresi. Indirizzo Piccolo. 74084 C

GIARDINIERE capace offresi famiglia quale custode. Molino a vento n. 70, p. 47. 46537 C

GIOVANE pratico lavori ufficio, eventuale periodo prova, occuperebbesi seria ditta. Cassetta 19234 C Unione Pubblicità. 19234 C

INGLESE: signorina inglese impiegherebbesi quale corrispondente, istitutrice, insegnante ecc. Dattilografia, stenografia. Ottimo referenze. Offerte dettagliate (stipendio offerto ecc.) cassetta 19449 C, Unione Pubblicità. 19449 C

IMPIEGATO pratico tutti lavori ufficio, contabilità, conoscenza lingue italiana, tedesca, offresi, miti pretese. Cassetta 19344 C Unione Pubblicità. 19344 C

MAGAZZINIERE giovane, esperto qualsiasi operazione doganale, conosce tedesco, sloveno, offresi seria ditta eventualmente pronta entrata. Indirizzo Piccolo. 74191 C

MAGAZZINIERE capacissimo, mansioni generali interne, esterne, ventimila cauzione, occuperebbesi prontamente. Cassetta N. 19274 C Unione Pubblicità. 19274 C

MAGAZZINIERE capacissimo, pratico operazioni doganali, daziati, imbarchi, dazio consumo, conoscenza italiano, tedesco, pratico contabilità, offresi. Cassetta 19345 C, Unione Pubblicità. 19345 C

MARITO moglie soli, triestini, offronsi portinai. Tomaso Luciani 13, III, Centa. 74134 C

PERFETTO corrispondente inglese, tedesco, pratico importazione esportazione ramo marittimo, assumerebbe ancora qualche ditta lavoro accessorio, primissime referenze, presentazione a richiesta. Cassetta 19398 C, Unione Pubblicità. 19398 C

PERSONA con ottime referenze cerca posto presso signore. Indirizzo al Piccolo. 73999 C

POSTO di fiducia cerca 26-enne laureato in scienze commerciali, lunga pratica esportazioni, conoscenza più lingue, per lavori ufficio, ben preparato, primarie referenze, anche forte cauzione. Cassetta 19420 C, Unione Pubblicità. 19420 C

RAGAZZA capace, onesta, offresi per coniugi. Indirizzo Piccolo. 46407 A

RICAMATRICE a mano, brava, offresi a giornata. Miti pretese. Indirizzo Piccolo. 74193 C

SIGNORINA perfetta tedesco italiano offresi per ore serali. Cassetta 19401 C, Unione Pubblicità. 19401 C

SIGNORINA occuperebbesi in qualità di allieva presso modista con lavoratorio in casa. Cassetta 19399 C, Unione Pubblicità. 19399 C

SIGNORINA distinta, desidera posto d'impiegata presso farmacia. Piccolomini 13, I. 46356 C

SIGNORINA distinta, conoscenza lingue, diplomata pianoforte, offresi pomeriggio ragazzine, anche accompagnare passeggio. Offerte cassetta 19417 C, Unione Pubblicità. 19417 C

SIGNORINA distintissima, istruita, conoscenza tedesco, russo, italiano, francese, offresi dama compagnia, anche viaggio. Offerte cassetta 19416 C, Unione Pubblicità. 19416 C

STENODATTILOGRAFA perfetta italiano, tedesco, lunga pratica, offresi. Cassetta 19441 C, Unione Pubblicità. 19441 C

UFFICIALE pensionato, pratico commercio domanda posto fiducia, sorveglianza, magazziniere, cassa, anche vendita al pubblico, qualunque residenza anche estero. Parla francese, inglese, Cassetta 19407 C, Unione Pubblicità. 19407 C

VENTIDUENNE distinto, conoscenza francese, chauffeur, offresi subito qualsiasi occupazione, miti pretese. Cassetta 19443 C, Unione Pubblicità. 19443 C

Lavoro a domicilio

cent. 25 la parola. Minimo L. 2.50 CC

A' JOUR a macchina, cent. 60 al metro, à jour a mano L. 1.50; punto inglese cent. 40. Francesco Crispi 12, porta 6 (ex Chiozza). 74096 CC

A-JOUR macchina, punto inglese, plissè moderno, tutte grandezze, Rieger, Commerciale 3, primo piano. 46360 CC

BORSETTE, guanti pelle lavansi, tingonsi ogni colore. Sebastiano 6, primo. 46105 CC

COPERTAIA telaio offresi domicilio. Via Maiolica n. 15, IV p. 74205 CC

Dal produttore al consumatore!!
UNICA CASA SPECIALIZZATA nella FABBRICAZIONE di IMPERMEABILI e SOPRABITI di tutti i tipi.
LAVORAZIONE ACCURATA
MASSIMA CONVENIENZA
MERCE SOLIDA
Soprabiti covercoat . . . da L. 125 in poi
Soprabiti covercoat con pelo di cammello . . . » 185 »
Impermeabili gommati . . » 60 »
Trench Coat con fodera tartan e tela oleata . . » 350 »
Ordinazioni su misura senza aumento del prezzo
Vendita esclusiva nel deposito:
Fischbein, via Muratti 4
(accanto Teatro Excelsior)

DISEGNI d'arredamento negozi, uffici, mobili, preventivi, esecuzione, eseguisce Madonnina 17, porta 5. 46228 CC

MATERASSAIA abilissima offresi domicilio, suste, materassi. Malcanton 15, III. 74197 CC

MATERASSAIA abilissima ripara anche suste, pezzo 16. Ginnastica 48, portinaio. 9465 CC

MENDARESSA assume qualunque lavoro del genere. Antonio Caccia 7. 46340 CC

PELLICCIAIA diplomata, russa, eseguisce qualsiasi lavoro, mantelli, pellicce, stole, guarnizioni, esecuzione inappuntabile. Piazza Cavana n. 3, I p., destra. 46263 CC

PELLICCIAIA assume lavoro del genere. Madonnina 4, primo piano. 46328 CC

PLISSE' macchina nuova, perfetta, eseguisce Mattiassi, Commerciale 3, negozio. 74062 CC

SARTA semplice offresi giornata e casa propria. Via Milano 5, porta 9. 74086 CC

SARTA fina, pratica Vienna, Budapest, Zagabria, specialità qualsiasi lavoro, offresi giornata. Via Piccolomini 8, porta 11. 74228 CC

SARTA capacissima, sveltissima per uomo e qualunque altro lavoro cucito offresi a giornata in famiglie, prontamente, miti pretese. Cassetta 13763 CC. Unione Pubblicità. 19768 CC

SARTA capacissima confeziona tailleurs, mantelli, vestiti. Vasari 20, porta 5. 46362 CC

SARTA taglia, prova qualsiasi modello prontamente. Vasari 20, porta 5. 46363 CC

SARTA uomo confeziona, rimoderna, rivolta vestiti. Donaggio, Guardia 12. 0074 CC

SARTA capace offresi anche a giornata. Maiolica 14, I, porta 5, dalle 15 in poi. 74137 CC

SARTA di biancheria, lavoro fino, assume corredi da sposa, cortinaggi, monogrammi e qualunque genere di ricamo a mano. Via Gatteri 46, V p., Micopulo. 74214 CC

SARTA confeziona rimoderna qualsiasi modello gusto, esattezza, mitissima. Stappani 5, Stor. 46419 CC

SARTA capace offresi giornata. San Francesco 40, porta 6. 74201 CC

SIGNORA capace offresi giornata per rammendare e stirare. Indirizzo al Piccolo. 46339 CC

TAPPEZZIERE materassaio, offresi anche domicilio. Scrivere o rivolgersi Ventisettembre 50, botteghino erbaggi. Fabris. 73832 CC

Posti disponibili — Offerte di lavoro

cent. 30 la parola Minimo L. 3.— D

APPRENDISTA bandaio cercasi. Via P. P. Vergerio n. 12. 76176 D

APPRENDISTE cerca la fabbrica pantofole via Vasari 7, interno. Presentarsi lunedì dalle 9 alle 11. 74164 D

CALZOLAI pratici lavori militari, cercansi. Indirizzo Piccolo. 74075 D

CALZOLAIO 16-17 anni, bravo, cercasi. Via Rossetti 23. 74063 D

CASSIERA cercasi. Necessarie lingue italiana, tedesca. Presentarsi dalle ore 10 alle 12. Salone parrucchiere Via XXX Ottobre 14. 46324 D

CASSIERA, barista, banconiera, impiegate, riscuotitrici, personale con cauzione cercansi. Zonta 5, I. 46335 D

CERCASI stenodattilografo italiano, inglese, buona conoscenza tedesco, perfetto contabile, per Valona. Cassetta 19307 D. Unione Pubblicità. 19307 D

COMMESSO manifatture trentenne, conosca sloveno, cercasi. Unire nomi ditte antecedenti e pretese. Cassetta 19423 D Unione Pubblicità. 19423 D

FALEGNAME mezzo lavorante cercasi. - Brod, Felice Venezian 7. 9460 D

FALEGNAME prima categoria, pratico magazzino mobili, cerco. Punzo, Carducci 10. 46300 D

FAMIGLIA signorile cerca giovane servitore ineccepibile moralità, ottime referenze; oltre lavori domestici esigesi possa assumere manutenzione giardino. Offerte dettagliate cassetta 19436 D Unione Pubblicità. 19436 D

GARZONA sarta donna, per lavoratorio fino. Indirizzo Piccolo. 46294 D

GARZONA per negozio, cercasi. Indirizzo Piccolo. 74064 D

GARZONA sarta uomo cercasi. Indirizzo al Piccolo. 46424 D

GARZONA sarta uomo cercasi. Piazza della Borsa 9, Bosio. 74130 D

GARZONA sarta da uomo cercasi. Indirizzo Piccolo. 46371 D

GIOVANE corrispondente steno-dattilografo perfetto italiano, tedesco, cerca primaria ditta. Offerte con pretese e referenze. cassetta 19334 D, Unione Pubblicità. 19334 D

IMPIEGO ufficio, fiducia, cauzione, offresi. Buona paga. Cassetta 19404 D Unione Pubblicità. 19404 D

LAVORANTE sarta uomo cerco. Madonnina 24, I, Gazziola. 46394 D

LAVORANTE sarta donna capacissima, specialista tailleurs e mantelli, cercasi. Cassetta 19439 D Unione Pubblicità. 19439 D

LAVORANTI falegnami abilissimi cercansi. Moisè Luzzatto 41. 46364 D

PENSIONATO per magazzino grossista, cercasi. Offerte dettagliate con minime pretese cassetta 19418 D Unione Pubblicità. 19418 D

PRATICANTE d'ufficio 14.nne con bella calligrafia e licenza tecnica, cerca seria ditta. Offerte di propria mano con referenze e pretese Cassetta 19397 D Unione Pubblicità. 19397 D

PRATICANTE d'ufficio principiante conoscenza italiano, tedesco, possibilmente sloveno, cercasi. Offerte cassetta 19403 D Unione Pubblicità. 19403 D

RAGAZZA forte, già pratica, cercasi prontamente per negozio frutta ed erbaggi. Via Cecilia Rittmeyer n. 9. 74117 D

RAGAZZI per macelleria trovano pronta occupazione. Filosa, Piazza Cavana 3. 9479 D

RAGAZZA magazzino vino cercasi. Boccaccio 3. 74162 D

RAGAZZO intelligente, bella calligrafia, cercasi per portare pacchi e lavori ufficio. Mensili 150. Cassetta 19395 D Unione Pubblicità. 19395 D

RAGAZZO per iniziarlo lavoro fattorino e ufficio cercasi. Fichet. Carducci 20. 46367 D

RAGAZZO porta pane cercasi. Via S. Michele 30. 46395 D

RAGAZZO 16-enne robusto, onesto, cercasi magazzino Piazza Scorcola n. 3 per distribuzione lievito con bicicletta. Inutile presentarsi senza genitori. referenze ottime. Ore 9. 46420 D

RAGAZZO apprendista cerca officina installazioni. Ginnastica 32. 46304 D

SALONE mode cerca garzona modista. Piazza N. Tommaseo 1. 46321 D

SIGNORI signorine distinta seria presenza assumonsi scopo visitare clientela privata apparecchi elettrici. Offerte con referenze cassetta 19444 D Unione Pubblicità. 19444 D

SIGNORINA seria, di modi distinti, cercasi per visitare clientela privata. Rivolgersi in via Michelangelo 16 dalle ore 9 alle 10. 74082 D

SIGNORINA pratica lavori ufficio, presenza, cercasi. Presentarsi via Torre Bianca 19, primo piano, ore 9-12, 15-19. 46325 D

SIGNORINA praticante ufficio cercasi. San Zaccaria 3, primo. 46415 D

SIGNORINA-cassiera pratico contabilità corrispondenza, bella calligrafia, cerca prontamente seria ditta. Offerte con referente e pretese particolareggiate cassetta 19414 D Unione Pubblicità. 19414 D

SIGNORINA pratica lavori ufficio, assumesi quale aiuto contabile. Cassetta 19402 D Unione Pubblicità. 19402 D

SIGNORINA assolta commerciali con pratica ufficio, cerca importante ditta locale. Cassetta 19447 D Unione Pubblicità. 19447 D

STENO-DATTILOGRAFA perfetta italiano, tedesco, cercasi per pronta entrata, da primaria ditta locale. Offerte cassetta 19335 D. Unione Pubblicità. 19335 D

STENODATTILOGRAFA provetta italiano tedesco, cercasi. Indicare pretese, posti sinora occupati cassetta 19440 D Unione Pubblicità. 19440 D

STIRATRICE capace per vestiti, assume subito Lavanderia Ziberna, Battisti 20. 46330 D

Camere mobiliate e pensioni private Richieste

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 E

CAMERA mobiliata, ingresso libero, con vitto, paraggi piazza Libertà, cerca per primo ottobre impiegato stabile. Cassetta 19422 E Unione Pubblicità. 19422 E

MOBILIATA pulitissima, luce elettrica, comfort, cerca professoressa presso piccola famiglia non mestierante. Cassetta 19446 E Unione Pubblicità. 19446 E

MOBILIATA centrale, elegante riscaldamento, ingresso libero, cerca anziano stabile, presso buona famiglia. Cassetta 19411 E Unione Pubblicità. 19411 E

STANZA mobiliata, posizione tranquilla, cerca signore presso non mestierante. Offerte con prezzo cassetta 19433 E Unione Pubblicità. 19433 E

STANZETTA centro presso piccola buona famiglia, cerca cuoco triestino. Cassetta 19416 E Unione Pubblicità. 19416 E

Camere mobiliate e pensioni private Offerte

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 F

A. A. FITTASI stanza mobiliata, luce, cura vestiario, volendo vitto. Viale XX Settembre n. 39, piano I, porta 8. 46402 F

A. A. MATRIMONIALE bellissima, affittasi distinti. Ferriera 3 7,p. 16. 74152 F

A. A. MOBILIATA bella, pulita, affittasi. - Via Rismondo 11, IV. 74061 F

A. A. STANZE due, mobiliate o vuote, anche uso ufficio affittansi. Via R. Timeus 16, porta 7. 46374 F

A. AFFITTASI mobiliata luce, volendo vitto. Alfieri 4, porta 6. 74208 F

A. MOBILIATA pulita, affittasi distinto serio. Toti 1, II, 11. 74227 F

A. MOBILIATA bella, vitto, affittasi 380 mensili. Madonnina 34, quarto, 11. 46388 F

A. MOBILIATA ariosa, pulitissima, affitto. Via Fornace 1, porta 14. 74183 F

A. MOBILIATA pulitissima, luce, affittasi a signore solo. Stuparich 7, porta 5. 46412 F

AMMOBILIATA affittasi con bagno, luce, a distinto. Boccardi 5, I. 74070 F

AMMOBILIATA affittasi distinto signore. Tigor 8, scala destra, porta 2. 74068 F

AMMOBILIATA elegante affittasi, preferenza ufficiale dell'Esercito. Canova 11, I, sinistra. 74077 F

AMMOBILIATA elegante, soleggiata, scrupolosa pulizia, affittasi distinto. Volta 4, I, sinistra. 74305 F

AMMOBILIATA, soleggiata, luce, pulitissima, affittasi soltanto persona distinta. Indirizzo Piccolo. 74065 F

AMMOBILIATA affittasi, luce, 110, a persona sola. D'Azeglio 22, II, 10. 74120 F

BARCOLA affittansi due camere mobiliate, con comodo cucina. Indirizzo Piccolo. 74194 F

CAMERA bellissima, mobiliata, matrimoniale, con comodo cucina, affittasi. Indirizzo Piccolo. 74161 F

CAMERA mobiliata, luce, affittasi. Tivarnella 3, porta 7. (Centrale). 74167 F

CAMERA mobiliata, per una persona, affittasi. Via S. Michele 19, II p. 74151 F

CAMERA due letti affittasi. Madonna del mare 3, terzo destra. 9478 F

CAMERA grande, luce, presso persona sola affittasi. Scussa 7, terzo. 9462 F

CAMERA casa signorile affittasi a due distinte persone, eventualmente una. Commerciale 21, mezzanino. 74129 F

CAMERA vuota, comodo cucina, affittasi dalle 12-13. Fabio Severo 50. Perco. 46353 F

CAMERA con vitto affittasi due giovani. Ponzanino 3, terzo. 46313 F

CAMERA vuota, luce, vicino tram, affittasi persona sola presso distinti. Servola n. 6, I, Sabez. 74101 F

CAMERA mobiliata, luce, eventuale uso bagno. Via Giulia 5, I. 74187 F

CAMERA vuota, affittasi persona distintissima. Escluso cucina. Gatteri 29, p. 9. 74204 F

CAMERA luce, affittasi. Via Pondares 6, piano terzo. Finkelstein. 46400 F

CAMERA una persona, affittasi, escluse donne. Alfieri 7, IV sinistra. 46404 F

CAMERE due vuote, luce, centro, affittasi senza cucina. Rossetti 16, porta 3. 74139 F

CAMERETTA mobiliata pulita, affittasi. - Via Ireneo della Croce 5, porta 21. 46310 F

CAMERETTA vuota, affittasi a signore solo. Indirizzo Piccolo. 74221 F

CAMERETTA ingresso libero affittasi, volendo vitto, signorina o signore. Turci, via Cavana 13. 74093 F

CAMERETTA mobiliata, affittasi. Via Cologna n. 23, II, p. 9. 74131 F

CAMERETTA mobiliata, affittasi. Via Crispi (Chiozza) 39, IV, porta 12. 46401 F

CAMERINO mobiliato affittasi. Androna Macello vecchio 3, angolo Riborgo. 46336 F

CAMERINO mobiliato, chiaro, affittasi a persona seria. Via Kandler 5, terzo. 46370 F

CAMERINO mobiliato affittasi a signore. Via Ruggero Manna 18, secondo. 46356 F

CAMERINO ammobiliato affittasi, esclusi uomini. Giulia 13, V, porta 16. 74076 F

CAMERINO ammobiliato affittasi. Via del Bosco 10, III, II scala. 74103 F

CAMERINO ammobiliato, ingresso libero, affittasi a studente. Tiziano Vecellio, 16, V, Virgilio Bait; dalle 12-14. 74112 F

COMPAGNO di stanza cerco. Traversale al Bosco 3, terzo, porta 12. 95369 F

FAMIGLIA seria accetta studenti con alloggio e vitto; Gorizia, via Trieste, 16 presso le scuole tecniche. 73962 F

LETTO con vitto affittasi a onesto operaio, Via S. Maurizio n. 9, III. 74071 F

MATRIMONIALE bene mobiliata, centro, affittasi con vitto, coniugi oppure due amici distinti. Indirizzo Piccolo. 74175 F

MATRIMONIALE, soleggiata, grande, bene mobiliata, luce, comodo cucina, eventualmente comodo salotto, affittasi presso piccola distinta famiglia. Canova 21, III, porta 17 (pressi via Rossetti). 46372 F

MATRIMONIALE, cucina, vuota, mobiliata, indipendente, sposi, affittasi. Zonta 5, primo. 46353 F

MATRIMONIALE e pranzo, cucinetta, finemente mobiliate, ariose, soleggiate, centralissime, massima pulizia, esclusi bambini, affittansi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 77230 F

MOBILIATA elegantissima, bagno, offresi persona sola, buone referenze. 19426 F

MOBILIATA affittasi, escluso donne. XXX Ottobre 4, terzo piano, destra. 46359 F

MOBILIATA centralissima, presso famiglia distinta, affittasi. Indirizzo Piccolo. 46314 F

MOBILIATA soleggiata, unico subinquilino luce, affittasi. Lazzaretto 31, IV, sinistra. 46316 F

MOBILIATA matrimoniale, uso cucina, affittasi coniugi distinti. Carducci 30, p. 10. 46391 F

MOBILIATA affittasi a distintissimo. Felice Venezian 4, porta 10. 74025 F

MOBILIATA luce, mezzanino, affittasi, preferibile studente. Foscolo 40, porta 5. 74179 F

MOBILIATA, luce, unico subinquilino, affittasi. Venti Settembre 83, terzo, porta 9. 74233 F

MOBILIATA un letto, luce, vista mare, affittasi. Lazzaretto 35, II scala seconda. 74173 F

MOBILIATA luce, affitto pressi Posta Centrale. Indirizzo al Piccolo. 46377 F

MOBILIATA per due persone, luce, unici subinquilini, affittasi. Roiaro 2, I. 74215 F

MOBILIATA, ingresso scale, affittasi. Via Ferriera N. 17, porta 8. 9463 F

MOBILIATA pulitissima, luce, affittasi a distinto signore presso piccola famiglia. Via dei Fabbri 3, II p., vicinanza Tribunale. 9467 F

MOBILIATA elegante, vista, luce, quasi indipendente, coniugi soli affittano a distinto stabile. Cereria 14, I, 6. 9464 F

MOBILIATA ingresso scale, affittasi prontamente. Tiziano 9, porta 10, mezzanino. 74210 F

MOBILIATA due letti, costo, affittasi. San Giusto. Indirizzo Piccolo. 46409 F

MOBILIATA grande, soleggiata, centralissima, pulitissima, cura vestiario, volendo vitto, affittasi distinto. Indirizzo Piccolo. 46411 F

MOBILIATA luce, affittasi. Corso Garibaldi 31, porta 11. 46424 F

MOBILIATA ingresso scale, affittasi distinto. Via Tiziano Vecellio 9, III, p. 21. 74199 F

MOBILIATE elegantemente, due, anche tre, ingresso scale, affittasi, paraggi Stazione, Mazzini, centro. Informazioni via Genova n. 17. Caffè. 74184 F

OTTIMO vitto, offresi ad alcuni signori. Madonnina 11, porta 8. 46421 F

PENSIONE completa, trovano studenti. Piazza Vico 2, Garisenda. 46413 F

«PIED-à-terre» elegantemente mobiliato, affittasi. Indirizzo Piccolo. 74231 F

STANZA comfort, affittasi. Piazza Vico 2, Garisenda. 46413 F

STANZA bene mobiliata, vitto, scrupolosa pulizia, affittasi distinta persona. Indirizzo Piccolo. 74174 F

STANZA due letti, salotto lussuoso, cura vestiario, amici, coniugi distinti, eventualmente uso limitato cucina, affittasi. Visitare mattinata. Ventisettembre 21, primo. 74132 F

STANZA grande, ariosa, con vitto, affittasi a distinta persona. Imbriani 8, III, p. 12. 46429 F

STANZA bene mobiliata, affittasi a persona distinta. Gatteri 48, II, destra. 74220 F

STANZA matrimoniale mobiliata, soleggiata, comodo cucina, affittasi. Molingrande 46, III piano. 74218 F

STANZA bellissima, ottimo vitto affitta distinta famiglia. Rismondo 11, II, destra. 74091 F

STANZA ammobiliata affittasi distinto signore. Tivarnella 3, II, porta 10 (Stazione Centrale). 74095 F

STANZA vuota senza comodo affittasi. Madonna del mare 2. Jorulim. 9480 F

STANZA vuota, escluso cucina, ingresso libero, affittasi. Scussa 5, IV. 74153 F

STANZA mobiliata, con due letti, affittasi. Via Udine 25, II, porta 16. 46382 F

STANZA vuota, affittasi. Indirizzo Piccolo. 46379 F

STANZA bene mobiliata. affittasi a signore. Via Trento 5, IV. 74207 F

STANZA mobiliata, letto matrimoniale, luce, affittasi. Gatteri 10, p. 8. 74202 F

STANZA mobiliata, affitta signora. Via Rossetti 83, III sinistra. 46418 F

STANZA vuota, affitto. Informazioni lunedì. Corso Garibaldi 6, I. Slavich. 74189 F

STANZA mobiliata, grande, chiara, unico subinquilino, affittasi a distinto signore. Cadorini, Arcata 16, terzo. 46373 F

STANZA mobiliata, volendo vitto affittasi. Cavana 13, primo. 46369 F

STANZA lusso affittasi due distinti signori, buona pensione, cucina tedesca, bagno, stufa gas, I piano, luce elettrica. Francesco Crispi (ex Chiozza) 39, destra. 46318 F

STANZA matrimoniale, salotto, con comodo cucina, affittasi a coniugi distinti, paraggi Rossetti. Indirizzo Piccolo. 46305 F

STANZA mobiliata, eventualmente piano, affitta piccola famiglia. Toro 5, porta 10. 46317 F

STANZE (due) vuote, telefono, luce elettrica, uso ufficio, affittansi a società. San Nicolò 32, II. 19445 F

STANZE (due) bellissime, posizione centralissima, affittasi per ufficio o ambulanza. Cassetta 19425 F Unione Pubblicità. 19425 F

STANZE due grandi, chiarissime, adatte ambulatorio, ufficio, ingresso libero, centrali, affittansi. Indirizzo Piccolo. 46350 F

STANZETTA mobiliata affittasi, escluso donne. Madonna del mare 3, I, sinistra. 46306 F

STANZETTA mobiliata, luce elettrica, affittasi. Androna Pane 7, I. 46457 F

STANZETTA mobiliata, affittasi a giovanetto operaio. Istituto 13, IV. 46425 F

STANZINO luce, chiaro, affittasi, distinto. Scala Belvedere 4, porta 21. Stazione Centrale. 46381 F

Istruzione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 G

A A A. FAMIGLIE triestine!! Istitutrice trentenne, persona di fiducia, perfetta tedesco, francese e piano, capacissima nei lavori casalinghi, cerca posto con miti pretese. Si offre pure quale direttrice di casa oppure dama di compagnia. Ottime referenze. Cassetta 19403 G Unione Pubblicità. 19403 G

A. CHITARRA, mandolino, apprendesi entro due mesi, metodi speciali, celerissimi; lezioni violino. iVale XX Settembre 12, III. 74114 G

A. ISTITUTI «Battisti-Galilei» (Battisti 10): Scuola elementare, asilo, ginnasio, tecniche, commerciali, complementari. Corsi completi ragioneria. Contabilità pratica, stenografia, lingue: Apertura primo ottobre. 46410 G

A. STENOGRAFIA italiana, tedesca. Durata corso 3 mesi, 1 mese pratica. Dattilografia. Ginnastica 45. 74192 G

AGENTI daziari: corso preparatorio esami novembre. Dott. Enenkel, Battisti 7, III. 74172 G

«ALBORNO», scuola mandolinistica, diurna, serale, iscrizioni gornalmente. Imbriani 3-II. 46199 G

AUTORIZZATA scuola di pittura, via Roma 22, quarto. Riapertura 1.o ottobre corsi preparatori esami ammissione Licei artistici, Accademie Belle Arti, R. Scuole architettura. Corsi liberi figura, paesaggio, decorazione. Lezioni individuali, collettive. Inscrizioni, informazioni dalle 16-20. 46438 G

DATTILOGRAFIA: Prima scuola autorizzata, lire 1.20 lezione. Stenografia. Gatteri n. 12. 46217 G

IMPARTISCO lezioni violino a soli principianti, lire 2 l'ora. Indirizzo Piccolo. 46396 G

INGLESE: lezioni private, collettive, diurne, serali. Conversazione, grammatica, letteratura, corrispondenza commerciale, stenografia inglese. Professori inglesi laureatisi Università inglesi. Tariffa ridotta. Istituto «Jackson-Royle», Pellico 6. 46238 G

INGLESE, tedesco, francese, metodo speciale accelerato. Piazza Cavana 4, II. 9466 G

ISTITUTO Educativo Michelich, via S. Michele 14, completamente a nuovo. Convitto, semiconvitto, vestito unico per convittori; vasto parco. 46341 G

ISTITUTO Educativo, S. Michele 14. Esami maturità, ammissione ecc. Professori scuole locali. 46342 G

ISTITUTO Educativo S. Michele 14. Liceo artistico, accademia Belle Arti. 46343 G

ISTITUTO Educativo, S. Michele 14. Elementari. Autovettura domicilio, specialmente nella stagione invernale. 46344 G

LEZIONI inglese diplomata. Indirizzo Piccolo. 73833 G

LEZIONI riunite o singole lingua tedesca impartisce distinta signorina tedesca, prezzi convenienti. Indirizzo Piccolo. 74187 G

MISS O' Brien resumes English lessons, also classes. Anastasio 6, I. 74072 G

PARIGINA impartisce francese, metodo accelerato, miti pretese. Toti 4, II. 74116 G

SIGNORINA tedesca distinta, attestati primarie famiglie del Regno, offresi per lezioni madrelingua o accompagnare bambin. Cassetta 19389 A, Unione Pubblicità. 19389 G

VIOLINO maestra diplomata impartisce lezioni coscienziose, onorario modesto. Margherita 3, primo, porta 7. 45458 G

Oggetti rinvenuti e smarriti

cent 30 la parola Minimo L. 3.— H

QUELLA persona conosciuta che nel pomeriggio di sabato 3 settembre fu vista raccogliere sotto lo stabile 183 di via Orlandini anello a serpe con brillante, è invitata depositarlo immediatamente al Piccolo a scanso dispiaceri. 74104 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent 35 la parola Minimo L. 3.50 I

APPARTAMENTO semimobiliato d'affittare in giornata. Indirizzo al Piccolo. 46416 I

APPARTAMENTO in palazzina, vasto e sontuoso, di grande stile, con parco (termosifone, ogni lusso e comfort), magnifica posizione centrale, affitta proprietario. Cassetta 19405 I Unione Pubblicità. 19405 I

APPARTAMENTO 5 stanze, cucina, vuoto, con terrazzo, cerco; anche scambio 4 stanze, cucina, II piano. Cassetta 19427 I Unione Pubblicità. 19427 I

APPARTAMENTO Ventisettembre, tre stanze, grande bagno, camerino, cucina, luce, affitto 2600, scambiasi con 4 o 5 stanze, comfort. Cassetta 19430 I Unione Pubblicità. 19430 I

APPARTAMENTO centralissimo, 3 stanze, bagno, semimobiliato, affittasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 46365 I

APPARTAMENTO 2 stanze, cucina, orto; altro 3 stanze, centrico; camera con focolaio, vuota, affittansi in giornata. Via Machiavelli 24, pt. 46434 I

APPARTAMENTO elegantemente mobiliato, 2 stanze, stanzetta, cucina, subaffittasi. Indirizzo Piccolo. 74178 I

APPARTAMENTO vuoto 2 camere cucina, senza spese; diversi 1, 2, fino 7, 9 stanze, camera, focolaio 28 mensili, affittansi. Corso 45, I. 74148 I

APPARTAMENTO mobiliato, 3 stanze, 2 camerini, cucina, affittasi. Boccaccio 20, III, scala destra. 74133 I

CAMERA e cucina 72 mensili scambierebbesi con camera o camerino in più. Rivolgersi via Zamboni n. 2, V (traversale S. Vito). 9490 I

CAMERA con focolaio scambiasi con camera cucina. Indirizzo Piccolo. 74168 I

CAMERE 2, cucina, tutto comfort, scambio con più grande. Manzoni 20-I. 46403 I

CONIUGI soli cercano stanza, focolaio, comodo cucina, possibilmente Cittavecchia, Indirizzo Piccolo. 74125 I

LOCALE adatto per cinematografo, città, posizione popolare, affittasi. Indirizzo al Piccolo. 46375 I

MAGAZZINO (metà) per lavoratorio, deposito, affittasi, 160 mensili. Indirizzo al Piccolo. 9474 I

MAGAZZINO chiaro, grande, affitto minimo, affittasi. Informazioni Imbriani 8, III. 46428 I

PORTINERIA con mobili affittasi causa partenza. Indirizzo al Piccolo. 46311 I

QUARTIERE lusso, 5 stanze, casa vecchia, fermata tram, vicino Stazione centrale, affittasi. Rivolgersi Gersiach, via Udine 1, dalle 9 alle 11. 73901 I

QUARTIERE camera cucina, Gretta, scambiasi con eguale in città. Indirizzo Piccolo. 74169 I

QUARTIERE 5 stanze, mobiliato, accessori, centro, affittasi, 16-16.30. Indirizzo Piccolo. 74154 I

QUARTIERE quattro stanze, bagno, comfort moderno, paraggi stazione Centrale, affittasi metà ottobre. Cassetta 19437 I Unione Pubblicità. 19437 I

QUARTIERE facciata piazza Perugino, 3 camere, camerino, cucina ecc., affitto onesto, scambiasi con più grande paraggi via Rossetti, Foscolo, Crispi, Ginnastica, preferibile giardino o terrazza. Indirizzo Piccolo. 46320 I

QUARTIERE tre stanze, cucina, terrazza, pre 1.o ottobre affitta proprietario. Indirizzo Piccolo. 74079 I

QUARTIERE 3 stanze, stanzino, cucina, lire 3600 anno anticipato, affittasi in giornata. Dalle 9-13. Indirizzo Caffè Firenze. 74136 I

QUARTIERINO mobiliato, camera, cucina, affittasi. Via Commerciale n. 58. 74171 I

QUARTIERINO bene mobiliato, matrimoniale, stanza pranzo, cucina, occorrendo camerino vuoto, disponibile prontamente presso persona sola. Indirizzo Piccolo. 45884 I

QUARTIERINO, giardino, più grandi mobiliati, vuoti, affittansi. Garibaldi 17, I. 74225 I

QUARTIERINO mobiliato, camera, cucina affittasi coniugi soli, distinti. Indirizzo al Piccolo. 46321 I

SCAMBIASI camera, camerino, cucina con più grande. S. Lazzaro 13, III. 74105 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola Minimo L. 3.50 L

CAMERA, cucina, eventualmente camerino, vuoti o semimobiliati, cercansi. Castaldi 7, piano I, dalle 12-16. 73554 L

CAMERA camerino cucina, vuoto, cercasi. Cassetta 19450 L Unione Pubblicità. 19450

MAGAZZINO chiaro, luce, metri 5 x 12, posizione indifferente, cerco. Indirizzo Piccolo. 46319 L

QUARTIERE tre stanze, stanzino, paraggi viale XX Settembre, cercasi. Offerte con pretese cassetta 19421 L Unione Pubblicità. 19421 L

QUARTIERE due camere, vuoto o semimobiliato, cercasi. Indirizzo al Piccolo. 2623 L

QUARTIERE, camera camerino cucina mobiliato o comodo cucina, cercasi. Cassetta 19451 L Unione Pubblicità. 19451 L

QUARTIERINO camera, cucina, campagna, due stanze 60 mensili; vuoti, mobiliati, affittansi. Zonta 5, primo. 46334 L

Vendite d'occasione

cent 35 la parola Minimo L 3.50 M

APPARATO fotografico Goers, stereoscopico, 9 per 9. S. Giusto 32, porta 10. 74099 M

A. A. CASSAFORTE grande, buonissimo stato, sistema Wertheim, Vienna, occasionissima, vendesi. Indirizzo al Piccolo. 17427 M

ARGENTERIA e cristalleria vendonsi occasione. Indirizzo al Piccolo. 46329 M

BANCO da molino, 3 macine, un buratto, in buono stato, lire 11.500. Indirizzo Piccolo. 73655 M

BANCO da falegname, quasi nuovo, vendesi. Indirizzo al Piccolo. 74119 M

BATTERIA 10 elementi bicromato, elettrodi simultaneamente estrabili, vendesi 250. Petrarca 7, poarta 11. 74073 M

CANE Las Palmas, puro, vendesi. Via Udine 37, porta 8. 73775 M

CAPPOTTO da uomo, impermeabile nuovissimo, soprabito per dodicenne, vendonsi. Commerciale 19, pianoterra. 74060 M

CARROZZA per bambino vendesi. Viale XX Settembre 24, Frieder. 74198 M

CARROZZELLA quasi nuova, con folo, vendesi occasione. Vasari 10-I. 74214 M

CARROZZELLA vendesi occasione. Via M. D'Azeglio 24, II, sinistra. 74080 M

DISCHI quasi nuovi, violino studio, con arco, vendonsi. Via Scuola Nuova 15, porta 12 (S. Giacomo). 74058 M

FUCILE calibro 16, cani esterni, per polvere nera, vendesi. Via Enrico Toti 2, p. 23. 74181 M

FUCILE belga caccia, vendesi occasione. Indirizzo al Piccolo. 45319 M

FUCILE, stufa a petrolio e diversi oggetti di cucina, vendonsi. Via Roma 23, II, 8. 74223 M

FOCOLAIO economico, satulle completo pirografia, vestiti velluto nero, mantello da donna, vendonsi, esclusi rivenditori. Via S. Sebastiano 7, II. 9468 M

GATTINA Angora, altri gattini bellissimi, regalansi. Via Romagna 24. 74224 M

GIACCHE pelle vendonsi alcune nuove, occasione. Via Milano 25, porta 22. 46160 M

GIARDINIERI! Vendonsi vasi per fiori di ogni dimensione a prezzi ridottissimi. Informazioni portineria via Commerciale 37. 74222 M

GRAMMOFONO 15 dischi; regolatore 3 pesi, e pelliccia, vendonsi. Visitare domenica. Mirti 9, V (Roiano). 74059 M

GRAMMOFONO da vendere, occasione. Donato Bramante 13, IV, Fabian. 74100 M

GRAMMOFONO, valigia americana, dischi celebri, vendonsi. Via Carducci n. 34, trattoria. 74111 M

GRAMMOFONO con tromba, dischi doppi, pezzi 30, voce perfetta, vendo lire 350. Indirizzo al Piccolo. 74106 M

GRAMMOFONO portatile nuovissimo vendesi occasione. Guardiella S. Giovanni 610, I. destra (via Giulia prolungata). 74141 M

GRAMMOFONO americano, valigia, dischi primari, lire 550, vendonsi. Ponziana 63, porta 9. 46315 M

GRAMMOFONO valigia nuovissimo, occasione, vendesi. Via Riborgo 17, II. 46301 M

LAMPADA elettrica, splendida, vendesi. - Via Geppa 17, II. 19455 M

LUPINO bellissimo, ottimo per guardia, vendesi. Indirizzo al Piccolo. 73968 M

MACCHINA calzolaio a braccio vendesi. - Via Limitanea 16, angolo via Tesa. 9461 M

MACCHINA Singer originale, rientrante, vendesi giornata. Piazza Scuole israelitiche 2, I, sinistra. 9476 M

MACCHINA Singer seminuova, vendesi in giornata, qualunque prezzo. Beccherie 3, I. 9476 M

MACCHINA Singer seminuova vendesi giornata, 230. Pozzo Mare 2-I, destra. 9475 M

MACCHINA cucire rientrante vendesi occasione, 655. Via Ponte 6-I, sinistra. 9470 M

MACCHINA cucire nuovissima, altra famiglia, occasione vendonsi anche rate. Cervettini, accanto Cine Excelsior. 0073 M

MACCHINA Singer rientrante nuovissima, 3 cassetti, vendo. Indirizzo al Piccolo. 74135 M

MACCHINA scrivere nuovissima vendesi occasione. Guardiella S. Giovanni n. 510-I destra (via Giulia prolungata). 74140 M

MACCHINA Singer spoletta rotonda, buonissima, garantita, vendo. Anastasio 10-II, sinistra. 74216 M

MACCHINA Singer, bobina, da sarto occasione, vendesi. S. Michele 22, I, Benvenutti. 46347 M

MOTORINO elettrico mezzo HP, dinamo piccolo, banco meccanico, fucina trasportabile, accumulatore 6 volts, vendonsi. Lazzaretto vecchio 43, elettricista. 46436 M

PARETE divisoria in legno vendesi. Via del Bastione 3, I. sinistra. 46322 M

PELLICCIA, tappeti ed altri oggetti vendonsi prezzi convenienti. Opicina 341. 74128 M

PIANTE garofani bianchi vendonsi. S. Giovanni Brandesia n. 942. 46408 M

RADIO a 3 lampade, con tutti accessori, vendesi prezzo occasione. Indirizzo al Piccolo. 19288 M

REGALASI causa partenza bellissimo gatto a persona di cuore. Rivolgersi portinaio, via Giulia 4. 46295 M

SCALDABAGNO e vasca vendonsi causa partenza. Via Udine 22, Orsettich. 46210 M

SOPRABITO raglan, calzoni uomo, 2 vestiti donna, vendonsi. Canova 22, mezzanino, porta 5. 74159 M

TAPPETO grande, vera occasione, vendesi. Belpoggio 1 A, I. 46406 M

TORCHIO litografico, marca Carmine, 50-100 vendesi occasione Indirizzo al Piccolo. 19288 M

VASCA da bagno zinco, usata, vendesi, Palestrina 6, porta 10. 74190 M

VESTITI, mantelli donna, nuovi, altri ragazzo 14, vendonsi metà prezzo. Cavana 13. 46366 M

VESTITO nuovo uomo, persona forte, vendo. Rapicio 3, porta 7. 46357 M

VIOLINI, tre quarti, un quarto, vendonsi. Maver, Tor S. Piero 2. 73973 M

VOLPE nuova, moderna, splendida abito nuovo, figura normale, vendonsi. Cellini 1, portineria. 46433 M

Acquisti d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 N

A. COMPERO grammofono e dischi pagando benissimo. Beccherie 4, Sabbe. 9469 N

A. COMPERO vestiti frak, smoking, pagando benissimo. Beccherie 4, Israel. 9469 N

CINEMATOGRAFO Baby cercasi occasione. Offerte Zetko, Molingrande 42. 74195 N

CUCITRICE da legatoria, formato piccolo, filo continuo, cercasi. Indirizzo Piccolo. 74160 N

LAMPADE gas 1-3, acquistansi se occasionissima. Offerte prezzo, cassetta 19424 N. Unione Pubblicità. 19424 N

LIBRI nuovi e usati, intere biblioteche compero. Scrivere Vidrich, Bar Vittorio Veneto, via Gallina 2. 9471 N

OPERA illustrata completa «Weltall» una Menschheit» cercasi. Offerte Ernesto Circovich, Miniere Area, Carpano d'Albona. 46356 N

PARETI in vetro o legno, in diversi pezzi, per uso scrittoio, cercansi. Indirizzo: via Genova n. 3, magazzino. 46422 N

SCALDABAGNO automatico e vasca, acquistansi. Offerte, marca, prezzo; Minca, Ginnastica 7. 74118 N

TORNI, trapani media grandezza, occasione, prezzi, acquistansi. Cassetta 19377 N, Unione Pubblicità. 19377 N

VASCHE bagno pietra usate (due) acquisterebbersi. Offerte Marinaz, Capuano 8. 46325 N

VIOLINO usato, anche guasto cercasi d'occasione. Studio mandolinistico, XX Settembre 12, III. 74113 N

Acquisti, vendite mobili e pianoforti

cent. 50 la parola. Minimo L. 6.— NN

AAAAA. MOBILI ufficio americani, scrivanie, armadi rouleau, mobili comuni, studi completi, compero. Vivante, Beccherie 10 (dirimpetto Banco lotto). 9472 NN

AAA. ANCORA alcune stanze pranzo finissime, modernissime, svendiamo causa liquidazione. Steiner, via Geppa 17. 2303 NN

AAA. COMPERO mobili, camere pranzo, letto, pezzi singoli; mobili d'ufficio, pagando prezzi altissimi. Beccherie 5, Israel. 9470 NN

A. AL magazzino Türk, Cesare Battisti 12, vendonsi: camera per 1 persona, 1050! matrimoniale faggio cotto, 1700! mogano, 1800! altra in esposizione, 2000! letti singoli, 160! Attenzione all'indirizzo. 1000 NN

A. CAMERE matrimoniali massiccie da 1700, porte piene 2500, stanze pranzo, cucine, attaccapanni, prezzi ridottissimi. Montagnari. Chiozza 39 74023 NN

A. CAMERE matrimoniali, stanze pranzo, cucine, vendo straoccasione. Gatteri 19, Colautti. 74150 NN

A SALOTTO palissandro, fioraia, moderno, tappezzato in moire, vendesi. Malcanton 7-I, sinistra. 9473 NN

CAMERA pranzo, moderna, studio lussuoso, vendonsi. Foscolo 37, p. 9. 74232 NN

CAMERA pranzo, matrimoiale, lussuose, poltrona fiorentina, vendonsi partendo. Cologna 2, porta 6. 46333 NN

CAMERA pranzo mogano finissima, lucida, perfetta, vendesi occasione. Giulia 4, porta 7. 46399 NN

CAMERA fortissima, porte piene, rarissima occasione, vendo metà prezzo. Via Santa M. M. Sup. Bivio n. 20, dirimpetto chiesa Salesiani. 46380 NN

CAMERA pranzo lussuosa, 2600! salotto imbottito 1100! Türk. Cesare Battisti 12. Attenzione all'indirizzo. 1000 NN

CAMERA porte piene, specchi fino terra, ordinata lire 5400, vendo metà prezzo. Via Istituto 37 A, porta 2. 19457 NN

CAMERA pranzo nuova, ricca, vendesi occasione. Rivolgersi comandante Carceri Coroneo. 74067 NN

CAMERE letto, faggio, matrimoniali, 1700 poi, cucine 800, sale pranzo 2500, salotti 550. Confrontate. Punzo, Carducci 10. 46258 NN

CANAPE', ottomane, suste, materassi di ogni genere, vendonsi. Corso Garibaldi 14, I, 9. 46376 NN

CUCINA nuova, laccata, bianca, marmi, vera occasione, vendesi. Donato Bramante 8, I. sinistra. 46364 NN

CUCINA completa, ottimo stato, prezzo conveniente, vendesi. Conti 10, Trattoria. 46384 NN

DIVANILETTO, ottomane, assortimento vera occasione vendonsi. Tappezziere, Maurizio 9. 74200 NN

LETTI (due), susta e materasso, vendo. Via Tesa 30, I, Calz. 74107 NN

LETTI (due), suste, sgabello, vendo domenica dalle 11-12. Pondares 8, terzo. 74102 NN

LETTI, materassi ed altre cose vendo occasione. Rozzol 343 (Campo delle Corse, Levin. 74074 NN

LETTO ferro con rete metallica e impermeabile uomo, vendonsi. Galileo 8, III. 74219 NN

LETTO, susta, una persona, vendo. S. Francesco 30, porta 14. 46386 NN

LETTO, rete metallica, materasso, armadio, sgabello laccato bianco, vendonsi. Via Boccaccio 1, I. 46303 NN

MOBILI quartiere completo, anche singoli, vendonsi occasione. 16.30-17. Indirizzo Piccolo. 74155 NN

MOBILI antichi vendonsi. Via Denza 1-I, destra. 74145 NN

OCCASIONE. Causa partenza vendesi pianoforte viennese coda. Belpoggio 3-I. 74170 NN

PATHEFONI rinomati, macchina parlante Pathè vendonsi pagamento lire una giorno. Punzo, Carducci 10. 42257 NN

PIANINI, pianoforti, vendonsi cassa, pure facilitazioni, seria garanzia, prezzi notevolmente ribassati. Cesare Battisti 12. 19187 NN

PIANINI autopiani, armonium, recentissimi arrivi. Vendita rateale. Noleggio convenientissimo. Riosa. Mazzini 44. 45935 NN

PIANINI concerto lussuosi, assortimento, rossi-mogano, neri, noce, trepedali, moderatore, eccezionale perfezione. Facilitazioni vendonsi prezzi economici. Documenti ferroviari, dogamali ispezionabili. Solitario 25, III. 73831 NN

PIANINI pianoforti «Steinway e Sons» «Förster» «Lauberger Gloss» «Hofmann» «Bechstein» vendita, scambi, facilitazioni. Pianino, mogano, germanico, incrociate, 3 pedali lire 3800. Pianino francese, nero, perfetto lire 2000. Pianoforte mezzacoda «Kutschera» lire 3200. Altro viennese, nero 1600, straoccasione. Via Sanità 16. 1735 NN

PIANINI, pianoforti mondiali. Bechstein, Hoffmann, Stingl, Schulze, assortimento, vendonsi. Scambi, facilitazioni. Corso Garibaldi 13 10357 NN

PIANINI lussuosi, incrociati, continui arrivi, 3950. Deposito via Udine 18. 18374 NN

PIANINO nero «Fritz, Berlin» ottimissimo stato, vendesi buonissimo prezzo. Via Molin a vento 48, I. 74094 NN

PIANINO «Stallberger», corde incrociate, vendesi straoccasione. S. Francesco 26, II, interno. 19458 NN

PIANINO nero, nuovissimo, piastra metallica, incrociate, con voce di rara bellezza, vendesi occasione. Chiarbola Superiore 464. Villa Angeli. (Vicinanze Crematorio). 00747 NN

PIANO germanico cortissimo, perfetto, vendesi prezzo conveniente. Commerciale 13, II. 74182 NN

PIANO viennese, cortissimo, perfetto, sonoro, vendesi occasione. Corso 1, terzo. 74229 NN

PIANOFORTE Schnabel da concerto, corto, sonoro, perfetto, vendesi lire 3500. Giustinelli 8 (scuola). 74180 NN

PIANOFORTE perfetto, prezzo conveniente, vendesi. Alessandro Vittoria 3, III. Sadvador. 74097 NN

PIANOFORTE Boesendorfer, tecnica inglese mezza coda, vendesi, esclusi mediatori. Indirizzo Piccolo. 74098 NN

PIANOFORTE «Bösendorfer» perfetto, vendesi 2500. Via Cologna 14, I sinistra. 74127 NN

SALOTTINO moderno, scrivania, poltroncina, vendonsi. Fabio Severo 42, porta 9. 46218 NN

STANZA da letto in citronice, lussuosa, occasione vendesi lire 8500. Falegname, via P. Nobile 8. 74157 NN

STUDIO completo, fornimento club, pelle finissima, quasi nuovo, vendesi occasione. Giulia 4-II, porta 7. 46398 NN

Commercio ed Industria

cent. 60 la parola - Minimo L. 6 O

A. A. A. BRILLANTI, oro, argento, compero pagando più di tutti. Oreficeria Stermin. Mazzini 43. 46149 O

A. A. BRILLANTI, oro, argenteria compero. Oreficeria Alberto Povh, via Mazzini 45. 209 O

A. RADIODILETTANTI: in assortimento accessori, prezzi concorrenza. Percovich, Carducci 2. 9459 O

BOTTAME rovere, grande e piccolo, vendesi. Paolo Diacono 5, trattoria. 74186 O

GIORNALI moda, massima scelta, per sartorie, modiste. Spiridione 1, Libreria. 74110 O

PLISSE' moderno lavoro garantito, sottane da lire 12 in poi, grande concorrenza. Rieger, Commerciale 3, primo piano. Attenzione al mio indirizzo. 46361 O

ROMANZI italiani, francesi, tedeschi, scelta. Biblioteca circolante, Spiridione 1. 74109 O

TINTORIA Boegan, Ginnastica 9, pulisce a secco, lava, tinge qualsiasi vestito: massima sollecitudine, prezzi modici, perfetta lavorazione. 74092 O

Rappresentanti, piazzisti, viaggiatori

cent. 30 la parola Minimo L. 3.— P

AFFIDEREBBESI vendita articolo accessorio, lucroso, ad attivi piazzisti, visitanti pasticcerie, mercerie, calzolerie. Cassetta 19394 P. Unione Pubblicità. 19394 P

AGENTE praticissimo frese, punte, alesatori, ecc. introdotto stabilimenti, cantieri, cerchiamo per Venezia Giulia, lanciare utensili brevettati straordinario rendimento. Soc. An. Challier, Torino. 6646 P

AGENTI abili con cognizione della lingua tedesca, vendita articolo eminente, con buone possibilità guadagno, cercansi. Offerte cassetta 19381 P, Unione Pubblicità. 19381 P

PIAZZISTA per vendita saponette. cercasi, provvigione. Cassetta 19396 P. Unione Pubblicità. 19396 P

PIAZZISTA abilissimo cercasi per visitare clientela privata. Inutile presentarsi senza referenze ineccepibili. Via Michelangelo 16, dalle 18-19. 74081 P

PIAZZISTI farine e riso, seri, bene introdotti. ricercati da importante molino e pastificio, verso provvigione. Scrivere entro mercoledì cassetta 19361 P. Unione Pubblicità. 19361 P

Automobili, biciclette e sports

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— Q

A ditte, stabilimenti, aziende, si forniscono pei loro dipendenti qualsiasi quantitativo biciclette a rate. San Marco 10. 74124 Q

AUTO «Amilcar» supersport, quasi nuova, straoccasione, vende Garage Finzi. Via Fabbri 4. 46274 Q

AUTOVETTURA Spa occasione vendesi. Meccanografica, piazza Unità 4. 74115 Q

AUTOVETTURETTA noleggio fuori e città Tel. 42-92 bis. 44937 Q

BICICLETTA donna, media grandezza, o ragazzo, vendesi. Indirizzo al Piccolo. 74177 Q

BICICLETTA da corsa, vendesi. Via Concordia n. 32. Carata. 46307 Q

BICICLETTA nuova 430, garanzia un anno; usata 150; rivenditori sconto. Agenzia De Palma. Dell'Istria 18. 46425 Q

BICICLETTA donna, ottimo stato, acquisto. Impianti elettrici. S. Francesco 23. 46308 Q

BICICLETTA vendesi. Via Ananian n. 8, mezzanino, angolo Piccardi. 74165 Q

BICICLETTA Cottur, 2 riserve, vendesi lunedì. Lazzaretto vecchio 43, elettricista. 74138 Q

CHIRIBIRI Monza, torpedo, efficientissima, vendesi occasione. Garage Roma, Rismondo 12. 46390 Q

CICLISTI: biciclette di marca, corsa, mezza corsa, passeggio, prezzi modicissimi. Noleggiansi biciclette e tandem. San Marco 10. 74123 Q

MOTO primaria marca acquisto in cambio per auto sport. Indirizzo al Piccolo. 45787 Q

MOTO sidecar Ariel. Via della Guardia 14, piano primo. 46351 Q

MOTO Frera, 450, vendesi dalle 8-11. Via Settefontane 39. 46378 Q

MOTO Necersunber vendesi lire 900 o scambiasi bicicletta. Lloyd 12, Gisella. 46385 Q

MOTOBICICLETTA D. K. W. vendesi. Macelleria dietro il Municipio. 46235 Q

MOTOCARROZZETTA Harley Davidson, completa, accessori 5000, Frera, Guzzi, Bianchi, B. M. W., occasionissima, rivolgersi Cremascoli. S. Giacomo monte 20. 46435 Q

MOTOCICLETTA B. S. A. mod. 21, vendesi occasione. Indirizzo al Piccolo. 19288 Q

MOTOCICLETTA The Sunbean, 5 HP, piena efficienza, gomme nuove, vendesi. Visitare Garage Brunelli, Gatteri 36. 74143 Q

OCCASIONE moto Zenith, tutte le cilindrate, liquidansi. Via Commerciale 7. 74203 Q

SE occasione, acquisterebbesi auto. Vilhar, Postumia 79. 45786 Q

VETTURETTA torpedo 4 posti, seminuova, vendesi o scambiasi con altra tipo Spider, Simoni, Garage Vecile, via Jacopo Cavalli ore 10-12. 74163 Q

501 terza serie, ottime condizioni, vendesi 11.000. Garage Roma. Telef. 45-09. 46225 Q

501 torpedo, perfetto ordine e carrozzeria torpedo per vetturetta vendonsi. Garage Carpison 9. 46440 Q

GINA MALDINI

si spense serenamente ieri a sera, munita dei conforti religiosi.

Gli addolorati genitori Germano e Rosa, i fratelli, le sorelle, gli zii, le zie nonchè tutti gli altri congiunti, ne dànno la triste partecipazione a quanti la conobbero.

I funerali della cara estinta seguiranno lunedì 19 corr. alle ore 10, partendo dalla Cappella dell'Ospedale Regina Elena.

Trieste, 17 settembre 1927.

Grande Impr. Capellan, Corso V. E. III, N. 4

RINGRAZIAMENTO

La sottoscritta, in unione ai parenti, sente il dovere di ringraziare vivamente tutte quelle gentili persone che vollero rendere tributo di omaggio alla memoria del suo indimenticabile

PIETRO SIBILIO

VITTORIA SIBILIO

Capitali - Società - Cessioni di aziende commerciali e industrie

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— R

BOTTEGHINO frutta, erbaggi, generi alimentari, vendesi. Banco Caffè Venezia, viale XX Settembre. 74069 R

CAPOMECCANICO disponendo capitale, cerca d'associarsi, collaborando nell'industria meccanica od elettrotecnica stessa. Cassetta 19375 R. Unione Pubblicità. 19375 R

CERCASI capitalista, sfruttare invenzione interessante, capitale assicurato. Scrivere cassetta 19352 R. Unione Pubblicità. 19352 R

COMMERCIANTE con negozio, centralissima posizione, cerca socio capitalista, per articolo di grande consumo. Offerte cassetta 19431 R. Unione Pubblicità. 19431 R

GRANDE garage con officina, bene avviato, cerca socio. Cassetta 19429 R. Unione Pubblicità. 19429 R

LATTERIA buona posizione vendesi. Indirizzo Piccolo. 46417 R

LIRE 5000-10.000 cerca per mesi sei, persona solida. Trattasi direttamente. Mediatori astengansi. Scrivere entro mercoledì. Cassetta 19360 R. Unione Pubblicità. 19360 R

NEGOZIO commestibili, coloniali, con forte vendita salumi, anche senza merce, vendesi prontamente, causa altri impegni. Indirizzo al Piccolo. 74142 R

SALONE barbiere, centro, avviato, vendesi. Indirizzo Piccolo. 9477 R

SOCIO 50.000, lavoro alimentari, cercasi, utile 6000 mensili. Indirizzo Piccolo. 74212 R

SOCIO o socia, con forte capitale, per azienda a forte reddito, 15-20 per cento cerco. Cassetta 19325 R. Unione Pubblicità. 19325 R

TRATTORIA II categoria vendesi causa partenza, prezzo bassissimo. Indirizzo Piccolo. 74087 R

TRATTORIA con abitazione vendesi causa altri impegni. Informazioni via Pietà 2, trattoria. 74066 R

2000 lire cercansi con buon interesse, buona garanzia, per 2 mesi. Indirizzo al Piccolo. 74144 R

2000-3000 lire cercansi, garanzia stipendio statale, buon interesse. Cassetta 19432 R Unione Pubblicità. 19432 R

Acquisti e vendite di case e terreni

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— S

CASA bellissima, con tre grandi camere, cucina, giardino, abbastanza terreno, vendo causa partenza, per 25 mila. Domandare Sistiana 36. Uicich. 73993 S

CASA uso villa, 5 locali, giardino, da vendere. Via Rigutti 17, latteria. 74149 S

CASETTA 2 stanze, camerino, cucina, vendesi prezzo conveniente. Guardiella Scoglietto 893. 46289 S

CASETTA vuota, cinque locali, facilitazioni pagamento, vendesi. Indirizzo Piccolo. 46387 S

ISOLA, realità con case, incanto 12 ottobre 1927, offerta minima lire 16.480. Atti Pretura Pirano E. 314-27. 74089 S

OCCASIONE: bosco rovere (pascolo, taglio fieno), 6 ettari, sito in Sales, 6 chilometri da Prosecco, lire 18.000 trattabili, vendesi. Indirizzo Piccolo. 74014 S

OCCASIONE. Casa, comfort, giardino, vendesi, affitti regolati 12.000 annue, lire 110.000, saldo 60.000. Machiavelli 28, I, destra. 46397 S

OCCASIONE vendo villa nuova, esente imposte, composta 2 appartamenti, terrazza, giardino, grande cantina, 2 ingressi, vicinanza scuole e tram, lire 140.000. Indirizzo al Piccolo. 74122 S

PIRANO: terreni incanto, 12 ottobre 1927. Offerta minima lire 3070. Atti Pretura Pirano E. 314-27. 74090 S

VENDESI villino vuoto, tre stanze cucina, giardino, paraggi Roiano. Indirizzo Piccolo. 46441 S

VILLA centro, sommo lusso, spaziosità eccezionale, vendesi. Eventualmente larghe facilitazioni pagamento. Cassetta 19404 S Unione Pubblicità. 19404 S

Matrimoniali

cent. 70 la parola Minimo L. 7.— U

COMMERCIANTE 26-enne, scopo matrimonio, cerca illibata signorina o giovane vedova, con dote, disposta cooperare azienda. Massima serietà. Scrivere cassetta 19390 U Unione Pubblicità. 19390 U

IMPIEGATO statale, giovane, alto, grado elevato posizione sociale, forte, sano, simpatico, solo, sposerebbe signorina sana, orfana, ricchissima. Scrivere tessera 66564 Posta, Padova. 46773 U

SIGNORA distinta, quarantenne, bella presenza, completo arredamento quartiere, cerca signore pari posizione assicurata, scopo matrimonio. Cassetta 19391 U. Unione Pubblicità. 19324 U

TRENTENNE possidente, conoscerebbe, scopo matrimonio, signorina, vedova, età indifferente, pari condizioni. Cassetta 19324 U Unione Pubblicità. 19324 U

Diversi

cent. 70 la parola. Minimo L. 7.— V

A piccole rate, vestiti fatti lire 250, sopra misura 390. Impermeabili, camicie, biancheria. Sartoria Carmes, Carducci 30. 46248 V

A rate da lire 6 a lire 100 mensili: vestiario pronto e su misura, calzature, telerie e cotonerie, orologi da parete, quadri. A. Zitelmann, via Imbriani 16, accanto el Buffet Automatico. Foglietto informativo gratis. 73025 V

ABAT-JOURS artistici, cuscini, cortine, tutti moderni lavori a mano. Assumonsi ordinazioni. Knoor, via Mazzini 12, 7. 74209 V

ALCOOLISMO combattesi efficacemente con polveri «Fauma». Trovansi in tutte le farmacie. 289 V

CAPPELLI ultima novità, feltro, velluto, seta, fiori, confezioni, riparazioni, prezzi onesti. Corso Garibaldi 31-I. Modisteria Ellero. 74158 V

CIMICI, scarafaggi (bacoli), topi, ecc. distruggiamo ovunque, massima garanzia. Disinfezioni, Rossetti 2. 74196 V

CRISANTEMI occhiello, varie tinte moda, lire 8, 10, 12. Fiorista Fiegel, S. Anna 43, vicino trattoria Subietta dalle 14-17. 19454 V

FAMIGLIE! Biancheria, maglierie, gilet lana, ombrelli, quattro lire settimanali, lire 100 di merce. Ditta Levi. Battisti 13, II. 00928 V

FELTRI novità, ricamati, pieghettati, da lire 23. Modisteria Bosco. Piazza Piccola 4. 46309 V

LEVATRICE autorizzata accoglimento gestanti Emerschitz-Sbaizero. Farneto 10, (Ginnastica prolungata). Villa propria. Telefono interurbano 20-64. 46305 V

ONDULAZIONI specialista taglio, tintura Hennè-Brousch, lavorazione posticcia. Salone parrucchiere Cossutta. Via S. Giovanni 8. 46439 V

OSTETRICA Brelich, diplomata università, consultazioni gravidanze, segretezza. Corso Garibaldi 10, III. 74176 V

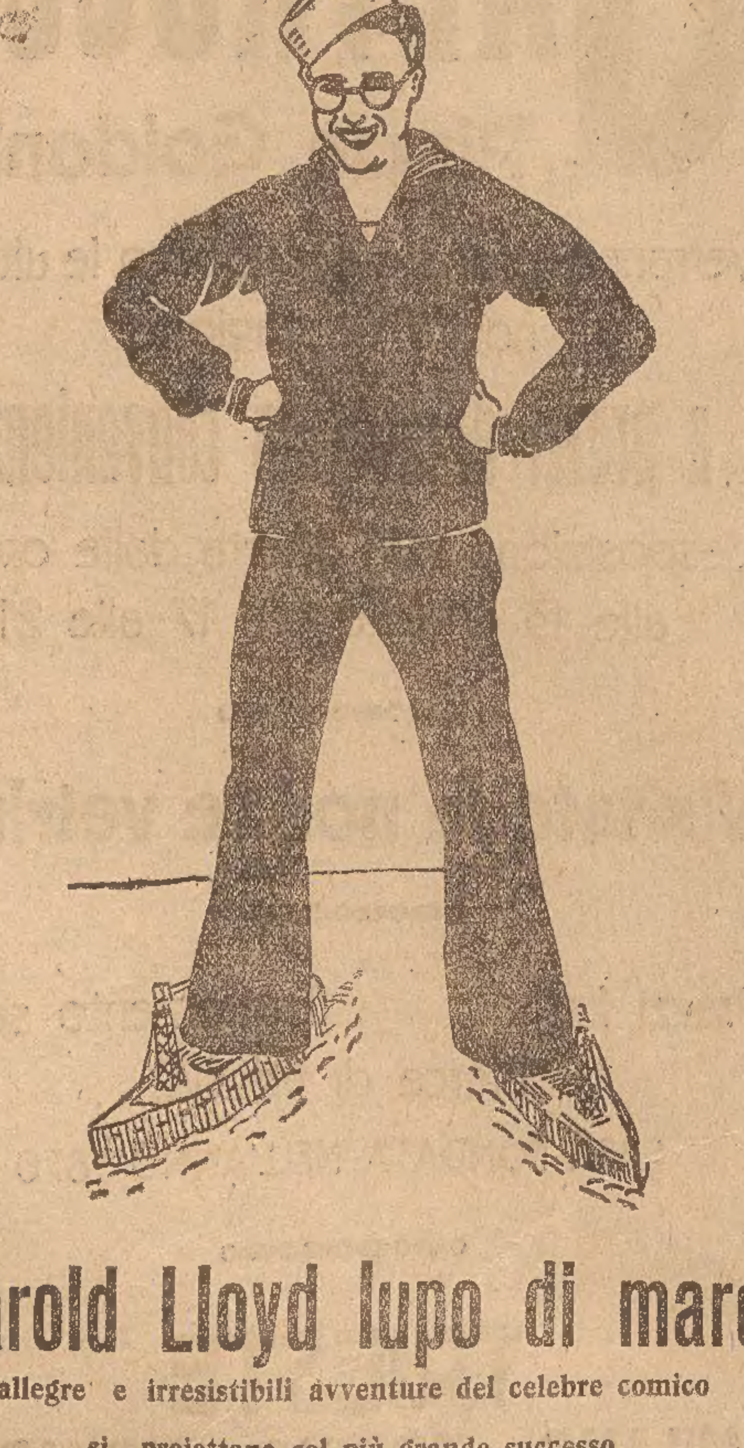
PIATTOLE, pulci, pidocchi, spariscono con polvere «Stip», Farmacia Godina, Ginnastica. 205 V

RECOMI Sicilia, [illegible], commissioni per Messina, Catania, parto 20 pomeriggio. Indirizzo Piccolo. 46298 V

SALONE modisteria Remondini. S. Michele 6, II. Sempre nuovi arrivi feltri da lire 2.., poi. Riformature in genere si eseguiscono in tre giorni. 46427 V

VITOPPI e C., ufficio in[illegible] commerciali, via Rossini 12, telefono 942; procura informazioni qualunque piazza del mondo. 46349 V

Il beniamino del pubblico



Harold Lloyd lupo di mare

allegre e irresistibili avventure del celebre comico

si proiettano col più grande successo

OGGI AL CINEMA DEL CORSO

Prossimamente

"GLORIA"